ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; semestre od anno in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano. — Un esemplare centesimi 25, arretrato centesimi 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 43 Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Centesimi 25 - Trieste, Domenica 8 Gennaio 1928 - Anno VI - Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227 Amministrazione N. 600 — Pubblicità N. 801. - Nuova Serie N. 2518

La razionalizzazione dell'industria

e l'esempio fornito dalla Germania

Il presente articolo è dovuto alla penna di un nostro egregio collaboratore straordinario, il quale per l'ufficio che occupa, è in grado di conoscere il vasto programma di revisione che il Governo nazionale si propone di attuare nel campo dell'attività produttiva, al fine di renderla più robusta, preparata e capace a sostenere l'urto della concorrenza mondiale. Programma, del quale fa parte anche il vigoroso impulso dato alle ricerche scientifiche, e che si può riassumere nell'incitamento rivolto ripetutamente dal Duce e dal ministro Belluzzo agli industriali: produrre col minimo costo e col massimo rendimento.

Il vero fine delle industrie è, secondo Enrico Ford, «di liberare lo spirito e il corpo dalle penose fatiche dell'esistenza, riempiendo il mondo di prodotti ben fatti e a buon mercato». Non è esatto dire che il mondo non può assorbire che una quantità determinata di prodotti. Si può e si deve sviluppare il consumo dando ai bisogni esistenti la possibilità di essere soddisfatti. A questo scopo occorre produrre di più e a minor costo: e tale è lo sforzo a cui tende la così detta razionalizzazione dell'industria, specializzando la produzione, ottenendo il massimo rendimento dalle macchine, la migliore utilizzazione dagli operai, ovviando alle perdite che subisce l'economia generale sia dalla imperfetta organizzazione dei mercati che dal mancato adattamento della produzione in rispetto ai mercati stessi, sia dall'esistenza di aziende non economiche, dalle crisi generali e stagionali, dalla cattiva organizzazione dei trasporti, dalla molteplicità degli intermediari, dalla varietà inutile dei prodotti.

La "standardizzazione,,

I risultati finali della razionalizzazione devono essere di aumentare il rendimento del lavoro e di ridurre il prezzo di costo dei prodotti, e tali economie portano per conseguenza lo sviluppo della capacità di assorbimento dei mercati di acquisto. Negli Stati Uniti la razionalizzazione si è accompagnata ad una politica di alti salari: è col miglioramento delle condizioni di vita della collettività che si vuole assicurare l'utilizzazione della produzione accresciuta.

I metodi essenziali della razionalizzazione sono: standardizzare i prodotti e organizzare scientificamente il lavroo.

La «standardizzazione», ossia la creazione di tipi uniformi, deve essere il risultato di una elaborazione dei modelli più conformi ai bisogni del pubblico. Scelto il modello, tutto il procedimento di fabbricazione deve tendere a produrlo nel modo più perfetto e al minor costo. Per tale fine ogni stabilimento specializza tutta la propria organizzazione, direttiva, meccanica, operaia, in una determinata produzione, e l'applicazione di tutto questo complesso di energie volto alla fabbricazione di un solo prodotto, può ottenere più facilmente i risultati più perfetti e più economici.

L'attrezzatura dello stabilimento e la relativa manutenzione sono grandemente semplificate nel produrre un solo modello, il lavoro è meglio distribuito e utilizzato, ed enormi economie sono possibili nella organizzazione della produzione in tutti i suoi momenti, a cominciare dall'acquisto su più larga scala delle materie prime, a finire alla vendita in massa dei prodotti finiti.

A questi evidenti vantaggi della «standardizzazione» per il produttore, corrispondono non minori vantaggi per il consumatore, a cui viene offerto un prodotto meglio elaborato ad un prezzo minore.

L'organizzazione scientifica del lavoro

L'organizzazione scientifica del lavoro mira ad eliminare qualsiasi forma di pero sia di materiale, di tempo, di trasporto e di mano d'opera, non soltanto nell'interno delle officine, ma in tutto il processo della produzione e degli scambi. Si deve profittare di tutto il valore del lavoro per poterlo remunerare al massimo, per questo stesso valore; ecco perchè dalla materia deve trarsi il migliore partito possibile, affichè il tempo di lavoro umano impiegato per estrarla, per trasportarla, per elaborarla non vada perduto. In un'officina idealmente perfetta il servizio così detto di ricupero sarebbe superfluo.

A differenza, poi, dello sperpero di materiale, lo sperpero del tempo, come quello del trasporto, non è mai ricuperato. Sperpero è l'acquisto di un quantitativo di materiale superiore alla necessità della produzione, ciò che equivale a una immobilizzazione inutile di energia umana, che ne deprezza anzi il valore.

D'altra parte è ugualmente uno sperpero restringere le previsioni e limitare gli «stocks» al punto che la produzione possa subire delle interruzioni, in caso di accidenti. Occorre trovare una via di mezzo, che dipende in gran parte dalla facilità e dalla rapidità dei trasporti, ma vi saranno sempre delle difficoltà quando si spediscono quantità superflue di merci.

Tutto il problema del rendimento del lavoro consiste nell'utilizzazione massima del fattore operaio. Taylor ritiene che, abbandonando il lavoro pigro, il sotto-lavoro in tutte le forme, e meglio regolando le relazioni tra imprenditore e operaio in modo che questi lavori del suo meglio e con la maggiore rapidità, e con l'intima cooperazione che deve essere nell'ordinamento di tutto il lavoro, e con l'aiuto che avrà dalla direzione, ne deriverà in media quasi un raddoppiamento di produzione per ogni uomo e per ogni macchina.

Ford cita molti casi in cui la saggia utilizzazione del lavoro ha recato economie più che raddoppiate. Il principio da cui parte può riassumersi così: che un operaio, se possibile, non abbia mai da fare più di un passo, e che egli non abbia bisogno di distrarsi dal ritmo del suo lavoro col piegarsi a destra e a sinistra; ciò si ottiene col collocare strumenti ed uomini secondo l'ordine successivo delle operazioni, in modo che ogni parte abbia a percorrere il minimo spazio durante il processo di lavorazione. «L'operaio deve far possibilmente una cosa sola con un solo movimento».

Quel che fanno i tedeschi

Di grande interesse è il recente sviluppo della razionalizzazione in Germania. Sotto l'impulso delle difficoltà economiche che quel paese ha conosciuto a causa dell'inflazione e dei debiti di guerra, l'economia tedesca si è appropriata più rapidamente degli altri paesi europei e in una più larga misura, i metodi americani moderni di organizzazione scientifica del lavoro.

Da un recente studio compiuto dall'Istituto nazionale per l'esportazione, riportiamo, a mo' d'esempio, alcuni dei risultati ottenuti dalla razionalizzazione delle industrie in Germania.

Questo movimento si è svolto in due modi, quasi sempre simultanei: con l'acceleramento della concentrazione delle aziende e con la riorganizzazione generale di queste. Una concentrazione orizzontale succede così alle colossali concentrazioni verticali che, nel periodo dell'inflazione, raggruppavano sotto una stessa ragione sociale tutta la gamma della produzione, dall'estrazione al prodotto finito e talvolta, come specialmente nel «Konzern Stinnes», comprendevano altresì imprese di natura diversissisima.

Tali concentrazioni sono state effettuate con scopi diversi, a seconda dei casi: generalmente in vista di raccogliere gli sforzi collettivi, per ottenere, in un'opera comune, il massimo rendimento con la massima economia nella produzione (concentrazione mineraria e siderurgica); ma possono anche determinarsi per fissare i limiti della produzione per ogni associato, in relazione ai bisogni del mercato; possono rappresentare intese comuni di carattere commerciale per gli acquisti delle materie prime e per stabilire, d'accordo, i prezzi di vendita dei prodotti; a volte procedendo alle vendite esclusivamente in comune; può, infine, trattarsi, come per le banche, di intese dovute unicamente allo scopo di dividersi le zone d'influenza o per territori o per industrie, evitando interferenze e concorrenze dannose.

Fra le varie concentrazioni avvenute, due costituiscono delle vere potenze: «Vereinigte-Stahlwerke» e «I. G. Farben». Da un lato la grande siderurgia, dall'altro la chimica. Il primo di questi trusts ha un capitale di 800 milioni di marchi oro, l'altro un capitale di 1025 milioni di marchi oro.

Massimo rendimento col minor costo

La concentrazione delle imprese non è tuttavia che uno degli aspetti del processo di razionalizzazione. Questo si estende ormai a tutto l'organismo industriale; oltre che con la fusione e concentrazione delle attività similari, e il conseguente controllo su tutta la produzione, anche e soprattutto col perfezionamento e la semplificazione dei vari procedimenti tecnici; si estende poi all'organizzazione del lavoro, per un maggiore rendimento dell'elemento operaio, e abbraccia infine tutto l'apparato commerciale, per uno svolgimento più razionale delle compere e delle vendite.

Il processo di razionalizzazione ha assunto il suo massimo sviluppo nelle industrie minerarie, siderurgiche e chimiche, dove è preponderante, quando non addirittura assoluta, la produzione in massa. Dove invece le industrie elaborano prodotti che rivestano parzialmente o totalmente un carattere artistico o un'originalità qualsiasi, la razionalizzazione si è limitata più che altro a intese commerciali per gli acquisti e le vendite in comune.

Mentre è assai difficile individuare nel costo della produzione razionalizzata la parte che si riferisce al fattore capitale, è più facile precisare la parte rappresentata dal lavoro e il suo cresciuto rendimento.

Si calcola che 450.000 operai e 100.000 impiegati siano stati eliminati dal processo produttivo per merito della razionalizzazione. Questa eliminazione peraltro non ha gravato sulla cifra media complessiva dei disoccupati, che è andata, anzi, diminuendo, da 2.014.000 al 1.o novembre 1926 a 697.000 al 1.o novembre 1927, e ciò si spiega poichè l'alto tenore industriale, con l'accrescimento della produzione, ha potuto facilmente assorbire nuovo lavoro.

Nell'industria delle miniere di carbone si rileva che mentre la media mensile di produzione nel 1926, a razionalizzazione già iniziata, è stata di tonn. 1.970.655 con un numero di 83.771 operai, nel 1927 è stata di 2.173.443 tonn. con 88.732 operai: cioè, nella produzione si è avuto un aumento del 10 per cento, mentre nel lavoro l'aumento è stato soltanto del 6 per cento.

L'accresciuta produttività degli operai si è ottenuta con due metodi. Da un lato la necessità di licenziare parte del personale, ha provocato una selezione di questi: sono stati conservati i migliori. Nello stesso tempo il timore del licenziamento ha contribuito ad accrescere lo zelo degli operai rimasti. Calcolando a 100 la media di produzione per operaio nel 1913, si ha nel 1925 una media di 90.05; nel 1926 di 107.6; nel 1927 si ha un massimo di 113.9 nel gennaio che discende peraltro a 104 nel maggio, a 103.5 nel luglio, a 102.5 nell'agosto.

Prezzi ridotti e salari immutati

Oltre a un maggior rendimento operaio, si è provveduto al perfezionamento dei metodi di produzione dell'energia necessaria, allo sviluppo di processi meccanici di estrazione, a una utilizzazione sempre più estesa dei sotto prodotti, al trasporto più rapido e più economico del carbone dalla miniera ai forni a coke, all'impiego più economico delle caldaie, che avviene meccanicamente con un risparmio notevole di fuochisti, alla semplificazione dei metodi amministrativi ecc.

Nell'industria siderurgica, come in quella del carbone, i selezionamenti hanno contribuito notevolmente a raggiungere rendimenti maggiori.

Nella *Vereinigte Stahlwerke* la produzione del secondo semestre 1927 ha oltrepassato quella del secondo trimestre 1926, nel quale si formò la concentrazione, dal 13.8 al 55 per cento, mentre l'aumento del personale durante lo stesso periodo è stato del 13 per cento.

Nelle industrie specializzate, come le meccaniche, è più difficile mettere in evidenza i progressi realizzati in seguito ai perfezionamenti tecnici, come, invece, nelle industrie che producono un articolo sempre identico e in grandi masse, quali le industrie del ferro e del carbone.

La riduzione del percorso del materiale in lavorazione è stata l'oggetto di particolari cure nella razionalizzazione dell'industria meccanica.

Nell'industria automobilistica si è proceduto con ogni sforzo alla riduzione del numero dei tipi di «chassis» e alla specializzazione sempre maggiore delle fabbriche. Contemporaneamente si è avuta una notevole diminuzione nel prezzo delle vetture, che al presente si trova a un livello paragonabile a quello della concorrenza estera. Nell'industria dei vagoni il primo passo verso la razionalizzazione si è avuto con la costituzione della «Wagenbauvereinigung».

In una fabbrica di prodotti chimici, l'applicazione della razionalizzazione ha fatto aumentare l'efficenza produttiva dello stabilimento del 200 per cento, ha permesso di ridurre, per una determinata produzione, il numero degli operai a una terza parte di quello originario. Contemporaneamente si è potuto introdurre l'orario di 42 ore settimanali invece che di 50, come era prima, dando così agli operai due giorni consecutivi di riposo per settimana. Con ciò il guadagno degli operai per settimana non è diminuito, perchè è aumentato notevolmente il loro guadagno per ora di lavoro, essendo essi pagati a cottimo, anche quelli adibiti ai trasporti, ai lavori di pulizia ecc. Le basi dei cottimi sono state studiate determinando esattamente con contasecondi il tempo impiegato a compiere ogni singola operazione.

Nell'industria ottica la razionalizzazione si è applicata nel senso di creare il minor numero di tipi possibile, semplificando la produzione e arrivando a produrre in serie. Per esempio, da un numero di circa 2200 modelli di cerchi di occhiali, si è arrivati a ridurli a 140 varietà, costruite con 30 soli pezzi di tipo fondamentale.

Per arrivare a una più completa razionalizzazione nell'industria tessile, si è cominciato con la normalizzazione della moda validamente sostenuta dalla propaganda, in certi gruppi di popolazione.

Case costruite in 17 giorni!

Anche per la razionalizzazione della industria edilizia, hanno avuto luogo esperimenti notevoli. Secondo un sistema ultimamente ideato, vengono costruite sul posto intere pareti di cemento armato che, una volta asciugate, vengono elevate a mezzo di grue e congiunte insieme. Secondo un altro sistema, le parti delle pareti vengono costruite in uno stabilimento qualsiasi, e poi trasportate nel luogo di costruzione, con questo vantaggio, che una piastra normale di cemento armato di metri 3x1, dello spessore di 20 cent., richiede in media 20 minuti di tempo per la fabbricazione e la messa in opera. Lo stesso spazio di parete in mattoni richiede per contro circa 7 ore di lavoro, senza computare le ore necessarie per la fabbricazione dei mattoni.

Trattasi di esperimenti coi quali si è ottenuto il risultato di costruire una casa in soli 17 giorni.

Sono state fissate norme per standardizzare la produzione delle finestre, porte, scale, travi, ecc. A Francoforte si fabbricavano verso la fine del 1925 delle porte della dimensione di 85x195 cm. in forniture singole, ad un prezzo di oltre 50 marchi. Oggi la stessa porta, prodotta in serie da una grande fabbrica, costa 15 marchi per merce resa franco luogo di costruzione.

L'esempio di razionalizzazione fornito dalla Germania nella maggior parte delle industrie, deve stimolare gli industriali italiani a una maggiore coordinazione di sforzi e a una revisione dei propri processi produttivi.

La risposta francese non soddisfa Washington

e lascia insoluto e insolubile il problema dell'abolizione della guerra

L'epilogo di un gioco diplomatico

PARIGI, 7

La risposta di Briand al segretario di Stato americano, consegnata ieri dall'ambasciatore di Francia a Washington, non fa che allargare la crepa che già si era aperta con la controproposta degli Stati Uniti alla iniziale proposta del Quai d'Orsay. Come era da aspettarsi, Briand esprime la sua soddisfazione nel vedere gli Stati Uniti disposti ad unirsi agli altri Governi per condannare la guerra e per prendere un nuovo impegno solenne di ricorrere all'arbitrato; ma propone di sostituire la formula di Kellog «la condanna della guerra come strumento di politica nazionale con una formula che si riavvicini a quella che su proposta della Polonia l'ottava Assemblea della Società delle Nazioni ha votato nel settembre scorso all'unanimità dei 47 rappresentanti: «ogni guerra di aggressione è e rimane vietata».

Il testo della nota di Briand

Ma ecco il passo essenziale della nota francese a Kellog, consegnata ieri dall'ambasciatore di Francia a Washington:

«V. S. dichiara che il Governo degli Stati Uniti sarebbe disposto a concertarsi col Governo della Repubblica per concludere fra le principali potenze del mondo un trattato che aperto alla firma di tutte le nazioni condannerebbe la guerra e conterrebbe la dichiarazione di rinunciarvi come istrumento di politica nazionale e di sostituire il regolamento pacifico delle vertenze fra le nazioni. V. S. aggiungeva che se il Governo della Repubblica accettasse di unirsi a tale scopo al Governo degli Stati Uniti e di partecipare con gli Stati e le altre principali potenze del mondo all'atto plurilaterale, V. S. sarebbe felice di iniziare immediatamente le conversazioni per preparare un progetto ispirato dai suggerimenti del sig. Briand e destinato a essere proposto insieme dalla Francia e dagli Stati Uniti alle altre nazioni del mondo.

Il Governo della Repubblica ha altamente apprezzato le accoglienze che il Governo degli Stati Uniti ha voluto fare alla proposta del signor Briand, e ritiene che la procedura suggerita da V. S. e seguita in termini corrispondenti all'opinione pubblica ed ai sentimenti popolari delle varie nazioni appare di natura tale da soddisfare il punto di vista del Governo francese. Ci sarebbe dunque il vantaggio di consacrarne fino da ora il carattere con la firma degli Stati di Francia e degli Stati Uniti.

Io sono autorizzato intanto a farvi conoscere che il Governo della Repubblica è disposto ad unirsi al Governo degli Stati Uniti per proporre al gradimento di tutte le nazioni, l'atto fino da ora firmato dalla Francia e dagli Stati Uniti, ai termini del quale le alte parti contraenti si interdirebbero qualsiasi guerra di aggressione, e dichiarerebbero per il regolamento di conflitti di qualsiasi natura che si elevassero fra di essi adoprerebbero tutti i mezzi pacifici.

Le alte parti contraenti si impegnerebbero a portare questo atto alla conoscenza di tutti gli Stati e ad invitarli ad accedervi. Il Governo della Repubblica è convinto che questa mossa non potrebbe essere accolta che con gratitudine da tutto il mondo e non dubita che gli sforzi dei due Governi per assicurarsi l'adesione universale saranno coronati da pieno successo».

La replica degli Stati Uniti

Un cablogramma da Washington giunto a tarda ora informa che il dipartimento di Stato americano ha fatto conoscere all'ambasciatore di Francia che la risposta francese ai suggerimenti americani circa la conclusione di un patto per mettere la guerra fuori dalla legge non è giudicata soddisfacente.

La modifica francese, si dice, a Parigi, risponde alla seguente preoccupazione: Evitare una formula vaga come quella della «guerra strumento di politica nazionale», e adottare un testo conforme a quelli già votati dalla Società delle Nazioni, in modo che se anche i membri di quest'ultima firmassero anche il nuovo trattato non rischierebbero di trovarsi in contrasto con gli impegni precedenti.

Washington però si impenna dinanzi alla replica di Briand e non nasconde il suo malumore. C'era da aspettarselo. Infatti, il Dipartimento di Stato americano che ha messo sei mesi a rispondere alla mistica proposta di Briand: «bando alla guerra», vuole solo aver l'aria di fare qualche cosa invece che firmare un impegno formale che la vincoli in qualche modo o meglio, se potesse, vorrebbe legare gli altri pur conservandosi libera. Infatti, proponendo il 28 dicembre un progetto di trattato che sarebbe poi sottomesso dalla Francia ad altre potenze, il signor Kellog sapeva che questo progetto implicava indugi successivi che gli avrebbero permesso intanto di scandagliare le disposizioni del Senato e dell'opinione pubblica.

Washington può oggi sollevare un'obbiezione contro l'espressione «guerra di aggressione». Qui il campo delle discussioni può essere largo. Quanto ad obbiezioni ne abbiamo già sentite molte, alcune delle quali giuste, profonde, sottili durante le discussioni del famoso protocollo di Ginevra del 1924 che doveva finire nel limbo prima di venire definitivamente alla luce.

Molti Stati europei, tra cui l'Italia e l'Inghilterra, non credettero di dare la loro adesione al protocollo di Ginevra; figuriamoci ora se gli Stati Uniti vorranno appoggiare un qualche cosa di simile.

Funzione di arbitri in Europa

Gli americani, malgrado il piano Briand-Kellog, sembrano alieni dall'occuparsi di questioni europee; dapprima per la diffidenza che essi nutrono contro la facilità che si attribuisce ai popoli del vecchio continente di venire a conflitto fra di loro, e poi per la ripugnanza di immischiarsi in faccende che non li riguardano direttamente. C'è poi l'intenzione mal celata di non ricorrere alla forza che nei casi in cui gli interessi degli Stati Uniti sembrino richiederla. Più che un intervento, gli Stati Uniti preferiscono l'aureola col minimo rischio, e di svolgere la funzione di arbitri.

Uno studioso inglese di politica internazionale che recentemente faceva un' inchiesta approfondita sull'America, riteneva che gli Stati Uniti hanno molte ragioni per non contrarre impegni positivi con gli Stati europei, e riteneva che queste ragioni sono abbastanza forti per far respingere dal Senato la proposta di Kapper, tendente all'elaborazione di un trattato che stabilisca la rinunzia alla guerra. La proposta Kapper e la proposta Briand si rassomigliano. La prima è già sottoposta al Senato, mentre la seconda verosimilmente dovrà attendere molto prima di venire in discussione. Se la proposta di Kapper sarà respinta dal Senato prima della conclusione dei negoziati di Parigi, la proposta di Briand non sarà per riflesso annientata?

Taluni sembrano sorpresi del malumore che l'ultima nota ha provocato a Washington: sono quelli che avevano rifiutato di convenire che la nota del 28 dicembre del signor Kellog rovesciava la proposta iniziale francese, mirando direttamente a sopprimere la solidarietà della Società delle Nazioni.

Differenze sostanziali

Stasera, gli organi che vanno per la maggiore affermano in anticipo che le due tesi si incontrano. Sembra loro che il bianco è nero e che si è riusciti a sconfiggere gli americani! Il solo risultato è stato quello di provocare del malcontento a Washington, accentuato oggi dall'ultima nota di Briand.

Gli americani constatano che la nuova proposta del ministro degli Esteri francese differisce radicalmente dalla loro. Hanno ragione: il progetto americano mirava ad interdire qualsiasi guerra senza distinzione, cioè anche la guerra fatta in aiuto della vittima di un aggressore; ciò evidentemente non è in nulla comune con la concezione della Società delle Nazioni che si propone almeno in teoria di assicurare la pace non soltanto evitando l'aggressione, ma anche facendo la guerra all'aggressore.

Gli americani fanno al progetto francese un'altra obiezione: dichiarano che il signor Briand non ha mantenuto la promessa iniziale. Su questo punto, si dice, hanno parzialmente ragione. E' esatto che la nota di ieri differisce dalla proposta dell'estate scorsa, specialmente su un punto, in quanto che essa abbandona la formula della guerra considerata come strumento di politica nazionale reciproca. Ma bisogna però considerare anche lo sviluppo degli avvenimenti.

L'estate scorsa, quando il progetto francese fu lanciato, la formula polacca che concerneva l'aggressione non era nota. Si parlava solamente di accordo franco-americano. Il sig. Briand adottava una espressione che si addiceva alla situazione particolare dei due Stati che non hanno tra di essi nessuna ragione di guerra. La riserva era formale poichè si parlava di posizione reciproca, e cioè si parlava unicamente di Francia e di Stati Uniti. La situazione è mutata completamente dopo l'adozione della formula polacca da parte della Società delle Nazioni, e soprattutto in presenza della formula generica proposta dagli Stati Uniti.

Una "gaffe,, storica

La nuova proposta francese implica un impegno formale, e cioè, quello di regolare pacificamente tutti i conflitti. Non si può, si spiega qui, interdire la aggressione se non si assicurano i mezzi per regolare praticamente e pacificamente i conflitti. Ma questi mezzi non esistono per quanto concerne l'America, la quale esclude l'arbitrato per tutti i conflitti essenziali e si riserva libertà d'azione assoluta per il Senato e per il Congresso americano. Quindi la soluzione è inattuabile.

Il commento più piccante alla situazione è quello della *Liberté*:

«Noi non abbiamo fortuna con gli americani — scrive Bainville —. Siamo amici, è vero, e fortunatamente lo siamo perchè i nostri Governi non possono cercare di conversare con gli Stati Uniti senza che si producano malintesi, i quali, se non vanno a finire male, è grazie al signor Lafayette. Fu così per la Conferenza navale di Washington e fu così per i negoziati dei debiti, ed è ancora oggi per la guerra fuori legge! Ma perchè mai si va a proporre un nuovo patto all'America? Questa pattomania finisce come doveva finire: diventare un pericolo. A furia di firmare contratti e accordi si imbroglia tutto. Ci sono degli impegni che si contraddicono; ce ne sono altri che si annullano. Se ne sono accorti a Parigi e a Washington, ma con un po' di ritardo». Insomma, tutta la storia della guerra fuori legge sarà stata ciò che gli inglesi chiamano «blunder», i francesi «gaffe» e gli italiani «granchio».

Il progetto in fumo

WASHINGTON, 7

Da fonte autorevole si fa osservare che la risposta francese alle proposte per un patto di pace perpetua è tale che tutto il progetto potrebbe andare in fumo a meno che il Governo francese non voglia abolire la frase riguardante «guerre di aggressione».

La risposta del Governo di Parigi è stata consegnata al segretario di Stato Kellog dall'ambasciatore di Francia Claudel. Essa, a quanto si apprende in ambienti autorevoli, equivale all'abbandono delle proposte originali di Briand nelle quali non era stata fatta alcuna menzione delle «guerre di aggressione». E' da ritenersi che l'inclusione di tale frase renda meno interessante per gli Stati Uniti la proposta francese tanto più che il riferimento alla «guerra di aggressione» avrà per effetto un raffreddamento nell'atmosfera del Senato dove, come è già noto, si è formato un numeroso e potente blocco di senatori compreso Borah i quali sono irrevocabilmente avversi a qualsiasi trattato che contenga una simile frase. (United Press).

Baldwin traccia un quadro ottimistico

della situazione europea

LONDRA, 7

Oggi il Primo ministro Baldwin ha pronunciato un importante discorso politico nel quale ha rilevato fra l'altro che gli ultimi tre anni in Europa sono stati anni di costanti progressi politici e finanziari. E' stata in modo speciale eliminata la mentalità della guerra, ed è stato creato il sentimento della sicurezza in seguito ai trattati di Locarno ed alla entrata della Germania nella Società delle Nazioni.

Il genetliaco della Regina

Gli auguri di Roma

ROMA, 7

S. E. il Governatore ha inviato il seguente telegramma alla Maestà della Regina nel giorno del suo genetliaco.

«Dama d'onore di S. M. la Regina d'Italia - Roma. Interprete fedele ed orgoglioso dei sentimenti della cittadinanza, pregola far giungere a S. M. la Regina d'Italia i fervidi e reverenti voti augurali che in occasione dell'augusto genetliaco Roma esprime dal suo grande cuore materno, per farne devoto omaggio a Colei che regalmente incarna, in simbolo sovrano, le stupende virtù delle madri e delle donne italiane. Principe Lodovico Spada Potenziani, Governatore di Roma.»

La celebrazione del 50° anniversario

della morte di Vittorio Emanuele II

ROMA, 7

Il ministro della P. I. ha inviato a tutte le autorità dipendenti il messaggio seguente: Il nove gennaio del 1878, fra lo sgomento e l'angoscia del popolo italiano, si spegneva in Roma Vittorio Emanuele II, il più grande fra i redentori di popoli e fondatori di Stati che la storia ricordi.

Soldato come tutti della sua Stirpe, a S. Lucia, a Goito, a Novara, a Palestro, a San Martino, Egli combattè, primo fra tutti, valorosamente e conquistò sul campo di battaglia i segni del valore dal Carigliano a Custozza, nella gloria e nella sventura, fu con l'Esercito e ne divenne l'onore vivente. Uomo di Stato, legittimò la rivoluzione con la monarchia, e di un volgo disperso fece un popolo, dandogli l'unità nazionale. La fede di Mazzini, il genio di Cavour, l'audace valore di Garibaldi, egli seppe mirabilmente adoperare e creare l'Italia che senza di Lui non sarebbe fatta.

Il valore, la lealtà, la rettitudine, la fermezza del carattere, che non gli permise mai di transigere con l'alto fine al quale fu intenta tutta la sua vita, l'unità e la grandezza della Patria, fanno di Vittorio Emanuele, erede della più antica e gloriosa progenie di Principi, il Re, al quale la Nazione italiana si volgerà per trarne ispirazione nelle grandi ore della Storia, come al padre della Patria. Anche oltre la tomba, egli è nume protettore della nostra gente, poichè gli italiani, come nella guerra nazionale, così ricorderanno di volta in volta il grido ammonitore che egli lanciava a Palestro: «Figliuoli c'è gloria per tutti».

Il 9 gennaio prossimo, cinquantesimo della sua morte, ordino che in tutte le scuole sia commemorato solennemente il primo Re d'Italia che in sè adunò tutte le virtù del nostro Risorgimento e lasciò una eredità di gloria e di doveri, che la giovine generazione alla quale il Governo fascista affida le nuove fortune d'Italia, saprà con tutte le forze difendere ed accrescere.

L'acqua per l'agricoltura

Disposizioni agli uffici del Genio civile

ROMA, 7

La Confederazione nazionale fascista degli agricoltori comunica che il Ministero dei Lavori Pubblici ha impartito agli uffici del Genio civile precise disposizioni perchè sia assicurata all'agricoltura l'acqua necessaria per il suo sviluppo e perchè le varie utilizzazioni idriche vengano coordinate con quella agricola, da considerasi in determinati casi prevalente sulle altre. La circolare ministeriale passa in rassegna le varie disposizioni vigenti in materia di derivazioni di acque pubbliche ed avverte che in ogni caso riguardante direttamente ed esclusivamente il problema irriguo, sarà tenuto conto della grande importanza che esso è venuto ad assumere nel quadro dell'economia nazionale, da quando il Capo del Governo ha posto in primo piano lo sviluppo dell'agricoltura.

Rilevato come la legislazione sulle acque tenga più conto del lato industriale che non quello agricolo della utilizzazione del patrimonio nazionale, il Ministero dei LL. PP. osserva come le disposizioni non sono così rigide da escludere il rispetto degli interessi agricoli, giacchè disponendo che nell'esame delle domande concorrenti per concessioni di acque, sia data la preferenza a quella che presenti la migliore utilizzazione idraulica o soddisfi ad altri prevalenti interessi pubblici, consente persino che una utilizzazione irrigua, la quale rappresenti un vero interesse pubblico, possa prevalere su qualunque altra, anche se questa sia giudicata migliore dal solo punto di vista della tecnica idraulica conseguentemente nell'istruttoria delle concessioni gli uffici del Genio civile dovranno d'ora innanzi tenere conto dei bisogni della agricoltura attuali, e futuri, sentendo all'uopo la federazione provinciale fascista degli agricoltori, in maniera che gli interessi irrigui trovino sempre la maggiore tutela da parte dell'amministrazione dei lavori pubblici.

La Confederazione nazionale fascista degli agricoltori addita questa circolare come un altro degli ottimi provvedimenti del Governo fascista

Marconi smentisce le dichiarazioni

attribuitegli da giornali inglesi

ROMA, 7

Alcuni giornali hanno pubblicato che il sen. Marconi avrebbe accordato a Londra una intervista ai rappresentanti della stampa e fatte importanti dichiarazioni circa alcune ricerche da eseguirsi nel sottosuolo d'Italia, sotto la sua direzione. L'*Agenzia Stefani* è autorizzata dal sen. Marconi a dichiarare che egli non ha accordato alcuna intervista del genere e che le pubblicazioni apparse sui giornali al riguardo in seguito a notizie diramate da una agenzia straniera, sono forse dovute alle risposte date per telefono dal sen. Marconi ad alcune domande postegli da due giornali inglesi riguardo agli scopi del Consiglio nazionale delle ricerche, presieduto dallo stesso sen. Marconi. Le sue risposte, telefoniche, furono in parte male interpretate da alcuni giornali inglesi, ed esse vennero interamente svisate negli articoli apparsi sui giornali italiani. Le risposte date dal sen. Marconi si riferivano esclusivamente all'opera del Consiglio nazionale delle ricerche e non a sue personali iniziative.

120 consoli fascisti

I concorsi aperti ai soli tesserati del Partito

ROMA, 7

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Nel mese di dicembre S. E. il Capo del Governo e ministro per gli affari Esteri ha nominato i seguenti fascisti titolari di uffici consolari all'estero:

On. prof. Francesco Meriano, console generale a Odessa. On. Manfredo Chiostri, console generale a Porto Alegre. On. Amedeo Mammalella, console generale a Curitiba. Fernando Perrone di San Martino (decorato di quattro medaglie al valore militare) console a Digione. Renato Galleani dei conti d'Agliano, console a Metz. Dott. Gino Scarpa, console a Colombo. Inoltre il dott. Mario Orsini Ratto è stato nominato console in attesa di destinazione.

Nei primi mesi dell'anno in corso saranno nominati in base all'esito dei due concorsi straordinari banditi in data 27 dicembre u. s. 60 nuovi funzionari consolari dal grado di volontario al grado di console di seconda classe. S. E. il Capo del Governo e ministro degli Affari Esteri ha disposto che a tali concorsi siano ammessi soltanto gli aspiranti che risultino inscritti al Partito Fascista. Coloro che hanno già inviato domanda o furono segnalati dalle Federazioni provinciali fasciste, dovranno egualmente trasmettere al Ministero degli Esteri, entro i termini fissati, tutti i documenti prescritti nell'uno e nell'altro bando di concorso. Il Capo del Governo ha stabilito che le nomine di consoli fascisti in base alla legge 2 giugno 1927, avvengano d'oggi in avanti esclusivamente attraverso i concorsi anzidetti.

A concorsi ultimati, il numero dei consoli fascisti nominati con provvedimento eccezionale nell'ultimo semestre del 1927 e nel primo semestre del 1928 ascenderà complessivamente a 120.

Con la nomina dei nuovi consoli fascisti e con gli annunciati concorsi straordinari per la stessa carriera si sta compiendo il lavoro di svecchiamento dei quadri al Ministero degli Esteri. La vecchia tradizionale diplomazia, quella della «carriera apolitica, vacua, tutta intenta ad evitare grane restando immobile», riceve un colpo mortale. La politica estera del Fascismo ha bisogno di giovani energie che accettino in pieno le responsabilità, che le cerchino piuttosto di sfuggirle, ogni volta che l'interesse dell'Italia lo richieda.

Esaminando i quadri del Ministero degli Esteri troviamo che su un totale di poco superiore ai 400 funzionari di concetto avremo fra qualche mese 120 fascisti integrali, cioè nell'organico applicando la legge a cui si riferisce il comunicato odierno. Più di 200 sono i funzionari assunti per concorso regolare nell'ultimo decennio, la cui età varia oggi dai 25 ai 40 anni. L'assoluta maggioranza di costore è inscritta al Partito fascista.

Lo svecchiamento procede inesorabile: 88 vecchi funzionari sono stati collocati a riposo e ad essi se ne aggiungeranno parecchie altre dozzine, dando così modo ai giovani elementi di avanzare con una certa rapidità e di non atrofizzarsi trascorrendo gli anni migliori in posti di secondo piano.

In quest'opera di rinnovamento in profondità è stato adottato un principio che dovrà diventare comune per tutti gli altri Ministeri: il concorso aperto ai soli candidati regolarmente tesserati nel P. N. F. Il concorso, la selezione deve esserci poichè è una garanzia di capacità e perchè deve essere evitato un afflusso eterogeneo e disordinato: ma la selezione deve avvenire tra fascisti. In ogni rivoluzione la conquista integrale dell'amministrazione dello Stato è l'elemento più concreto di continuità di un regime.

Il dott. Pietro Parini

nuovo segretario dei Fasci all'estero

ROMA, 7

Il dott. Cornelio di Marzio, segretario dei Fasci all'estero, ha rassegnato le sue dimissioni. Nell'atto di lasciare la carica egli ha rimesso un rapporto al Capo del Governo sull'opera compiuta. Tale rapporto è soddisfacente. Il Di Marzio avrà altro incarico dal Direttorio del P. N. F. Verrà sostituito dal dott. Pietro Parini. *(Stefani)*.

Gli assassini del viceconsole Cozzio

arrestati ad Odessa

ODESSA, 7

La polizia ha proceduto all'arresto degli assassini del vice-console italiano, cav. Cozzio. Nelle abitazioni degli arrestati la polizia ha rinvenuto oggetti di vestiario che appartenevano all'assassinato. *(United Press)*

La vendita del "Dante,, e del "Verdi,,

autorizzata dal Governo?

ROMA, 7

E' stato reso noto in questi giorni l'atto di compromesso che la Compagnia Transatlantica ha stipulato vendendo a una compagnia giapponese i due piroscafi «Dante Alighieri» e «Giuseppe Verdi». Contro questa cessione hanno protestato i marittimi dipendenti dalla compagnia stessa e il Sindacato fascista dei lavoratori del mare si è fatto interprete dei desiderata presso il ministro Ciano, poichè come è noto, è necessaria l'autorizzazione ministeriale per vendere una nave a una compagnia straniera.

Il *Giornale d'Italia* annuncia stasera che non trovandosi altre possibili soluzioni e considerata l'assoluta necessità di realizzi che vi è da parte della Transatlantica, non potendosi più oltre procrastinare qualche versamento, la concessione verrebbe accordata.

Il fratello del Mikado fidanzato

alla figlia di un ambasciatore

TOKIO, 7

Il fidanzamento tra il Principe Kikibu fratello dell'imperatore e la signorina Setsu, figlia dell'ambasciatore del Giappone a Washington è confermata e tra poco sarà annunciata ufficialmente.

La furibonda ripresa del maltempo in Europa

Le vittime dell'inondazione a Londra sono 15

Numerosi feriti e danni ingenti a Budapest

La tragica fine di quattro sorelle

Preoccupazioni per l'alta marea d'oggi

LONDRA, 7

Il periodo di alta marea è trascorso nel pomeriggio senza che si verificassero le temute complicazioni e senza che risultasse aggravata la situazione di disagio causata dalle inondazioni.

Comunque, le autorità hanno ufficialmente invitato la cittadinanza a stare in guardia, poichè non può escludersi del tutto la possibilità che l'alta marea della notte contribuisca a provocare un nuovo straripamento delle acque del Tamigi. I danni che l'inondazione ha recato alle proprietà, non sono ancora accertati, ma senza olcun dubbio essi sono enormi. Solo nella famosa galleria Tate, essi sono valutati a circa mille sterline, poichè circa 15.000 schizzi sono stati irrimediabilmente rovinati.

Le acque del Tamigi hanno inondato anche la famosa Torre di Londra, raggiungendo la storica «Casa dei gioielli». Le acque hanno invaso, poi, la residenza dell'arcivescovo di Chanterbury. Le autorità hanno preso larghe misure per impedire nei limiti del possibile ulteriori danni alle cose e alle persone e per assicurare un ricovero alle famiglie che sono state costrette ad abbandonare le loro case minacciate o invase dalle acque. Si ritiene che quella attuale sia la più grave delle inondazioni di Londra che la storia moderna registri.

Il numero delle vittime finora accertate dell'inondazione è salito a 15. Tra esse vi sono quattro sorelle, certe Harding, la più piccola delle quali contava tre anni, mentre la maggiore ne aveva 18. Le quattro disgraziate, che abitavano in un pianterreno, non udirono le grida d'allarme e furono sorprese nel sonno dall'enorme massa d'acqua che investì la loro casa.

Non si hanno, poi, notizie di altre sei persone e si incomincia ormai a temere che sieno anch'esse perite nella disastrosa inondazione. Le acque del Tamigi hanno raggiunto, fra i punti più noti di Londra e dei sobborghi, l'arsenale di Woolwich, l'ospedale di Waterloo, il tunnel di Blackwell e l'ospedale di Saint Thomas. Nelle prime ore di questa mattina è rimasto allagato anche il palazzo dove si trovano gli uffici dell'*United Press*. In quel punto l'acqua ha raggiunto l'altezza di parecchi piedi.

L'ufficio del genio civile del Consiglio comunale di Westminster, ha espresso il parere che sia molto probabile che nel pomeriggio la situazione risulti alquanto aggravata.

Si teme che nelle prime ore di domani possa esservi un nuovo straripamento delle acque del Tamigi, a causa dell'alta marea. *(United Press).*

Disastroso uragano a Budapest

BUDAPEST, 7

Da ieri notte imperversa sulla città un formidabile uragano, che ha causato una cinquantina di accidenti di una certa gravità e numerosi più lievi. Durante l'imperversare della bufera, nella cucina del reparto disinfezioni dell'ospedale di Budapest scoppiò un incendio che distrusse in breve tempo tutte le baracche in legno.

Il fuoco si propagò agli attigui reparti, ma gli ammalati ivi ricoverati poterono essere salvati. Si comunicano altri piccoli incendi. Parecchie abitazioni danneggiate dall'uragano dovettero essere evacuate. Numerose insegne furono lanciate a terra e ferirono dei passanti. Intere vie, ove il passaggio era pericoloso, furono chiuse da pattuglie di polizia.

Otto persone riportarono la commozione cerebrale. Una donna fu lanciata con estrema violenza contro la facciata del duomo e riportò fratture alle mani e alle gambe. Il vento sollevò un pezzo di ghiaccio dal Danubio, lanciandolo contro un tranvai che fu gravemente danneggiato. Il tetto di una scuola è crollato ferendo alcune persone.

Un piroscafo italiano e uno belga danneggiati in uno scontro

BERLINO, 7

A causa della presenza di numerosi blocchi di ghiaccio nei pressi di Amburgo, il vapore belga «Galliér» proveniente da La Plata ed il vapore «Ferento», inscritto al porto di Genova, proveniente dalle Antille, sono venuti a collisioni. I due vapori hanno subito danni e sono stati rimorchiati ad Amburgo.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 7

Situazione barica: l'anticiclone persiste sui Pirenei, con 772 e si estende a nord delle Alpi, verso l'Europa nord-orientale, ostacolando la discesa del ciclone che trovasi sul capo Nord (741) e dell'altro, che è apparso sulla Islanda (738). Sull'Italia la pressione decresce da sud-ovest a nord-est (765) Sardegna (761) coste adriatiche. Probabilità: le opposte influenze dell'anticiclone dell'Europa sud-occidentale e del ciclone a nord della Scandinavia, conferiscono al tempo un certo carattere di instabilità, specialmente sul versante adriatico continuerà il dominio di venti generalmente occidentali e generalmente moderati ed il cielo rimarrà quasi sereno sulle regioni settentrionali più prossime alle alpi; sarà piuttosto nuvoloso sul versante adriatico, con qualche pioggia sul basso versante; vario sul versante Tirrenico e nebbioso sull'Appennino e sulla bassa pianura Padana. La temperatura sarà ancora relativamente dolce, tranne che sulla pianura Padana ed Emiliana, lieve moto ondoso sull'Adriatico, eccettuato la costa istriana, ove sarà alquanto forte. Agitato il Tirreno, specie sulle coste sarde, alquanto agitato il mare Jonio.

Per la restituzione dei cognomi in forma italiana

ROMA, 7

Il *Giornale militare ufficiale* pubblica una circolare nella quale, dopo aver ricordato le disposizioni circa la restituzione in forma italiana dei cognomi e delle famiglie delle nuove provincie, disposta d'ufficio per i cognomi delle famiglie della Provincia di Trento, originariamente italiani o latini e, poi, deformati con grafia straniera, oppure a domanda degli interessati, nei casi di cognomi stranieri o di origine straniera, avverte che tale restituzione avviene solamente per decreto prefettizio.

I capi dei comuni stessi sono, poi, pregati ogni qualvolta la restituzione in forma italiana rifletta cognomi di famiglie di cui fanno parte iscritti di leva o militari alle armi o in congedo illimitato, di comunicare agli uffici provinciali di leva, trattandosi di iscritti sulle liste di leva, e ai comandi dei competenti distretti di leva trattandosi di militari per i quali non esiste lista di leva, il provvedimento in parola.

Gli uffici di leva e i comandi dei distretti, da parte loro, appena avranno notizia di tale provvedimento, procederanno alle opportune rettifiche, rispettivamente sulle liste di leva, sulle schede personali e su ogni altro documento riflettente l'iscritto o il militare.

La pioggia artificiale

Esperimenti a Bologna

BOLOGNA, 7

Per iniziativa e sotto gli auspici della sezione «Irrigazione», presso la Federazione agricoltori di Bologna, le maggiori Case costruttrici nazionali di impianti di irrigazione a pioggia artificiale, concorreranno alla nobile ed interessante gara indetta per i giorni 10, 11, 12 e 13 corr. in Bologna, sul prato prospiciente il Littoriale. Il giorno 10 l'inaugurazione del corso di ortofrutticoltura, l'intervento di S. E. il ministro dell'Economia Nazionale, del presidente e del direttore della Federazione agricoltori e di tante altre illustri personalità della politica e della tecnica, riusciranno a dar maggior solennità e decoro e maggiore importanza agli esperimenti che tanto interessano l'agricoltore. Questi potrà, osservando e studiando il funzionamento di apparecchi fra loro molto diversi sia come concezione, sia come costruzione, ritrarne subito sicuri elementi per la scelta.

Oggi alcune nostre installazioni per irrigazione a pioggia artificiale hanna raggiunto rapidamente un progresso insperato, tanto da mettersi subito alla pari, o quasi, con quelle molto progredite della Germania e della California. E siccome a tale progresso hanno contribuito principalmente noti e valorosi industriali bolognesi, così è logico e giusto che in Bologna si abbiano a svolgere le interessanti prove comparative fra gli ottimi apparecchi delle più progredite e benemerite Case nazionali, che tutte, non una esclusa, hanno doverosamente e con entusiasmo risposto all'appello, accettando l'invito. La notizia agli agricoltori tutti; nessuno, nel proprio interesse, dovrà mancare.

L'equipaggio dell'"Alena,, festeggiato

I ringraziamenti delle autorità italiane

ROTTERDAM, 7

Il R. ministro d'Italia, conte Barbaro ed il delegato dei Fasci ing. Vanni, insieme ai capitani delle navi italiane presenti nel porto di Rotterdam, si sono recati ieri mattina a bordo di una lancia incontro al piroscafo «Alena Koek Van Holland».

Il ministro e l'ing. Vanni, saliti per i primi a bordo dell'«Alena» hanno porto al capitano Smlenaar i ringraziamenti del Governo e del popolo italiano per l'opera di salvataggio compiuta dall'equipaggio della nave in occasione del naufragio del piroscafo «Principessa Mafalda». Nel pomeriggio nel porto di Rotterdam si è svolta una imponentissima manifestazione di simpatia per il capitano Smolenaar e per tutto l'equipaggio dell'«Alena».

Erano presenti grandissima folla e numerose autorità, tra cui il ministro olandese per le Comunicazioni, il quale ha consegnato varie decorazioni ai valorosi marinai ed ha annunciato diverse promozioni nei gradi immediatamente superiori della Marina mercantile. Lunedì prossimo, con l'intervento del Principe Consorte, avrà luogo nel municipio di Rotterdam un ricevimento ufficiale in onore dell'equipaggio dell'«Alena».

Bollettino militare

ROMA, 7

Ufficiali generali: Giuria, gen. C. A. è decorato medaglia mauriziana al merito militare di 10.o lustro; Bobbio gen. brigata fanteria è promosso gen. div. e nominato comandante Div. mil. terr. di Gorizia; Fiore, gen. brigata fant. cessa dalla carica di ispettore di mobilitaz. presso Div. mil. terr. di Trieste ed è nominato ispettore mobilitaz. presso Div. mil. terr. Catanzaro; Camagna, gen. brigata fant. cessa carica ispettore mobilitaz. Div. mil. terr. Catanzaro ed è nominato ispettore mobilitaz. Div. mil. terr. Padova; Francavilla, col. fant. è promosso gen. brigata ed è nominato ispettore mobilitaz. presso Div. mil. terr. Trieste; Petrini, col. fant. è promosso gen. brigata e nominato comandante 23.a brigata fant. (Bari). Corpo S. M. Varda ten. col. anzichè trasf. comando Div. mil. Udine è trasf. comando Div. mil. Gorizia. Arma fanteria: ten. col Carrara, 6.o centro autom. è trasf. comando distr. Bologna; Odello, comando distr. Firenze è trasf. comando distr. Cuneo. Arma artiglieria: ten. col. Carchidio, scuola reclutam. ufficiali complemento Verona è collocato asp. per infermità. Genio: ten. col. Pacinotti, 5.o genio cessa posizione fuori quadro per rimpatrio Cirenaica; Fortunato, regg. fer. assegnato scuola guerra, quale insegnante; Luciano, 5.o regg. genio trasferito 2.o regg. genio.

Cimitero romeno devastato

BUCAREST, 7

Nella notte del 5 gennaio, nella piccola cittadina di Piatra Nima, sulla Moldava, fu devastato un cimitero ebraico con 50 tombe. Gli ignoti compirono gravi vandalismi e non furono ancora identificati.

Scossa violenta di terremoto segnalata a Heluan

CAIRO, 7

L'osservatorio sismico di Heluan ha registrato, alle 21.38 di ieri, un violento terremoto, il cui epicentro si troverebbe probabilmente a 3000 miglia di distanza.

Un'altra scossa registrata nell'America del Nord

WASHINGTON, 7

Un violento terremoto è stato registrato dagli apparecchi sismici dell'Università di Georgetown alle 15.36 di oggi. L'epicentro si troverebbe a 6200 miglia di distanza.

5 persone morte e 12 ammalate per abuso di alcool

PARIGI, 7

Il *Journal* riceve da Rabat che cinque persone sono morte e dodici sono state ricoverate all'ospedale in seguito ad abuso d'alcool.

Ventenne precipitato a valle durante un'escursione in montagna

PINEROLO, 7

Ieri, alle 12, partì da Bobbio Pellice una pattuglia di sciatori della Milizia di frontiera. Si unì ad essa anche il proprietario dell'albergo Rifugio del Prà, signor Paolo Grand, ed il nipote suo, Stefano, di 20 anni. Al «Passaggio della Morte», il giovane Grand volle passare avanti, e dopo pochi momenti sentì sfuggirgli gli sci. Sotto si formava una lavina che trascinava via il Grand, nonchè lo zio. Il caposquadra Gibellini ed un milite non furono travolti

La tragica fine di due torinesi vittime della montagna

TORINO, 7

Due giovani sciatori sorpresi dalla tormenta, vagarono a lungo per la montagna fino a che le forze li abbandonarono e caddero vittime del freddo e della stanchezza. I due giovani sono certo Guido Rabello di anni 20 e l'avv. Gaetano Morelli di 24 anni. Come sia avvenuta la tragedia rimane un mistero.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Quadrini batte Ruiz a Madrid

conquistando il titolo di campione europeo dei pesi piuma

MADRID, 7

Luigi Quadrini ha battuto il campione europeo dei pesi piuma Antonio Ruiz ai punti. (United Press).

Lomski battuto da Longhran ai punti

NEW YORK, 7

Tommy Longhran conserva il titolo di campione mondiale dei pesi mediomassimi, avendo vinto Leo Lomski ai punti, in un match di 15 riprese. *(United Press).*

Dopo il match Bonaglia-Schmeling

I commenti della stampa tedesca

BERLINO, 7

Vittoria fulminea, meravigliosa vittoria, colpo maestro. Questi sono i titoli che soprastanno ai resoconti tedeschi del match Michele Bonaglia e Max Schmeling. Ora nessuno vuole metterlo in dubbio. Abbiamo senz'altro riconosciuto come lo Schmeling sia un boxeur di primo ordine e ci auguriamo di cuore che si avveri il voto espresso oggi in coro dalla stampa berlinese, che egli possa, cioè, quanto prima varcare l'Oceano e conquistare nel nuovo mondo il campionato mondiale.

Ma ci spiace constatare che in generale i giornali non rilevano che l'esito impreveduto e imprevedibile del match non aveva consentito il minimo confronto per la forza, l'abilità e la resistenza dei due campioni e che non si riconosce che Schmeling è stato assistito a una eccezionale fortuna; non solo, ma non si vede davvero che cosa abbia a che fare la politica e il Fascismo con il match. Sul ring erano di fronte l'uno all'altro due giuocatori, che si contendevano il campionato europeo dei pesi mediomassimi. Niente altro.

I resocontisti sportivi tedeschi avrebbero potuto lasciare nella penna certi accenni politici con vantaggio della loro serietà. Altrettanto poco simpatica è al solito la *Vossische Zeitung*, la quale ha l'aria di fare un appunto a Bonaglia per essersi posto sotto l'angolo del ring dove per caso erano stati tutti i precedenti vincitori della serata e si permette in conseguenza un'osservazione ironica sulla superstizione italiana. Il giornale democratico definisce il match in modo tale da svalutare, così, la stessa vittoria di Schmeling. Ma c'è un'altra osservazione da fare e, cioè, che il pubblico poteva comportarsi meglio e non abbandonarsi ad una indecorosa fischiata, perchè Schmeling, ripiegandosi continuamente su se stesso fu colpito alla nuca e al rene da Bonaglia; richiamare un giuocatore che non si comporti secondo le regole — scrive il giornale — è compito dell'arbitro. E infatti l'arbitro ha richiamato Bonaglia.

E' vero, verissimo e lo dicemmo anche ieri sera che Bonaglia colpì alla nuca il suo avversario, ma, appunto come rileva la *Vossische Zeitung*, il fatto deriva dal continuo avvolgersi su se stesso di Schmeling nei pochi istanti di lotta. E non c'è bisogno per questo di fischiare, creando in Bonaglia uno stato d'animo non certo favorevole al proseguimento in buone condizioni della lotta.

Si può essere sciovinisti quanto si vuole e partigiani per l'uno o l'altro giuocatore, ma con compostezza e non indecorosamente. I nquanto poi la *Vossische Zeitung* afferma che l'ostile contegno del pubblico non abbia influito per niente su Bonaglia, è esattamente vero il contrario. «La manifestazione degli spettatori — ci ha detto stamane Bonaglia — mi ha non poco amareggiato e disorientato. Non è colpa mia se la tattica dell'avversario mi ha portato a colpirlo alla nuca e a oltrepassare i suoi fianchi».

Più che Bonaglia è interessante quanto dice Bosisio che lo assisteva: «E' stata una disgrazia, un infortunio — egli ci ha detto. — Bonaglia era eccellentemente preparato. Non c'è dubbio su questo punto. Io sono persuaso che se si fossero avute almeno quattro o cinque riprese, la superiorità del nostro campione sarebbe senz'altro brillantemente emersa. Egli era allenato e perfetto nella sua tecnica. Forse l'appunto che gli si può fare è questo, di essere egli troppo focoso e di andare all'attacco subitaneo dell'avversario. E' l'errore che ha commesso anche ieri sera. Egli doveva alla prima ripresa rimanere piuttosto alla difensiva e studiare un poco la tattica di Schmeling. Bonaglia si è invece lanciato senz'altro all'attacco ed ha colpito l'avversario che a sua volta l'ha contrattacctao.

Il pugno di Schmeling lo ha raggiunto proprio sul mento, su quel delicato gruppo di nervi che è uno dei punti più vulnerabili, il tallone d'Achille di tutti gli uomini e dei più formidabili giuocatori di boxe. Colpito a quel modo, anche Schmeling sarebbe caduto k. o.

Comunque — ha continuato Bosisio — sebbene la vittoria appartenga indiscutibilmente al campione tedesco, si deve lealmente riconoscere che il match non ha permesso alcuna misura di forze e di abilità dei contendenti.»

A confortare queste obiettive dichiarazioni di Bosisio vale la pena di riferire quella fattaci dal signor Blaeckroeder, uno dei più noti intonditori di boxe di Berlino. Egli ci ha francamente detto che l'esito del match ha sorpreso moltissimo i tedeschi. Già perplessi dal passato di Bonaglia, furono più esitanti ancora quando videro sul ring l'atletica e superba figura dell'italiano e il suo giuoco eccellente. Bonaglia — egli ha soggiunto — è stato vittima della specialissima tattica di Schmeling; ha commesso l'imprudenza di scoprirsi troppo. Schmeling ha un colpo d'occhio rapido ed eccezionale. Il suo destro non distava più di 20 centimetri dal volto di Bonaglia. Nonostante questa piccolissima distanza, il suo colpo fu decisivo. Fu un pugno di due quintali e c'era dietro tutta la sua persona e tutta la sua musculatura. La complessione atletica di Bonaglia mi ha veramente impressionato.

Come si vede non mancano anche i tedeschi equanimi. Bonaglia è partito poco dopo mezzogiorno da Berlino diretto a Milano. Egli si è rimesso subito dal colpo ricevuto, che lo ha lasciato perfettamente incolume. A titolo di curiosità, si può dire che lo Sport-Palace ha incassato ieri sera oltre mezzo milione di lire, che sono state però assorbite in grandissima parte dalle spese e dai compensi agli atleti e dalle fortissime tasse. Il solo Schmeling ha guadagnato oltre 100.000 lire.

La domenica sportiva a Trieste

Campionato prima divisione: U. S. Triestina - Udinese. Alle 14.30, sul campo di Montebello, avrà inizio il match di ritorno del campionato italiano di prima divisione fra l'Unione Sportiva Triestina e l'A. S. Udine. (Andata: Triestina batte Udinese per 2 a 1.)

Campionate di terza divisione: Stella-Dreher. Sul campo di Muggia, alle 14.30, s'inizia il match del campionato di terza divisione (Girone B) fra il C. S. Stella e il G. S. Dreher.

Campionato riserve: Triestina - Udinese. Alle 13, in precedenza al match di prima divisione, verrà disputato un incontro del campionato riserve fra l'U. S. Triestina e l'A. S. Udinese.

Campionato riserve: Ponziana - Monfalconese. Alle 14.30, sul campo di S. Andrea principierà il match del campionato riserve fra il C. S. Ponziana e la Monfalconese.

La manifestazione sportiva dopolavoristica. Oggi si svolgerà, col programma preannunciato, l'importante manifestazione invernale escursionistico-sportiva dei dopolavoristi. Il ritrovo degli escursionisti avrà luogo, alle 7.30, alla rotonda del Boschetto. Le gare sportive si svolgeranno a Basovizza, dalle 13 in poi.

Il torneo di palla al cesto degli Avanguardisti triestini

Ieri sono state disputate nella palestra di via della Valle, due partite di palla al cesto del torneo degli Avanguardisti triestini. La vittoria è stata conquistata senza troppa fatica dalla XII Centuria e dalla VIII Centuria, alle quali le rispettive squadre avversarie hanno opposto una discreta resistenza, senza riuscire però a colmare la netta differenza di classe e di prestanza fisica.

Ecco i risultati tecnici dei due matches ottimamente diretti dall'arbitro Attilio De Filippi:

XII Centuria «Nautica» (Ledo, Zuppar, Vidulich, Mucignato, Knaflich) batte per 26 punti a 7 la VI Centuria «Complementari» (Petronio, Margaris, Valent, Ferletig, Guagnini). Hanno segnato, per i vincitori: Vidulich 16, Mucignato 6, Knaflich 2 e Ledo 2 punti; per la VI Centuria, Valent 5 e Margaris 2 punti.

VIII Centuria «Commerciali» (Longhi, Kucharz, Davanzo, Omero, Servadei) batte per 28 punti a 6 la II Centuria «Oberdan» (Servadei I, Boiti I, Boiti II, Depetroni, Servadei II). Hanno marcato i punti: per le «Commerciali»: Davanzo 18, Omero 6, Longhi 2 e Servadei 2; per l'«Oberdan»: Petroni, Boiti I e Boiti II ciascuno 2 punti.

I corso d'istruzione atletica del trainer olimpionico Gaspar

Nella palestra di via della Valle, il trainer olimpionico della «Fidal», sig. Jeno Gaspar, ha tenuto ieri sera una lezione di atletica leggera agli Avanguardisti triestini. Dopo aver fatto eseguire ad un gruppo di giovani monitori alcuni esercizi d'allenamento preatletico, il sig. Gaspar ha dimostrato praticamente il salto in lungo da fermo, il primo balzo del salto triplo e un'applicazione dei movimenti dei lanci e dei getti con una palla da sfratto.

Alla lezione hanno assistito il cav. Pertot-Ascari, presidente dell'Ente sportivo provinciale fascista; il cav. uff. prof. Sereni, comandante la Legione Avanguardista; il rag. Marcovig, presidente del C. R. della «Fidal» e numerosi tecnici sportivi.

Oggi, dalle 9 in poi, il trainer Gaspar terrà, sul campo della Società Ginnastica Triestina a San Sabba, la sua ultima lezione pratica, svolgendo specialmente il lancio del giavellotto con rincorsa, il salto con l'asta, il lancio girato del disco e la corsa con ostacoli.

COMUNICATI*)

In ricorrenza del XXV.o anniversario di matrimonio di
GIUSTINA STOLFA
e
SILVIO RUSTIA
i figli ed il genero augurano ogni felicità

Nel 25.o anno di matrimonio di
GIUSTINA STOLFA
e
SILVIO RUSTIA
il fratello e la sorella, rispettivamente cognati, augurano felicità.
PINO STOLFA, GIOVANNA BURICH

Ricorrendo il venticinquesimo anno di matrimonio dei sigg.
GIUSTINA STOLFA
e
SILVIO RUSTIA
gli addetti alla Ditta Silvio Rustia, augurano felicità.

Nella ricorrenza del 25.o anno di matrimonio dei signori
GIUSTINA STOLFA
e
SILVIO RUSTIA
facciamo voti per la loro felicità.
GIULIA e OSCAR JEROUSCHEG

AGLAIA CRISTODULOPULO
GIOVANNI MANGANO
partecipano il loro matrimonio.
Trieste - 7 gennaio 1928 - Palermo

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di esprimere pubblicamente la mia eterna riconoscenza al chiarissimo primario

dott. Almerigo D'Este

che con un'operazione mi risparmiò molto tempo di malattia e con disinteresse mi fu largo di attenzioni e cure, e al valente medico

dott. ETTORE NORDIO

che con riuscitissima operazione mi salvò la vita e dall'amputazione di una gamba.

Vadano pure grazie sentite al **dott. VALMARIN**, ai signori **medici della IV Divisione dell' Ospedale Regina Elena** ed a tutte le suore della divisione stessa.

GIORDANO DANELON

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, commosse, ringraziano sentitamente il chiarissimo

dott. ALDO DUCA

medico curante della loro adorata mamma, il quale con rara perizia, accompagnata da un affetto veramente filiale, seppe rendere meno triste e meno doloroso l'ultimo tempo della sua esistenza travagliata da incurabile malattia.

Famiglia BONIVENTO e congiunte

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta sente il dovere di esternare i più vivi ringraziamenti al chiarissimo medico

dott. Gino Stock

che con efficace cura radioattiva guarì il suo Capo dalle gravissime ustioni riportate mentre prestava la sua opera di pompiere nell'incendio di Via Olivetto.

Famiglia GASPARUTTI

COSULICH
Società Triestina di Navigazione

Per NEW YORK:

«PRESIDENTE WILSON» 17 genn.
«SATURNIA» . . . . 1 febbr.
(Inaugurazione del nuovo Servizio Espresso)

Per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:

«MARTHA WASHINGTON» 14 genn.
«ATLANTA» . . . . 4 febbr.

Società Anonima di Navigazione a Vapore "PUGLIA,,-BARI

Il piroscafo
«METCOVICH»
partirà il 12 corrente, alle ore 1, per: **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.**

Il piroscafo
«BARLETTA»
partirà il 12 corrente, alle ore 18, per: **Ancona, Bari, Brindisi, Patrasso, Pireo, Syra, Smirne, Leros, Cos, Calymno e Rodi.**

Il piroscafo
«MOLFETTA»
partirà il 14 corrente, alle ore 15, per: **Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Gravosa, Manfredonia, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti
G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni: 11, 429, 153, 5959

Casa Confezioni Mode
Via C. Battisti 12

PIGIAMA ultime novità . L. 25
PIGIAMA flanella, da . » 42
CAMICIE da notte . . . » 15
Visitate le nostre vetrine ed osservate i prezzi.

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
S. A.
Capitale versato Lire 150.000.000

LINEA SUD AFRICA

Servizio regolare mensile celere, postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, FIUME, SPALATO, PORTO SAID, ADEN, MOGADISCIO, CHISIMAIO, KILINDINI (MOMBASA), DAR-ES-SALAAM, BEIRA, DELAGOA BAY (LORENZO MARQUEZ), DURBAN (PORT NATAL), EAST LONDON, ALGOA BAY, PORT ELIZABETH, CAPETOWN, LUDERITZ BAY, WALVIS BAY, DAKAR, LAS PALMAS, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, TRIESTE, VENEZIA.

Assunzione di carico con polizza diretta e trasbordo in Aden per Bender Kassim, Alula, Ras Hafun, Obbia, Marca, Brava, Tanga, Zanzibar, Ibo, Port Amelia, Mozambique.

PROSSIME PARTENZE:
Piroscafo (frig.)
«SISTIANA»
circa 2 febbraio con toccata diretta a PORTO SUDAN.
Piroscafo (frig.)
«SABBIA»
circa 2 marzo.

LINEA NORD PACIFICO

Servizio regolare mensile, celere postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, SPALATO, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA (ev.), MALAGA (ev.), LAS PALMAS (ev.), PORTO RICO (ev.), COLOMBIA, COLON, LA LIBERTAD (Salvador), SAN JOSE' (Guatemala), LOS ANGELES, S. FRANCISCO, PORTLAND (ORE), SEATTLE, VANCOUVER e ritorno.
Approdo facoltativo al Centro America PUNTA ARENAS (Costarica).

PROSSIME PARTENZE:
Motonave
«FELTRE»
11 gennaio.
Motonave
«FELLA»
circa 4 febbraio.

LINEA CONGO

Partenze regolari mensili. Servizio postale, merci e passeggeri:
ITALIA e altri porti del Mediterraneo per CASABLANCA, LAS PALMAS, DAKAR, FREETOWN, MONROVIA, GRAN BASSAM, SEKONDI, ACCRA, LAGOS, DOUALA, LIBREVILLE, PORT GENTIL, MATADI e ritorno.

PROSSIME PARTENZE:
Piroscafo
«BRENTA»
(o sostituto)
circa 25 gennaio.
Piroscafo
«ONDA»
circa 25 febbraio.

LINEA MESSICO

Servizio regolare mensile postale, merci e passeggeri:
NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA (event.), ALICANTE (ev.), MALAGA (ev.), CADICE (ev.), LAS PALMAS, PUERTO PLATA (ev.), AVANA, PROGRESO, VERACRUZ, TAMPICO, NEW ORLEANS, HOUSTON, GALVESTON e ritorno.

PROSSIME PARTENZE DA NAPOLI:
Piroscafo
«TIMAVO»
circa 17 gennaio.
Piroscafo
«ROSANDRA»
circa 15 febbraio.

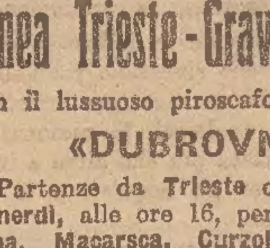
LINEA NORD ATLANTICO

Servizio quindicinale:
GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SICILIA, NEW YORK, FILADELFIA e ritorno

SERVIZIO TRASBORDI

Dal NORD PACIFICO, NORD ATLANTICO, CENTRO AMERICA, ANTILLE e dal MESSICO per porti della Linea Sud-Africa e viceversa.
Inoltre su tutte le linee assumonsi merci con polizza cumulativa da - per la GRECIA, il LEVANTE, il MAR NERO, le INDIE e l'AUSTRALIA.

Per particolari rivolgersi alla
NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
TRIESTE, via Lazzaretto vecchio 11



Navigazione a vapore "Ragusea,,
SEDE IN RAGUSA

Linea Trieste-Gravosa-Cattaro

con il lussuoso piroscafo
«DUBROVNIK»

Partenze da Trieste ogni **martedì** e **venerdì**, alle ore 16, per: **Spalato, Lesina, Macarsca, Curzola, Gravosa e Cattaro.**

Per imbarco merci e biglietti di passaggio rivolgersi all'Agenzia marittima
G. JAHNEL
Corso Cavour N. 11
Telef. 15-56

Società di Navigazione
D. Tripcovich - Trieste

I piroscafi:
"Silvia Tripcovich,,
caricherà a Trieste dal 9 all'11 gennaio 1928 per:
MESSINA, CATANIA
PALERMO
NAPOLI, GENOVA
MARSIGLIA
SPAGNA, ORANO, TANGERI
CASABLANCA

"Algerino,,
caricherà a Trieste verso il 17 corrente per:
TUNISI, ALGERI, VALENCIA
ALICANTE, ORANO

"Saraceno,,
caricherà a Trieste verso il 20 corrente per:
MALTA, TRIPOLI (Bengasi)

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer, medico-dentista
specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
PIAZZA GOLDONI 3, primo piano

Cinema del Corso

Si iniziano **OGGI** le repliche de:

Il romanzo di un giovane povero

Nuovissima edizione
«Cineromans» - Parigi 1927.

La meravigliosa film che ha destato la più viva ammirazione ed ha riportato ovunque il più grande successo.

Le rappresentazioni si iniziano alle ore 14.

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario

concede verso prima ipoteca su immobili del doppio valore della somma richiesta, MUTUI AMMORTIZZABILI da 10 a 50 anni, al 5%, verso cartelle. Le operazioni godono di FACILITAZIONI FISCALI e di RIDUZIONE dell'imposta RICCHEZZA MOBILE.
Per ulteriori schiarimenti ed istruzione delle domande, rivolgersi al Consulente dell'Istituto a Trieste, avv. Emilio Pincherle
VIA DELLA BORSA N. 1

Dr. de NICOLA
Riceve nelle ore 8 - 9, 11 - 14 e 16 - 19
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Corso V. E. III, N. 41 — Telef. 13-52

GABINETTO MEDICO - DENTISTICO
dott. G. Laurinsich
Via delle Settefontane N. 6
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20
Domeniche: dalle 10 alle 12
Prezzi popolari
Facilitazioni di pagamento

L'ARCHITETTO
Ing. Camillo Jona
ha traslocato il suo studio
in VIA ROMA 22, I p. - Tel. 962

SCUOLA DI TAGLIO
CUCITO, RICAMO, MODISTERIA, FIORI,
VIA LAVATOIO 5
DONDA - KLAMPFERER

AMANTI
con
RAMON NOVARRO
e
ALICE TERRY
OGGI
all'EXCELSIOR

AFFINAZIONE METALLI PREZIOSI
GIUSEPPE BUCHER
Corso Vitt. Eman. III, N. 28, 1 piano
Telefono N. 47-37
Acquisto e vendita oro, argento e platino — Vendita lastre e saldatura in diversi titoli per dentisti
Lavoratura spazzature di orefici

ISTITUTO INGLESE
« JACKSON - ROYLE »
VIA S. PELLICO, 6
Lezioni private e collettive da
PROFESSORI INGLESI LAUREATISI IN INGHILTERRA
Sezione per: francese, tedesco, ecc. Professori delle rispettive nazionalità
UFFICIO TRADUZIONI

La fiumana della morte

un meraviglioso dramma d'amore
che culmina nella impressionante scena di un fiume che rompe gli argini e tutto travolge

Oggi al
Teatro Fenice

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

La penetrazione fascista nella zona allogena

Lo scioglimento volontario delle società slave

Abbiamo da Sesana:

Quale importante compito di propaganda politica fosse affidato alle società slovene della zona allogena lo dimostra la cura con la quale tali organizzazioni sono state costituite e l'appoggio morale e materiale a loro dato dai partiti slavi di entro e fuori confine.

Sparse ovunque nel vasto territorio allogeno, dalla città al più piccolo villaggio e frazione, in genere economicamente fiorenti grazie ai sussidi di esponenti slavi locali e delle organizzazioni provinciali, esse costituivano effettivamente l'ossatura di tutta l'opera di propaganda slava entro i confini, funzionando da ottimi centri di attrazione e d'inquadramento di tutta la popolazione in genere e della gioventù in particolare, costituendo dei veri focolai di agitazione ai nostri danni e tentando di mantenere vivo quello pseudo irredentismo che — per le sue basi false — era destinato naturalmente a cadere e a non attecchire che fra una molto esigua schiera di speculatori intellettuali.

La propaganda occulta

Dette società miravano al raggiungimento della meta unica a mezzo di un'attività veramente multiforme: musicale, drammatica, sportiva, di canto, e in modo speciale, culturale; occultandosi dietro il paravento di queste, apparentemente innocue manifestazioni.

I pompieri, ad esempio, di qualsiasi piccolo villaggio, erano regolarmente organizzati in associazione con oltre cento iscritti. E i quattro quinti facevano di tutto meno che il vigile del fuoco, dedicandosi, sotto il manto dell'attività utilitaria, a ogni forma di propaganda slava.

Le società slave, dall'Austria non solo permesse, ma aiutate specialmente nei centri italiani o nelle loro vicinanze, e che servivano mirabilmente per l'attuazione di un programma di slavizzazione del Litorale, ebbero un periodo di aureo fiorimento specialmente negli anni dell'immediato dopo guerra, grazie alla noncuranza con la quale era trattato allora il problema allogeno e quello della sicurezza dei confini. E' di quell'epoca infatti la costituzione di parecchie società, che si aggiunsero alle innumerevoli già esistenti.

Scuole clandestine e stampa

In seguito alla scissione del partito sloveno in liberale e clericale, avvenuta, com'è noto, nel 1921 dopo il congresso di Villa Opicina, anche le società slave seguirono naturalmente le idee politiche dei componenti, e mentre parte rimanevano federate a Trieste, le rimanenti costituivano una nuova federazione a Gorizia, con tendenza clericale. Basterebbe questo solo fatto per provare, se fosse ancora necessario, il carattere squisitamente politico delle associazioni stesse.

Le federazioni a loro volta dipendevano dalle rispettive organizzazioni nazionali jugoslave, con sede a Lubiana o in altri centri importanti, dalle quali ricevevano indirizzi e mezzi finanziari, che per tramite di fidati incaricati venivano fatti scorrere in tutte le cellule dello slavismo locale. Alle società slave in genere e a quelle culturali in particolare era stato ultimamente commesso il compito di neutralizzare tutta la grandiosa opera apportata dal Governo fascista nella struttura della scuola della zona allogena, tentando di mantenere vivo l'insegnamento della lingua slava ai bambini a mezzo di scuole clandestine o privatamente nelle famiglie, mantenendo e diffondendo in genere, a mezzo di pubblicazoini varie e libri, fra gli adulti, la cultura slava, o, come gli esponenti amano chiamarlo, il «patrimonio intellettuale della madre patria».

Degno di nota il fallito tentativo del maggior organo slavo, l'*Edinost*, tendente a distribuire gratuitamente fra la popolazione dei sillabari perchè facilitassero l'insegnamento nelle famiglie.

Questa in breve sintesi l'organizzazione delle società ed i compiti loro affidati dai rispettivi dirigenti per meglio far risaltare i risultati ottenuti mercè l'opera reale e fattiva di propaganda fascista svolta in questa importante e vasta zona politica: propaganda ridotta del resto nelle sue linee principali a far ben conoscere a queste popolazioni, già imbevute da anni di predicazione slava, il vero volto dell'Italia fascista e lo spirito della nostra dottrina, unitamente alla giusta cura dei loro interessi e dei loro problemi economici.

Era fatale che con l'avvenuto mutamento dei sentimenti della popolazione più non potessero reggersi delle organizzazioni basate su principi ormai decaduti.

Decisione significativa

Malgrado l'opera tenace degli emissari slavi, gl'incitamenti degli esponenti e della stampa, specialmente d'oltre confine, ebbe inizio quello sfacelo delle società, che s'andò sempre più accelerando con l'affermarsi vittorioso del verbo fascista, e che si doveva concludere con la richiesta di scioglimento volontario, presentata dai dirigenti, per il tramite delle autorità di P. S. a S. E. il Prefetto, motivate dal fatto che le dette organizzazioni «più non erano consoni ai mutati sentimenti della popolazione e alle direttive fasciste», e riservandosi di costituirsi, a tempo opportuno, con il permesso dell'autorità competente, in Sezioni dell'O. N. D.

Sesana, la ridente cittadina, già culla e centro morale dello slavismo, ha acquistato un altro titolo di merito per essere considerata vedettà avanzata del Fascismo alle porte della Patria.

Lo scioglimento volontario e spontaneo di tutte le società slave della zona è risposta veramente fascista a tutte le fandonie pubblicate dai giornali jugoslavi nei riguardi dell'oppressione cui sarebbe soggetta la popolazione allogena annessa all'Italia.

Il genetliaco della Regina

Oggi ricorre il genetliaco di S. M. la Regina e il pensiero dei triestini, come quello di tutti gli italiani, si volge alla Augusta Sovrana, modello di sposa e di madre, che alla magnifica regalità congiunge i modi affettuosi e toccanti della suora benefica. Trieste l'ha avuta in più incontri ospite festeggiata e amata, ma le impressioni più profonde che la Sovrana ha lasciato nel ricordo sono le visite pietose a tutti i nostri ospedali, ai nostri istituti di beneficenza, che l'hanno, da allora, patrona. Oggi Trieste esporrà le sue bandiere nella ricorrenza fausta e invierà all'amata Sovrana i più calorosi sentiti auguri.

La signora Rosy Fornaciari
all'Ospitale Infantile Burlo Garofolo

In occasione di una sua visita all'Ospitale infantile «Burlo Garofolo», la gentile Signora del nostro Prefetto diede alla Madre superiora il pericoloso incarico di eruire dai bambini quanto ognuno singolarmente desiderava. Con la simpatica mancanza di ogni più elementare riguardo, caratteristica della candida anima infantile, si affrettarono ad esprimere tutti i loro desideri, i loro bisogni e ne risultò una interminabile lista di cappottini, vestitini, stivaletti, trenini, aeroplani, bambole, pagliacci, lista che la Madre si affrettò a trasmettere alla signora Fornaciari. Questa, per nulla spaventata, si mise attivamente al lavoro con le sue brave Cordeliane e l'altro ieri, accompagnata dalle signorine Ida de Vecchi, Lidia Amadei, Nives Dobrilla e da un'enorme quantità di scatole e scatoline, si presentò quale fata benefica all'Ospitale infantile rallegrandosi della gioia dei piccoli infermi, che vedevano esauditi tutti i loro desideri.

Si trovarono ad ossequiarla la baronessa Mary de Parisi per il Comitato delle dame italiane, il cav. Mario Morpurgo de Nilma e il dott. Hermes Di Demetrio per la Direzione dell'Ospitale.

Per la rinnovazione delle licenze

La Federazione provinciale fascista dei commercianti, rammenta a tutti i proprietari di esercizi pubblici muniti di licenze prescritte dalla legge di p. s., che devono presentare le licenze stesse per la rinnovazione annuale munite di bollo da lire tre e della bolletta, ov'è necessario, comprovante il versamento della tassa sulle concessioni governative per la vendita tanto dei superalcoolici, quanto per quella delle sostanze vinose.

Avverte tutti gli interessati che la mancata presentazione della licenza costituirà motivo alla sua revocazione e che le licenze devono essere presentate alla Sottosezione esercizi pubblici (viale XX Settembre N. 1, piano I) entro il 15 corrente.

I risultati della prima Befana fascista

La Federazione provinciale fascista dei commercianti ringrazia, indistintamente tutte quelle ditte della città, che con doni o con elargizioni, contribuirono alla riuscita della prima Befana fascista organizzata dalla Federazione sotto gli auspici del Partito e con la collaborazione dell'Opera Nazionale Balilla e dei Fasci femminili.

La Federazione deve rilevare lo slancio veramente patriottico e generoso con il quale la classe commerciale si distinse in questa nobile gara per far avere a cinquemila bimbi poveri un ricordo della Befana e ascrive ad alto onore avere ricevuto in questa circostanza il compiacimento di S. E. il Prefetto per l'organizzazione e per la munificenza dei commercianti che hanno contribuito alla buona riuscita della festa.

Furono distribuiti complessivamente nelle varie scuole della città e del territorio circa 7000 pacchi, dei quali 4000 di dolci (biscotti, cioccolatta, zucchero, aranci), 1500 doni vari, 800 di vestiario, 150 di caffè, 80 di oggetti di oreficeria. Inoltre furono elargiti circa 800 buoni per alimenti e vestiario.

Alle signore che si prodigarono così intensamente per la distribuzione dei doni e che disimpegnarono il faticoso lavoro del confezionamento dei pacchi la Federazione esprime la sua profonda gratitudine e desidera rendere pubblicamente un vivo grazie a:

Arch Silvia, Loete Alessandra, Emma Seppilli, Paravicini Matilde, Quarantotto Marina, Fonda Tilde, Vanoli Amalia, Almerigogna Maria, Faccanoni Gilda, Retta Amelia, Degrassi Vania, Cruciati Ada, Cosciani Aurelia, Postet Odinea, Angelini Dora, Tribel Emma, Finzi Gemma, Dei Rossi Italia, Dei Rossi Giorgina, Pogatschnegg Maria, Alberti Argia, Pacor Nitsza, Alberti Amalia, Di Leonardo Alba, Torelli Ida e Perini Clelia.

La Federazione esprime inoltre tutta la sua riconoscenza alle Ditte Dei Rossi e Alberti, che misero a disposizione i loro autocarri per far giungere in tempo i doni alle rispettive sedi.

Inviarono doni: Garulli Valdo; Castellani Pappa Anna; Delle Grazie Angela; Cillia, drogheria; Conti, Corsini e Zanon; Unione interessati commercio zuccheri; Di Natale Emilia; Pontini Antonio; Censky Armando; Sencovich Teresa; Stransiak Gusto; Carturan Vittorio; Comoli Mario; Chiuderi Vittorio; dott. Barzilai; Iurettig e Kanobel; Enrico Preuer.

Inviarono denaro: Zeppar ved. di Michele; Ulcigrai Ruggero; Mendico Nello; Teia Romano; avv. Matosel-Loriani Bruno; Flego Maria; Albanese Ermanno; Crovatin Maria.

Riunione plenaria degli agenti di assicurazione. La Federazione provinciale fascista dei commercianti comunica:

La riunione della detta categoria già annunciata per lunedì 9 corr. nella sede federale Viale XX Settembre n. 1, I, è indetta per le ore 18.30 non per le 19.30, come per errore è stato stampato il 6 corrente.

Il tesseramento per il 1928
Due ispettorati di zona sul Carso

L'Ufficio stampa della Federazione provinciale fascista comunica:

Iersera alle 21 si è radunato il Direttorio federale. Presiedeva l'ing. Cobòl ed erano presenti: l'avv. Cuzzi, il dott. Fresco, l'ing. Granata, l'avv. Hoebert, il cav. Pertot-Ascari e l'avv. Pieri. Assente giustificato il marchese Guerrieri Gonzaga.

Alla prima parte della seduta sono intervenuti anche i sindaci della Federazione, comm. Fano, cav. Comici e dott. Martelli. Essi hanno fatto una dettagliata esposizione dei risultati della gestione finanziaria 1927, riscuotendo il plauso del Direttorio per la loro opera scrupolosa e infaticabile e per la valida collaborazione accordata, in ogni circostanza, alla Segreteria amministrativa.

I sindaci hanno inoltre sottoposto all'approvazione del Direttorio le liste di tassazione per l'anno 1928 e hanno fornito alcuni ragguagli sul criterio da loro ritenuto idoneo per un'equa tassazione rispondente alla crescente attività, ai fini e alle necessità della Federazione. Il Direttorio ha esaminato attentamente vagliando e ratificando ogni singola tassazione.

L'ing. Cobòl ha fatto quindi una relazione sulla situazione politica della Provincia e ha dato notizia dell'insediamento del nuovo podestà e segretario politico di Postumia, camerata cap. Giovanni Relli.

Sentita la relazione del Segretario federale, il Direttorio ha deliberato la costituzione di due ispettorati per la zona del Carso. Il primo è affidato al tenente Emilio Grazioli, segretario politico di Sesana e comprende, nella sua giurisdizione, i seguenti Fasci: Sesana, Duttogliano, Divaccia, Sgonicco, Tomadio, Monrupino e Senosecchia.

Il secondo, invece, è affidato al cap. Relli, segretario politico di Postumia e comprende i Fasci di Postumia, San Pietro del Carso, Prestrane e Cossana.

Ai due nuovi ispettori, i quali hanno il compito di coordinare gli sforzi per la crescente affermazione del Fascismo sul Carso e il conseguimento di una maggiore prosperità della Zona, il Direttorio invia un saluto augurale.

Il fiscalismo sui diritti d'autore
e le preoccupazioni dell'industria alberghiera

Esiste da tempo una questione dei diritti d'autore italiana, come esiste una questione dei diritti d'autore tedesca e una questione francese. La tendenza a voler monopolizzare la musica dei vivi e dei morti gravando di tasse tutte le esecuzioni musicali è dunque di natura internazionale ed ha dato luogo a molte proteste, ha suscitato progetti di nuove convenzioni e di accordi fra i «consumatori di musica» e le varie organizzazioni degli autori, rimettendo il problema dei diritti imposti dalle società di autori all'ordine del giorno delle rispettive nazioni. Oggi si dibatte il problema dei diritti d'autore italiano. Nessuno ha mai pensato che la tassa sui diritti d'autore delle opere musicali e delle opere di prosa fosse ingiusta, giacchè il compositore di melodie e il creatore di commedie hanno bisogno di essere tutelati. Tutti invece ritengono che cotesta protezione di cui l'autore fruisce per mezzo delle società debba venire esercitata con equità. Il Governo nazionale promulgando la legge e le disposizioni in materia di diritti d'autore ha tenuto conto con molta saggezza sulla durata della tutela di tali diritti, e implicitamente riconosceva che un'opera d'arte dopo un determinato periodo doveva cadere in dominio pubblico.

Autori e... consumatori

Tuttavia non esiste oggi opera musicale antica o moderna, anche se caduta in pubblico dominio, che non sia tassata dei diritti d'autore. Recentemente in un convegno di albergatori tedeschi, tenuto ad Hannover, i rappresentanti di quelle associazioni alberghiere decisero di costituire un organismo per la difesa dei diritti dei consumatori di musica. Giacchè chi eseguisce e chi ascolta musica sente di poter godere di una certa immunità fiscale, specialmente se l'autore della musica è morto e non ha più eredi. Come si sa, nei ritrovi pubblici i brani musicali eseguiti dalle orchestrine non sono tutti d'autore vivente. Tutta la musica sinfonica tedesca dell'800, tutta la musica del melodramma italiano dell'800, tutta la musica delle vecchie operette viennesi dell'altro secolo, i valzer, i brani wagneriani, i brani di musica del '700 italiano sono oramai caduti in dominio pubblico. Gli autori, gli eredi di primo, secondo e terzo grado sono morti o dispersi da lungo tempo. Ebbene questi poveri gloriosi morti — alcuni morti anche in profonda miseria, come Mozart, come Catalani — alimentano dalla loro fossa la Società degli autori che preleva sulle esecuzioni di coteste musiche divine una percentuale convenuta.

Le tasse e i controlli

La Società degli autori riscuote complessivamente: il diritto demaniale sugli spettacoli pubblici per incarico avuto dal Governo; i diritti d'autore personali per le opere eseguite e appartenenti ad un determinato autore vivente od ai suoi legittimi eredi; i diritti sui lavori caduti in pubblico dominio. Molti confondono queste tasse le quali non hanno nulla da fare con le altre tasse comunali o erariali sui pubblici divertimenti. Da tale confusione e dall'applicazione senza misura dei diritti d'autore nacquero in questi ultimi tempi acerbi contrasti fra gli albergatori, proprietari di caffè, di cinematografi, di sale da ballo ed i rappresentanti della Società degli autori. Gli albergatori non si lamentano del sacro principio cui si ispira la tassa per la tutela dell'opera intellettuae. Essi reclamano invece contro il modo irrazionale e sproporzionato alla situazione economica delle aziende con cui tale tassazione viene imposta. Il locale di danza, di caffè, di ristorante viene considerato alla stregua dei locali adibiti a pubblico spettacolo. Secondo gli albergatori questo è un errore fondamentale. Capriccioso poi è il modo con cui le tassazioni vengono stabilite. Si vuole sapere il numero degli elementi delle orchestrine, il numero dei concerti, se di giorno o di notte; l'elenco dei prezzi delle consumazioni e l'aumento di cui sono gravate durante il concerto; il prezzo del biglietto d'ingresso e l'indicazione se esso biglietto subisce aumenti durante l'esecuzione dei ballabili ecc., se il ristorante o caffè o sala da ballo è di prima, seconda o terza categoria. E' un vero e proprio controllo sull'attività dell'azienda, controllo che viene esercitato con perseverante assiduità da incaricati della società i quali avanzano pretese arbitrarie sui redditi ipotetici o impongono con gesto di calda liberalità «forfait» gravosi e assolutamente insostenibili.

La protesta degli albergatori

Quando l'albergatore contesta alla Società la tassazione impostagli e, poniamo, ne rileva l'esosità, allora il rappresentante degli autori valendosi della facoltà che la legge gli consente, dispone per l'accertamento diretto. Questo accertamento consiste nel controllo e nella revisione dei libri, dei conti, dei biglietti d'ingresso sui quali egli abbozza il conto e stabilisce l'entità della percentuale per i diritti di autore. Il modo di queste ingerenze sulla contabilità degli esercizi ha recentemente urtato gli albergatori. Essi fanno presente prima di tutto una necessità alla quale la Società degli autori dovrebbe essere richiamata: quella di moderare le pretese sui diritti e di imporre i «forfait» con maggiore prudenza, giacchè l'agente della Società degli autori non è in condizioni di vagliare la capacità e i redditi di un'azienda. Spesso egli ignora le difficoltà in cui si dibatte un esercizio; più spesso egli dimostra di non sapere che l'orchestrina viene fatta suonare non per l'attrattiva del pubblico ma per dare lavoro ai poveri musicisti. Gli albergatori e proprietari di esercizi ove si «consuma musica» sono bene determinati a concretare un'azione efficace e giusta per condurre la Società degli autori ad una valutazione più chiara ed equa nella realtà della situazione. Con le soverchie e arbitrarie tassazioni, la musica minaccia di diventare un godimento di lusso. Nulla impedirà agli albergatori di rinunciare all'esecuzione di musica, se le pretese fiscali della Società non si faranno più miti e conformi alla considerazione dei tempi.

Necessità di un equilibrio

Nessuno ignora come i tempi sieno poco propizi all'industria alberghiera della nostra regione, e di Trieste in particolare. La crisi economica ha determinato dapprima una diminuzione e poi quasi una diserzione delle nostre stazioni balneari e climatiche. Ossequienti e amorosi verso le direttive del Governo nazionale, gli albergatori giuliani nulla trascurano per dare vita e incremento alle povere ed esauste aziende. E inscenano balli, e tè danzanti e piccoli concerti e jazz per animare i loro ambienti. I risultati sono stati modestissimi nè compensarono dei sacrifici fatti. La Società degli autori deve rendersi conto, nel suo stesso interesse, che imponendo le tassazioni con la consueta intransigenza di principi e di procedimenti, provoca la chiusura di molti esercizi e la disoccupazione di altrettanti musicisti. Se il Governo nazionale sollecita l'incremento e l'attività delle industrie e degli spettacoli per poter meglio affrontare e superare la crisi, occorre che la Società degli autori si conformi ai buoni propositi degli albergatori e fiancheggi e incoraggi ogni tentativo di rinascita ecnoomica.

E' certo che la mente illuminata e il senso patriottico del sen. Morello, che presiede la Società degli autori, sapranno vedere la natura del problema e risolvere l'increscioso contrasto che oggi tende a paralizzare ogni attività alberghiera.

La rinnovata attività di "Economia,,

Oggi sotto gli auspici di Enrico Corradini tra l'on. Enzo Casalini in rappresentanza del *Giornale d'Italia* ed il comm. Vittorio Fresco, in rappresentanza della Rivista *Economia* è intervenuto un accordo per cui il *Giornale d'Italia* assume la gestione della Rivista stessa. Alla Direzione saranno Enzo Casalini, Vittorio Fresco e Livio Livi.

L'accordo che lega al massimo giornale romano e inserisce nella sua attività editoriale la rivista *Economia*, sorta a Trieste 5 anni fa per opera del Circolo di Studi Economici e sotto la guida di Fulvio Suvich, Livio Livi, Vittorio Fresco, Giorgio Mann e Pierpaolo Luzzatto-Fegiz affine di propugnare i problemi della economia triestina nel grande quadro dell'economia italiana e che ha fatto opera fattiva di italianità, è stato accolto assai favorevolmente a Trieste perchè collega sempre più anche nel campo della vita culturale e spirituale la nostra città al centro della vita nazionale.

La rivista nella sua nuova serie avrà speciale riguardo, nel quadro dei problemi economici italiani a quello dell'agricoltura e a quello del commercio marittimo che è la base della vita triestina, promovendo lo studio delle due attività che Benito Mussolini ha dichiarate fondamentali e naturali per l'Italia.

L'Inaugurazione del Cine Teatro Regina. Alle 17 di ieri, dinanzi a una folla di invitati, fu proiettata, per l'inaugurazione del Cine Teatro Regina, la film «Nanù», protagonista la signorina Enrica Fantis. La proiezione, che si iniziò al suono della Marcia Reale e di «Giovinezza», si chiuse con vivissimi applausi alla Fantis, che salì sul palcoscenico a ringraziare e alla quale fu presentato un ricco mazzo di fiori.

Dopo il fortunato successo dell'inaugurazione del nuovo Cine Teatro, i direttori del locale, con la signorina Enrica Fantis, Amleto Palermi e un gruppo di amici e di cooperatori dell'impresa, si radunarono a una cena nella Locanda Cimetta, che trascorse lietissima, servita con signorilità inappuntabile.

Amleto Palermi e la signorina Fantis lascieranno oggi la nostra città.

D'Annunzio su Trieste

Dodici anni si compierono ieri: Gabriele d'Annunzio volava su Trieste cinta di guerra: il massimo poeta d'Italia, librato nell'aria in mezzo alla mitraglia scatenata dalle batterie austriache, fulminava dall'alto l'aeroporto nemico di Zaule. Non per la prima volta spiccava verso Trieste il suo volo: ci era già venuto l'8 agosto del 1915, gettando ai cittadini il suo primo messaggio incuorante; ora alla città oppressa, che respirava attesa e si cibava di speranza, voleva gettare il messaggio della Epifania. Dovevano levarsi il 6 gennaio 1916 i due velivoli dall'aeroporto di Grado; un guasto ad uno degli apparecchi costrinse a ritardare il volo d'un giorno. Partirono il 7: nel primo, l'idrovolante «L. 190», era Gabriele d'Annunzio; nel secondo, «L. 3», il capitano Gessi, triestino. L'impresa fu condotta con intrepidezza e con fortuna: l'ala tricolore del Poeta stette a piombo su la città, e ne piovvero i manifesti rianimatori, che i cittadini devotamente raccolsero, che le donne nascosero nei capelli, che oggi si conservano nell'una e nell'altra casa e nel Museo del Risorgimento. Il ritorno fu triste. Dal sole di quell'impresa, Gabriele d'Annunzio piombò nella notte. A Trieste raggiunta egli sacrificò uno dei suoi occhi vivi, perduto nella manovra d'ammaramento sulla laguna di Grado. Nacque, tutti lo sanno, più luce da quell'occhio spento; nacque dall'insonne febbre del Poeta la poesia del «Notturno».

Memore del fiero palpito di gioia che essa ebbe allora, del sacrificio che essa non seppe allora, e che oggi le sta inciso profondamente nel cuore, Trieste volge il pensiero riverente a Gabriele d'Annunzio e manda una parola d'amore al Grande Italiano.

Nell'anniversario del volo su Trieste e dell'Epifania dannunziana, il comm. Domenico Rizzo, fedele amico del Poeta, a nome di molti consenzienti triestini, inviò ieri al Vittoriale questo telegramma:

«Ricorrendo anniversario arduo volo in cui per fortificare nella fede Trieste aspettante Ella sacrificò l'occhio carnale accrescendo e sublimando nel sacrificio l'interiore occhio di veggente implacato, Le invio con immutabile devozione, anche a nome di altri fedeli, un saluto di adriatica passione e di speranza.»

Decesso. Morì ieri al Sanatorio Triestino, in età di 61 anni, un colonnello della cessata monarchia, il signor Giuseppe Erslan, che qui nato, fece tutta la sua carriera nel reggimento 97, formato in gran parte di triestini e istriani, e che molti cittadini vogliono ricordato per l'umana simpatia con cui, nel limite del possibile, favorì gli italiani durante la guerra. Il defunto, finita la guerra, si ritrasse a vita privata, mostrandosi cittadino rispettoso e devoto; egli aveva tenuto a educare italianamente i due figli, ai quali esprimiamo le nostre condoglianze.

298.a Legione Avanguardisti «G. Oberdan». Gli iscritti al corso di equitazione dovranno presentarsi, lunedì 9 corrente alle 18, presso la sede del Comando di Legione, per ricevere istruzioni sull'inizio dell'attività.

Oggi si aduneranno alla sede del Comando di Legione in via d'Annunzio solo gli allievi capisquadra per la consueta lezione e gli iscritti al gruppo tamburini.

Un quadro di Bruno Croatto. Nel salone Michelazzi in via Mazzini, dov'è aperta un'abbondante e pregiata mostra di artisti locali, era esposto ieri un quadro di Bruno Croatto. Se ne vedono di rado, da quando l'artista si è trasferito a Roma: e ivi fu anche dipinta questa tela, intitolata «Nausicaa». E' un ritratto di giovane donna, di rara bellezza, in cui l'artista ha saputo mantenere la tranquillità serena, che insieme col classico paesaggio dello sfondo, può richiamare alla suggestione omerica del titolo. Il disegnatore predomina nell'opera, con la sua sapienza, la sua sicurezza, la sua purità; il colore placido e senza macchia, disteso con maestria, si avviva nel manto di quel bel rosso del Croatto ch eegli porge intatto, vestendone la meravigliosa fanciulla senza turbare il quinto specchio della visione.

OGGI AL OGGI

Politeama Rossetti

verrà rappresentato il tanto atteso

SETTIMO CIELO

della «Fox-Film»

La film che segna un'epoca nella storia della cinematografia mondiale.

Seguono attraentisssimi numeri di varietà.

Le Rappresentazioni hanno inizio alle ore 14.

Sensazionale occasione!!

Vendita diretta per conto di grandi fabbriche, a prezzi calmierati senza concorrenza.

ALCUNI ESEMPI:

GUANTI pelle glacès e sued, 3 bottoni, donna . . . . . . L. 11.—
GUANTI pelle sued, 2 bottoni, pesanti, donna . . . . . . » 13.—
GUANTI pelle nappa, fantasia, con risvolto, donna . . . . » 15.—
GUANTI pelle nappa, foderati lana, donna . . . . » 19.—
GUANTI pelle sued, lavabili, moschettiera, donna . . . . » 22.—
GUANTI pelle nappa, sfoderati, uomo . . . . » 16.—
GUANTI pelle nappa, foderati lana, uomo . . . . » 19.—
GUANTI pelle nappa, foderati lana, ragazzo . . . . . . » 12.—

COLLI amidati e flosci, forme recenti, al pezzo L. 2.50
CAMICIE uomo colorate, due colli, in poi . . . L. 15.90
CRAVATTE ultime novità, di tutte le forme, in poi . . . . L. 3.90
CALZE Chemnitz e nazionali, donna, grandissima scelta, in poi . . . L. 2.50
PULL-OVER e gilet uomo, pura lana, fantasia, in poi . . . . . L. 49.—
MAGLIE uomo, pura lana, bianco norm., Caucaso, grand. 2-4, in poi L. 14.—

GILET donna, pura lana, fantasia, da . . . . L. 19.— in poi
VESTAGLIE donna, di pura lana . . . . » 39.— prezzo unico
OMBRELLI donna e uomo, da . . . . » 13.50 in poi

Stoffe da uomo, donna e varii altri articoli residuati da una massa fallimentare affidataci per il realizzo, a prezzo di perizia.

"LA PERMANENTE,,

SOCIETA' a g. l.

PIAZZA GOLDONI N. 9 (vis-à-vis l' Hotel Moncenisio)

Il magnifico successo di "Primavera fiorita" al Savoia

Benvenuto! Ma sicuro: è lui! Proprio lui: il Carnovale è giunto col suo sacco d'imprevisto. L'imprevisto, va da sè, è il sale della vita; spesso incipria come lo zucchero, ma sa più spesso d'amaro che di dolce. Quello del Carnovale è un imprevisto razzente di gaiezza, acceso di sorriso: un sacco di meraviglia. Con la sinistra (è mancino, si sa, storia vecchia) frate Carnovale ne ha tratto la prima novità della stagione:

«Primavera fiorita»: il ballo del Consiglio Nazionale Donne Italiane. Primavera! Primavera! Quasi a irrisione di questo crudo inverno, fischiante di raffiche, pungente di nevi, tenace e sgarbato fin con le donne, hanno voluto far fiorire la primavera. L'idea fu geniale e gentile anche per quella sua freschezza scapigliata e per quel suo sorriso limpido. Non so perchè a sentirlo chiamare il ballo della «Primavera fiorita» mi parve dovessero scendere per la sala delle donne, più misteriose che ambigue nel sorriso, alianti e svelte, come da un quadro di Sandro Botticelli che di Madonna Primavera seppe dire la grazia e gli incanti come nessuno: nè prima, nè poi. Ma le donne di Sandro, le donne dalle mani lunghette e dall'ovale dolce del volto atteggiato al sorriso o pensoso per malinconie desiose, o velato di una dolcezza grave e dolorante, o enigmatico per sottile astuzia di femmina, non si usano più.

Madonna Moda, altra madonna ricca di fascino e di malìe, vuol che le nostre donne sieno figlie dell'epoca e, come si conviene sappiano atteggiar gesto, espressione e movimento, al ritmo del nostro tempo. E se Madonna Moda comanda, ogni donna obbedisce. E così!

Il ballo del Consiglio Nazionale Donne Italiane, il ballo cui la signora Lilly Bozza-Salem dà l'impronta di quell'eleganza tutta sua, di quella finezza spontanea, di quello «chic» che le sono particolari, è diventato ormai una tradizione: tradizione di suprema signorilità e di buon gusto. Il Comitato lavora alacremente e ogni signora ci mette del suo perchè ogni anno la festa superi il ricordo di quelle passate, perchè la tradizione abbia a metter radici.

In fondo, il ballo è come il pane: piace sempre. Più ne mangi, pare impossibile e più ci trovi gusto. Il segreto sta in questo: pane asciutto non va, ci vuole il companatico, è quello che gli dà il sapore. Il carattere d'una festa, l'intonazione d'una mascherata, la scelta del costume, stanno al ballo come il companatico al pane: vi danno il gusto. E fu tutto profumo, tutto aroma quello di stanotte. Primavera fiorita; e non occorre dir altro. Il ballo in costume ha qualche cosa che gli dà un gran merito: permette di sbizzarrire quella che non conosce freni, nè limiti: madonna Fantasia che ha per valletto il Capriccio. Madonna Fantasia è maestra nel dettare le linee: di sopra una piega, di sotto uno sbuffo, di qua accorcia una gonna, di là ti allunga una sottana, a chi copre la fronte, a chi scopre due occhi che sfavillano, a destra vela, a sinistra svela, da un lato rallenta un'arricciatura, dall'altro te la stringe; e da questo connubio di madonna Fantasia con messere Capriccio, nasce una nuova grazia che si chiama Armonia. A chi sta bene il giallo, a chi il rosso, il nero mette in rilievo il pallor della carne e il rosa si fonde al roseo della pelle, l'azzurro si rispecchia negli occhi chiari, e il verde è colore audace come una bella sfida, senza motti. E' il momento di scegliere ciò che ti fa più bella, è il momento di mostrare o di nascondere ciò che la moda non consente di far vedere o di celare; è il momento di esser diversa, nuova, un'altra insomma, per rinascere nuova anche nell'anima, una sera, una notte, in un miracolo di primavera.

Essere bella! è il motto; e non c'è donna che non sappia afferrarlo. Primavera! Primavera! Saccheggiare le serre? Eh, no! I fiori saremo noi. E mai ci furono fiori più belli. Dicono che compare Adamo stanotte non rimpiangesse punto in fatto di fiori, il paradiso terrestre; ma la cosa ha carattere privato, e non vorrei passarla per ufficiale, tanto più che lui ci tiene a circolare in incognito, e non vuole si sappia che stanotte ha ballato più degli altri. Primavera! Primavera! E non importa se fuori è l'inverno, che non è più vecchio, ma da qualche tempo accenna a farsi più gagliardo e più violento; e se fuori c'è una silenziosa notte di gennaio tutta mistero d'ombre e d'argento nel pallor della luna, dentro si balla, dentro c'è un tepor che accarezza e stanotte son fioriti tanti fiori che, se non isbaglio, Frate Inverno darà un'occhiata al calendario e dirà in un brontolio perduto nella sua gran barba di bambagia: — Questa volta ho sbagliato. Ho visto male.

Ci vennero tutti: primavera è un nome che invoglia; specie se è l'invito di un'istituzione a cui va la simpatia della gente. Ci vennero: e chi per guardare e chi per ballare e chi per fiorire e chi per cogliere. Tutte le nostre donne più belle: gemme e germogli, boccioli socchiusi e fiori appena schiusi e fiori grevi di tutto il loro rigoglio, splendenti di quell'attimo di bellezza piena, completa (attimo che può durare un'eternità, se la donna è accorta) che è solo nella maturità.

Se il detto che la donna è un fiore è vecchio, la donna, maga in ogni arte, sa mostrare che a una vecchia parola, si può rifare l'anima e rinnovare il volto. Non più donne: fiori. Fiori dallo stelo lungo e pieghevole, che portano in capo un raggiar di primavera; corolle vive che hanno per pistillo una fresca bocca sorridente (gli uomini si farebbero subito calabroni, perchè suggervi il miele deve essere delizia); petali d'ogni forma e d'ogni colore. Fiori, fiori dovunque: sulla veste, all'orlo della gonna, sul petto, sulla spalla, nei capelli; a volte tutta la veste diventa un fiore, in una dolcezza fluente di drappeggi, di sbuffi, di panneggi, di velature morbide; a volte la guaina dell'abito trasforma il corpo in uno stelo flessuoso che regge la corolla; a volte i capelli si sono fatti d'un colore tenue, delicato tendente alle sfumature dei petali; a volte il capo è serrato da una raggiera di petali, si che il volto è uno stranissimo calice che guarda, parla, sorride.

Una festa insomma riuscita sotto tutti i rapporti: più d'uno vorrebbe oggi che il calendario segnasse un giorno di meno, per avere ancora innanzi a sè questa nottata di primavera e di luce.

Fra gli intervenuti notammo S. E. il prefetto gr. uff. Fornaciari e signora, il segretario politico ing. Cobòl e signora, il gr. uff. Segre, il Questore, il vicepodestà avv. Cuzzi, il barone Rodolfo Parisi, i signori Mimbelli, Cosulich, barone Scaramangà, Alberto Schott, Tripcovich e infinite personalità del mondo ufficiale ed elegante.

Movimento sindacale

Il piccolo credito agli artigiani. La Federazione fascista delle Comunità artigiane comunica:

A proposito della recente firma della convenzione in forza della quale la Banca Nazionale del Lavoro e della corporazione mette a disposizione della organizzazione artigiana la somma di dieci milioni per i piccoli prestiti da farsi agli artigiani iscritti nelle Comunità federali, il bollettino *l'Artigiano* diretto dall'on. Buronzo. pubblica una nota illustrativa, della quale diamo la parte sostanziale.

L'operazione — scrive *l'Artigiano* — che è stata compiuta con l'approvazione del Ministero delle Corporazioni e con il consenso della Confederazione generale dell'industria, è importante per tre ragioni: la prima, perchè getta le basi di quel più vasto Istituto Nazionale di Credito per l'Artigianato, adeguato ai bisogni del movimento, che è necessario ed urgente creare, a somiglianza di quanto fu recentemente fatto da S. E. l'on. Belluzzo, per le piccole industrie; la seconda, perchè in questo modo siamo passati con perfetto stile fascista, dal terreno delle promesse e delle contemplazioni ideali, a quello della realtà, fedeli al principio che non c'è idealità senza finanza e che neppure la mirabile visione del Poverello d'Assisi avrebbe saputo durare, senza la piccola crosta di pane della carità quotidiana; la terza che il prestito sarà esercitato in tale forma che la personalità del singolo artigiano e l'originalità della sua produzione non saranno in nessun modo sacrificate. In altre parole, non esisterà alcun rapporto di dipendenza fra il prestito da concedersi e la disciplina tecnica, e l'indirizzo artistico del lavoro da eseguirsi.

Questo primo passo nel campo creditizio artigianale, è stato compiuto allo scopo preciso di sovvenire ai minuti settimanali e più urgenti bisogni dei piccoli artigiani e delle umili botteghe, rurali specialmente, dove la sera del sabato, dopo avere onestamente lavorato tutta la settimana, si patisce la dolorosa umiliazione di non aver i mezzi sufficienti per pagare i pochi collaboratori, allievi e apprendisti, nè i mezzi occorrenti per mettersi in condizioni di non poter riprendere poi il mattino del lunedì l'opera incompiuta.

Per questo abbiamo voluto che i prestiti fossero di breve durata, e limitati per ora alla cifra di mille lire per ogni prestito.

Vedremo per via come funzionerà il sistema concordato, e quali eventuali modificazioni converrà apportarvi, per adeguarlo pienamente alle sue particolari finalità.

La questione del prestito a lunga scadenza di cui molti artigiani sentono la necessità, sarà studiato in un secondo tempo. Si tratta di questo di artigiani che per il naturale e fortunato sviluppo della propria attività si avviano a diventare dei piccoli industriali, e anche per loro bisognerà provvedere. Ma dopo e non prima. E del medesimo si esaminerà la competenza.

Non è il caso di diffondersi ora in più ampi particolari sul funzionamento interno del credito stesso presso le Segreterie provinciali e le Comunità. Saranno favorite quelle provincie dove l'organizzazione presenta maggiori garanzie di solidità, di ordine e di disciplina, tutte queste cose che non sono il risultato soltanto della intelligente operosità svolta dai singoli uffici di Segreteria, ma anche dallo spontaneo amore della propria organizzazione di cui gli artigiani stessi avranno dato prova andando fiduciosi ad essa e non facendosi a gran fatica scovare come gente diffidente e inselvatichita. Saranno favorite quelle Comunità dove i soci, stretti e concordi intorno al loro Capo, daranno prova di più salda coscienza di categoria, il che è quanto dire di più sicura capacità e di più schietta moralità civile, economica e corporativa. Tutto ciò rientra nel grande quadro della educazione del popolo nostro produttore, educazione nazionale e fascista.

Nel complesso lavoro di coordinamento di tutti gli elementi e di tutte le forze utili alla rinascita artigiana, nessuno sarà dimenticato, e tanto meno chi levò alto il primo grido e camminò con fede generosa all'avanguardia. Ora però dobbiamo preoccuparci che gli artigiani possano presto beneficare del provvedimento.

Disposizioni della Segreteria del Sindacato portieri e guardie private. Ancora una volta la Segreteria del Sindacato porta a conoscenza dei suoi organizzati che per il rinnovo della licenza di professione le pratiche vengono esperite dal segretario del Sindacato stesso; mentre per l'ottenimento della licenza di professione anche per quest'anno è demandato al Patronato Nazionale l'incarico di inoltrare le pratiche alla R. Questura.

A scanso di equivoci resta quindi, stabilito che tanto per il rinnovo della licenza, e della tessera sindacale come per il pagamento dei canoni arretrati tutti i portieri e guardie private dovranno presentarsi all'Ufficio sindacale di via Dante, IV p. dalle 15 alle 18, tenendo presente che per il rinnovo della licenza è opportuno che ogni portinaio e guardiano richiedente sappia indicare a quale Commissariato di Pubblica Sicurezza appartiene e la via ove dimora.

La Befana all'Ospizio di Valdoltra

Pomeriggio di risa e trilli di gioia, venerdì all'Ospizio Marino di Valdoltra: l'arrivo della Befana col suo carico di doni e burattini e macchiette umoristiche sul piccolo palcoscenico. Il signor Adolfo Leghissa, il signor G. Neri e la signorina T. Lenussi si erano gentilmente assunti il compito di divertire e far ridere l'uditorio, e poche volte un impegno fu soddisfatto in maniera così perfetta.

Intanto giungeva la Befana, decrepita e zoppicante e lo spazio si riempiva di ceste ricolme e promettenti. Ben presto ogni malato fu in possesso del proprio involto, che conteneva per tutti l'appagamento di un desiderio precedentemente manifestato e amorevolmente raccolto dal Comitato. Finita la distribuzione dei doni ai malati riuniti nel refettorio, le signore del Comitato della Befana si recarono nei singoli reparti per portare il ricordo della festicciola a quei degenti più gravi, che non avevano potuto lasciare il letto. Anche qui i doni attesi fecero spuntare un sorriso di riconoscenza e piacere, dolce compenso alle fedeli amiche del l'Ospizio Duchessa Elena D'Aosta per la loro amorosa fatica, cui da tanti anni perseverantemente attendono in quest'epoca, perchè ai loro protetti non venga meno questo pomeriggio di gioia.

Il ballo pro Nidi "Rouge et Noir"

Una notte a Montecarlo

«Montecarlo a Trieste» è una realizzazione geniale a vantaggio di tutti i cittadini, che amano dedicare alla più schietta giocondità alcune ore. «Montecarlo a Trieste» non è il titolo della più originale e stupenda film che allieti il pubblico di tutti i cinematografi due volte la settimana. «Montecarlo a Trieste» non è un tentativo di portare nella nostra industre città i rischi e i guai congiunti alla troppo famosa bisca della mondanità internazionale. Guai e rischi non piacevoli del gioco si perdono per la strada, mentre fra noi sono destinati a giungere soltanto i fascini della lussureggiante natura di Montecarlo e la signorilità dei suoi ritrovi: le agavi in fiore accoglieranno coloro che la sera del 21 corrente si recheranno al grande ballo nelle sale dell'albergo Savoia, organizzato dal benemerito Comitato pro Nidi, con a capo la presidente Ethel Ucelli.

Personalità cittadine si sono preoccupate sul posto affinchè la Montecarlo triestina desse per una notte tutte le illusioni ai suoi visitatori che vi potranno partecipare senza rischi non solo, ma con la certezza di contribuire ad un'opera buona. La preparazione, sebbene ancora due settimane manchino alla serata, è da parecchio tempo intensa; ora bisogna che la mobilitazione lieta degli spiriti si prepari in modo che nessuno vi manchi. Il rosso e nero della «roulette» questa volta non sarà nemico a nessuna; il Comitato lo garantisce in anticipo e chiede perciò con molta ragione che il rosso e nero sia ricordato con gli abiti rossi e neri delle dame e dei cavalieri. Sarebbe un vero peccato non obbedire a così facile comandamento; i disciplinati ricordino che la modica spesa del biglietto di ingresso darà loro il premio ambito dei grandi giocatori, un premio considerato inarrivabile; sbancare la «roulette»: i partecipanti anzi si porteranno tutti la «roulette» a casa per ricordo di una notte passata nel divertimento più gentile, per conferma del proprio buon gusto e dimostrazione dell'aver saputo fare del bene con letizia.

E' un po' oscura questa promessa, forse; è certamente però assai chiara la volontà e la abilità del Comitato esecutivo, perchè sabato 21 gennaio tutti gli amici dei «Pro Nidi» e quelli che per inconcessa ipotesi non fossero già divenuti tali sinora, possano dire che il ballo grande di questo anno rappresenta un passo avanti, se mai è possibile, nei trattenimenti più originali e brillanti sinora tenuti nella nostra città. Pensate: si realizza Montecarlo senza perdite, ma con guadagno garantito di molta gioia. Le rose saranno dunque senza spine per chi vorrà venire al Savoia nella notte di sabato 21 gennaio, vestito, ricordiamoci, di rosso o di nero.

La Befana al Ricreatorio R. Pitteri. Oggi, domenica, alle 15 gli allievi del Ricreatorio della Lega Nazionale di San Giacomo, festeggeranno la Befana. Per l'occasione il corpo bandistico terrà un concerto.

I parenti degli allievi e gli amici dell'Istituzione saranno i benvenuti alla festicciuola.

Il primo ballo grande al Circolo Artistico. Animatissima e brillante la festa da ballo di iersera al Circolo Artistico. Notate molte graziose e vaporose toilettes. Le danze si protrassero fra il brio generale fino a tardissima ora in una atmosfera di squisita finezza e di elegante signorilità.

Il ballo dei commessi. Oggi, dalle 17 in poi, in sala del Conservatorio Tartini, solito ballo della Mutua fra commessi, a favore del fondo orfani e vedove.

La tassa di utenza stradale. Il Podestà comunica che da domani e per otto giorni consecutivi trovasi depositato in questa segreteria comunale, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, il ruolo dei contribuenti alla tassa di utenza stradale per l'anno 1926 ai sensi del R. D. 18 novembre 1923, n. 2538.

Una casa colonica in fiamme

Alle 19.25 dagli Oleifici Triestini fu telefonato all'appostamento principale dei vigili al fuoco, che a Zaule s'era manifestato un incendio. I vigili accorsero sul posto al comando del vicecomandante ing. Sapunzachi con un carro di campagna e al loro arrivo trovarono che la casa colonica segnata col n. 198 di Zaule, di proprietà di Carlo Pizziga era in fiamme. L'incendio, manifestatosi in un fienile della casa, aveva raggiunto il tetto e minacciava di estendersi a tutto il fabbricato. Dopo un lungo e faticoso lavoro, i bravi vigili riuscirono a domare l'incendio e quindi fecero ritorno in città. Le cause dell'incendio non si conoscono. I danni che ammontano a circa 12.000 lire, saranno rifusi dall'assicurazione.

L'attività dei vigili urbani

nello scorso dicembre

I servizi ordinari effettuati dai vigili urbani durante lo scorso dicembre furono i seguenti: arresti in genere 19; assistenze ai Commissari d'annona sui mercati 1248; assistenza agli agenti di P. S., RR. CC., R. guardie di finanza, 8; assistenze alle persone colte da malore sulla pubblica via 29; interventi contro il maltrattamento d'animali 18; interventi contro lo spreco d'acqua 14; interventi contro le infrazioni alle norme sulla vendita ambulante 103; interventi contro l'occupazione di suolo o area pubblica 127; interventi contro le infrazioni alle norme per le vetture e autovetture pubbliche 37; prestazioni in oggetto pubblica nettezza e igiene 843; prestazioni a tutela delle norme sull'ornato, sicurezza personale, sulla caccia contro il decreto e la decenza, sulla chiusura dei portoni ecc. 2505; servizi di ordinanza 124; servizi di piantone 604; servizi di vigilanza 983; servizi di pattuglia 282; servizi d'esazione tasse posteggi e controllo panificazione 372; servizi speciali di controllo sulle affissioni 31; servizi di controllo vetture, autovetture e posteggi all'esterno degli esercizi pubblici 155; servizi di sopraluoghi e rilievi in seguito ad atti pervenuti dalle varie Divisioni municip., dall'Uff. metrico, stato civile, elettorale, commissione rilascio licenze commerciali, ecc. ecc. 1346; rilascio licenze provvisorie ed annuali di posteggio ai venditori ambulanti e a posto fisso 184; conciliazioni immediate in base al R. decreto sulla circolazione stradale n. 3043 nonchè alle disposizioni municipali 428; contravv. al R. decreto n. 3043 sulla circolazione stradale non conciliate e rimesse alla R. Pretura penale dalle delegazioni municipali 62.

Il mistero dell'affogato

Riferimmo ieri la notizia dell'identificazione dello sconosciuto il cui corpo era stato tratto a riva mentre si dibatteva in mare presso il molo Audace. Rileviamo ora che a trarre a riva il povero Riccardo Vecchiet, fu la guardia daziaria Mario Mocchiut, di 32 anni, abitante in via S. Giorgio 1, di servizio al Molo Audace. Il Mocchiut — com'egli stesso ci dichiarò — vide verso la una di notte due individui passare lungo la riva. Sembravano un po' brilli. Poco dopo udì delle grida, e dapprima credette che si trattasse di allegre esuberanze di gente che festeggiava il capodanno. Ma siccome le grida continuavano, il Mocchiut, fatto un giro d'ispezione, s'accorse che sulla punta del molo Audace un uomo era steso a terra, mentre un altro si dibatteva nel mare. Senza perder tempo, siccome dall'individuo disteso sulla punta del molo non poteva avere aiuto, perchè in preda ai fumi del vino, preso un fucile, ne porse l'estremità al disgraziato, che vi si afferrò e fu così portato a riva, ove però, com'è noto, cessò quasi subito di vivere. Il Mocchiut provvide poi anche a far trasportare la salma all'ospedale Regina Elena. Da questi dettagli dovrebbe ritenersi che la morte del Vecchiet fu dovuta a disgrazia accidentale.

Gli accidenti della strada

Una vettura sfasciata da un convoglio tranviario

Iersera, qualche minuto prima delle 18, la vettura tranviaria 129, della linea 5, proveniente da piazza del Perugino e diretta a Roiano, giunta in piazza Goldoni, causa l'intenso traffico, urtò violentemente contro una vettura privata, tirata da un cavallo, che in quel momento istesso attraversava i binari.

Nell'urto, una ruota della vettura si fracassò e poco mancò che il veicolo, in cui sedeva un signore, non si rovesciasse insieme al vetturino ed al passeggero, il quale, alla brusca scossa, si affrettò ad uscire da quella poco piacevole situazione.

Sul posto si radunò subito gran folla. Un vigile urbano, prontamente intervenuto, dopo aver assunto i debiti rilievi, badò a far riprendere la normale circolazione ai veicoli che, causa il piccolo incidente, si erano immobilizzati.

Le marachelle della vedova raggiratrice

L'appartamento disponibile...

In continuazione all'attività truffaldina svolta dalla proprietaria dello stabile n. 20 di via del Muraglione, Giovanna Rosa vedova Krebel, della quale ci siamo diffusamente occupati ieri, apprendiamo che ulteriori denunce contro l'intraprendente raggiratrice sono pervenute al dott. Mraz, dirigente il Commissariato di p. s. del VI distretto, sito in via Amerigo Vespucci.

Tra le vittime cadute nelle reti tese con tanta raffinatezza dalla Krebel vi è pure la casalinga Rosa Presotto, di 55 anni, abitante in via Donota 3, la quale ha denunciato che nel settembre u. s., venuta a conoscenza che la Krebel era disposta a cedere il suo appartamento nello stabile di via del Muraglione perchè aveva trovato un'altra abitazione di suo gradimento in una casa di via Commerciale ed essendo in cerca da gran tempo di un alloggio migliore, s'era affrettata a recarsi dalla Krebel per vedere se era il caso di concludere qualcosa.

La Krebel accolse la donna col più amabile dei suoi sorrisi e colmandola di gentilezze, mise subito in atto il suo solito ed infallibile sistema.

— Ma che contenta che son — disse l'astuta donna — de trovar una cussì brava inquilina. Mi son sicura che lei la tegnarà el quartier come un bombon! Sì, sì! E po se vedi. Perchè, la sa, a mi me piasi la netisia. Veder un quartier sporco no posso sofrir! Me fa mal! Me piasi veder tuto lustro! E lei la xe, son sicura, la dona che mi desideravo...

La Presotto, confusa, quasi stordita da questo diluvio di elogi, non sapeva cosa dire.

— Tropo bona la xe! — tentò di obiettare. — Ma... alora... cossa la domanda de affito?

La Krebel, che attendeva al varco la vittima, si diede subito un'aria grave. Cominciò a far le viste di pensare, in modo da dare l'impressione che cedere un alloggio vuoto non era una bazzecola.

— La capirà — rispose dopo aver riflettuto. — Xe casa nova! E po xe el sparherd novissimo, tuto lustro. El par de oro! Roba de inamorarse. Solo par el sparherd merita pagar l'afito!

— Ben quanto la domanda?

— La me darà 500 lire. No xe miga trope. La se figuri che la ga l'impianto de la luce apena messo.

— Va ben! Tra persone oneste — concluse la Presotto — se va subito d'acordo.

— Però la me devi pagar subito; se no, go pronto un altro inquilin... Ma no el me xe simpatico come lei.

La Presotto, nel timore di perdere il desideratissimo alloggio, si affrettò a sborsare alla Krebel il denaro richiesto.

La Krebel le fece subito la ricevuta. Prima di accomiatarsi, la Presotto domandò quando poteva occupare l'alloggio.

— El diese de otobre!

La questione era dunque apparentemente risolta, ma il giorno fissato la Krebel trovò mille scuse, e fece tanto che convinse la Presotto a pazientare.

Ma la pazienza ha un limite, e quando la Presotto, leggendo nel *Piccolo* un collettivo in cui lo stesso appartamento era offerto, capì con che razza di raggiratrice aveva avuto da fare, pensando alle sue 500 lire perdute ed all'alloggio che si... volatilizzava, si recò difilata dal dott. Mraz, il quale aggiunse la nuova denuncia alle altre, di modo che il debito che la Krebel deve saldare cor la giustizia si va sempre più ingrossando.

Per le aule ai Caduti negli Istituti Riuniti «Battisti-Galilei». Essendo intenzione della Presidenza di questi Istituti scolastici di consacrare ogni aula della scuola al nome di un Caduto, volontario giuliano, e verificandosi nell'archivio della scuola delle lacune causa dispersione di registri durante gli anni di guerra, questa Direzione rivolge a tutte le famiglie dei Caduti, volontari giuliani, preghiera di far pervenire alla Segreteria della scuola (Battisti 10) quanto prima nomi e fotografie dei Caduti che frequentarono questi Istituti scolastici (allora scuola elementare di via Stadion), onde evitare ingiuste omissioni.

Tre operai ustionati

da un getto di fiamma ossidrica

L'operaio autogenista Natale Knass, di 21 anni, abitante in campo S. Giacomo 4, addetto al Cantiere S. Marco, ieri alle 12 circa, dopo aver preparato un apparecchio per la produzione della fiamma ossidrica, dovendo tagliare un pezzo di lamiera, si accingeva a adoperarlo, quando l'apparecchio esplose e una fiammata investì, oltre al Knass, anche altri due operai che lavoravano lì vicino. Il Knass, che appariva in condizioni più gravi, fu trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, ove gli fu riscontrata una ferita lacero-contusa alla fronte, con bruciature multiple al volto ed alle mani, nonchè forte «choc» nervoso per cui fu trattenuto in osservazione.

Agli altri due operai, Rocco Bassich, di 42 anni, abitante in via Crosada 14, e Ermenegildo Carlini, di 26 anni, abitante in via dello Scoglietto 4, recatisi a farsi medicare alla Clinica medica della Cassa Circondariale, furono riscontrate leggere bruciature al viso ed alle mani, e dopo la medicazione poterono rincasare.

I feriti durante il lavoro

Ieri mattina un doloroso accidente avvenne a bordo del piroscafo «Gerania», ormeggiato davanti l'hangar 58 del Puntofranco Duca d'Aosta.

Verso le 11.30 il bracciante Antonio Locatelli, di 29 anni, abitante in via S. Sebastiano 6, durante il sollevamento, mediante una gru, di una grossa «imbragata» di sacchi, veniva da questa urtato e gettato con violenza a ridosso di una parete della stiva in modo da riportare la frattura del radio destro e forte «choc» nervoso.

Chiamata prontamente sul posto la Guardia medica, il Locatelli, dopo le prime cure fu adagiato nell'autolettiga e trasportato all'ospedale Regina Elena dove i medici di turno nell'astanteria, riesaminatolo, lo fecero accogliere nel reparto chirurgico, dal quale potrà uscire, salvo complicazioni, entro un mese.

— Il bracciante Antonio Klun, di 18 anni, abitante a Servola 51, lavorando ieri, dopo le 16, in un reparto della Raffineria triestina di olii minerali a San Sabba, nel trasportare, assieme ad altri operai, una piattaforma di ferro, si ferì accidentalmente alla mano sinistra. Per le cure del caso ricorse all'ospedale Regina Elena.

— Il ferroviere Gaetano Bonforte, di 32 anni, abitante in via De Amicis 2, di servizio alla stazione di Campo Marzio, aprendo ieri una porta della sala d'aspetto, ne infranse accidentalmente un vetro, in modo da riportare una ferita al ginocchio sinistro. Con l'autolettiga della Guardia medica il Bonforte fu trasportato all'Ospedale, ove il sanitario di turno gli prestò le cure del caso.

— Il bracciante Rodolfo Francovich, di 32 anni, abitante in Corso Vittorio Emanuele 24, ieri, alle 17, mentre stava lavorando nel Porto Vittorio Emanuele III, all'hangar 24, per conto del secondo gruppo scaricatori del porto, sollevando un pesante affusto in ferro, si produceva una ferita alla mano sinistra con lesione ai tendini. Recatosi all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di turno gli prodigò le cure del caso, fu giudicato guaribile in dodici giorni, salvo complicazioni, per cui venne accolto nel decimo reparto.

Rivendita di privativa all'asta. L'Intendenza di finanza comunica che il 26 gennaio a. c. alle 9, in una sala della sua sede si terrà l'asta per l'appalto della rivendita di generi di privativa n. 115 di Trieste, sita in via Commerciale 14.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 7 gennaio 1928

BARI	22	51	49	5	27
FIRENZE	7	65	67	80	15
MILANO	35	30	12	2	63
NAPOLI	42	3	71	39	84
PALERMO	61	44	66	47	63
ROMA	39	80	59	79	90
TORINO	18	17	53	61	58
VENEZIA	78	10	51	50	83

· MALI DI GOLA ·

PASTIGLIE

IL DOLCISSIMO PRONTO RIMEDIO

BERTELLI

TOSSI - LARINGITI

UNA CURA ALCALINA DIGESTIVA

è indispensabile se i vostri mali di stomaco sono provocati da una soverchia acidità. La fermentazione degli alimenti, i rinvii acidi, i bruciori di stomaco, l'oppressione e tutti quei disturbi digestivi prodotti da un eccesso d'acidità si calmeranno subito mediante la Magnesia Bisurata, quest'antiacido tanto conosciuto. La Magnesia Bisurata neutralizza rapidamente l'acidità e protegge le pareti delicate dello stomaco contro qualsiasi irritazione. Essa rende così facile la digestione attenuando o sopprimendo il dolore. La Magnesia Bisurata si vende, in polvere o in tavolette, in tutte le farmacie al nuovo prezzo ridotto di lire 5.50 e lire 9.— per boccetta.

AMANTI

con

RAMON NOVARRO

e

ALICE TERRY

OGGI

all'EXCELSIOR

Soc. Magazzini di Liquidazione

Centrale: **Trieste, Via Felice Venezian 9**

TRIESTE: Via Solitario 5 (Depositario Mag. Koritnik)
GORIZIA: Via Garibaldi 6 (Magazzino del Popolo)
MONFALCONE: in Panzano (Filiale)
MUGGIA: Largo del Porto (Filiale)
CAPODISTRIA: Via Callegheria (Filiale)
(Prossima apertura della grande Rivendita di FIUME)

1ª Grande Vendita 1928

L'appoggio di un gruppo di grandi industrie e il nostro sistema di vendita rendono i NOSTRI PREZZI IMBATTIBILI.
(Anche rivenditori troveranno la massima convenienza)

Telerie - Cotonerie

2000 PEZZE MADAPOLAM

Madapolam concorrenza . . . L. 1.80
Madapolam resistente . . . » 1.95
Madapolam Torre, finissimo, da L. 3.90 si vende . . . » 2.40
Madapolam superfino, alto 100 cm., da L. 5.50 si vende . . . » 2.90
Madapolam Creas . . . » 3.90
Pelle ovo inglese . . . L. 3.90 e 4.90
Tela greggia . . . » 1.50 e 2.90
Tela famiglia resistente . . . L. 2.95
Tela lenzuola, 150 cm., resistente . . . » 5.95
Tela lenzuola Dowlas, alta 240×270 cm. . . . » 12.90
Tela lino, 240 cm. . . . » 18.90
Tovagliata finissima, alta 150 cm. . . . L. 5.90 e 6.90
Tovagliata damascata, inglese, da L. 16 si vende . . . L. 8.—
Tovaglioli, tre tipi . . . L. 1.50 - 1.90 - 2.50
Tovaglioli da tè, damascati . . . L. 0.40
Tovagliata Fiorina, colorata, 150 cm. . . . » 7.90
Servizi inglesi tovaglie e tovaglioli, per 6 persone . . . » 28.—
Satin nero Bari, doppia altezza . . . » 4.80
Satin nero Roma, finissimo, da L. 14 si vende . . . » 9.90
Traliccio ritorto . . . L. 3.90 e 5.90
Zephir Oxford . . . L. 1.50
Zephir resistente, colori solidi . . . » 2.20
Fustagno stampato . . . » 1.50
Flanelle spinate, pesanti . . . L. 2.90 e 3.90
Cretonne fiorato, da L. 8 si vende . . . L. 2.90
Popeline garantito inglese, per camicie e pijama . . . L. 6.90 e 9.90

50.000 Asciugamani

Asciugamani crepe, grandi . . . L. 1.95 e 2.50
Asciugamani crepe, grandi, con frangia . . . L. 2.90
Asciugamani spugna, da L. 50 al kg. si vendono . . . » 28.—

100.000 Fazzoletti

Fazzoletti bianchi, grandi, da L. 1.50, per rèclame, vendonsi L. 0.50
Fazzoletti bianchi e colorati, à-jour . . . » 0.75
Fazzoletti bianchi, grandissimi, à-jour . . . » 1.—
Fazzolettini seta, per taschino . . . L. 3.— e 5.—

Nuova grande partita Calze

(occasione unica) NUOVI PREZZI

Calze signora, velate, con cucitura . . . L. 1.90
Calze signora, tipo lana, inglesi . . . » 5.70
Calze signora, seta I, 2 tipi . . . L. 3.— e 4.80
CALZE SIGNORA, GERMANICHE, CHEMNITZ, velate, da L. 12 si vendono . . . L. 7.40
CALZE SIGNORA, GERMANICHE, CHEMNITZ, pesanti e chiffon, da L. 18 si vendono . . . » 10.90
Calze uomo, filo Scozia, fantasia, chiné ecc., da L. 8 si vendono, per rèclame . . . » 2.95
Celze uomo, finissime . . . » 4.50

Seterie

Seta per fodere e vestitini, per rèclame . . . L. 4.90
Maglia seta, alta 140 cm. . . . » 9.80
Crepe Cina e Radium . . . » 29.—
Tela seta . . . » 9.90

Stoffe e Ritorti

Stoffa tipo inglese. per pantaloni . . . L. 12.—
Grisette . . . » 2.40
Tela Africa, bleu, per vestiti da lavoro . . . » 4.90
Gabardine finissimo, 140 cm., da L. 30 si vende . . . » 14.90
Velluto cord, colori diversi, da L. 14 si liquida rimanenze » 4.90

Liquidazione Lanerie - Maglierie

Maglia tubolare, alta 140 cm., da L. 40 si vende . . . L. 16.50
Stoffa lana fantasia, si liquida . . . L. 6.90 e 16.—
Stoffa lana greve, per cappotti, da L. 30 si vende . . . L. 12.90
Maglie cicliste, ragazzi e uomo . . . L. 4.90 a 9.90
Maglie e mutande, pura lana . . . L. 16.90 a 23.90
COPERTE IMBOTTITE uno e due letti, (valore doppio) L. 49. e 99.—
Coperte lana, un letto, 180×200 cm., da L. 30 e 45 si vendono . . . L. 20.— e 25.—
Coperte lana. due letti, orlate in seta, L. 250 si vendono L. 140.—
Scialli lana, quadrati (plaid), da L. 35 si liquidano . . » 24.—
Kapok setificato (carnettato Rayon), per imbottire, 3 tipi L. 5.90 - 6.90 - 13.90 al chilogrammo
Lana in matasse Merinos e Woolna Zephir . . L. 3.90 e 4.90
Golf e Gilet lana, da L. 38 e 58 si liquidano . . L. 28.— e 38.—

Confezioni e Diversi

Paletot e stiriane a metà prezzo
Vestiti uomo confezionati, da L. 250 si vendono . . . L. 120.—
Cordella bianca e nera, al metro . . . » 0.10
Camicie donna, ricamate . . . » 4.90
Camicie uomo, con collo, zephir . . . » 17.50
Camicie operai, zephir e cutil . . . L. 8.— e 11.90
Cascols e sciarpe per collo . . . L. 5.70 - 8.— - 10.—
Bretelle seta, finissime . . . L. 4.90 e 6.90
Cravatte seta, réclame . . . L. 1.90 e 2.90
Berretti panno (uomo) . . . L. 4.90 e 7.50
Berretti lana per ragazzo, da L. 8, per réclame . . . L. 3.90
Cappelli signora, feltro lavorato, da L. 30 si vendono . . » 18.—
Ghette feltro, orlate in pelle, 2 tipi . . . L. 11.90 e 12.90
Saponette profumate, per réclame, da L. 1.50 si vendono L. 0.70

CINTURE lacca e novità — NASTRI — RICAMI, ecc. ecc.

ROCCHETTI e FILO al 50 per cento di risparmio!

Rocchetti «Busto», 400 yards, da L. 1.60 si vendono . . L. 0.95
Filofort bianco, nero e colori, L. 0.20 e 0.50, ecc. ecc.

Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo, nè Roma fu fondata in un giorno

Le clienti ladre
Il sequestro di una quantità di refurtiva

In questo ultimo tempo, data l'affluenza di clienti in ricorrenza delle feste di Natale e Capodanno, i dirigenti delle ditte Oeller, Weiss e di altri negozi ancora, notavano uno spesseggiare di furti nelle loro aziende senza che si riuscisse a cogliere gli specialisti del genere. La Questura avvertita della cosa dispose opportunamente e la guardia scelta Giuseppe Dino messasi d'impegno nelle indagini, sorvegliando i clienti, nei negozi del centro, specialmente coloro che più di frequente si presentavano per acquisti, riuscì ad ottenere un primo risultato e cioè fermò la sua attenzione su una donnetta che visitava assiduamente i negozi nelle ore di maggior movimento ed era sempre in compagnia di una ragazzina che portava con sè un paniere. La circostanza che maggiormente insospettì la guardia, fu il fatto che la donna entrava nei negozi ed inutilmente faceva affaticare i commessi facendosi mostrare l'una e l'altra cosa, senza poi comperare mai nulla. Il Dino, intuendo che quella donna doveva essere sorvegliata, si mise a pedinarla nelle sue visite ai negozi e nel frattempo potè identificarla per certa Adalgisa B., abitante in via Settefontane. Quantunque egli fosse ormai sicuro che doveva essere la B. a commettere i furti, continuò a pedinarla, volendo sorprenderla in flagrante. Sembra però che i commessi dopo continui ammonimenti fossero ben guardinghi nel lasciare le merci sui banchi di vendita, poichè la B. non riuscì per qualche tempo a metter nulla nel canestro e perciò ieri sera verso le 21 il Dino si presentò nell'abitazione della B. e vi praticò quindi una minuziosa perquisizione. Non tardò a rinvenire una grande quantità di sciarpe, camicie, fazzoletti ed altri capi di biancheria ed effetti di vestiario per un valore ingente, che sequestrò e dichiarò quindi la donna in arresto. La B. tentò di scolparsi affermando di aver comperata tutta quella roba, ma dovette pertanto seguire la guardia alla Questura, ove dopo un breve interrogatorio venne rinchiusa nella cella di sicurezza in attesa di essere scortata alle carceri dei Gesuiti, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Data l'ora tarda in cui avvenne l'arresto della B. non fu possibile far riconoscere la refurtiva dai proprietari e si ignora con precisione il suo valore totale, che tuttavia sembra ammontare complessivamente a parecchie centinaia di lire.

Un furto e due arresti

Ignoti ladri s'introdussero verso le 22 di iersera, servendosi di grimaldelli, nell'abitazione incustodita di Luigi Pecorari, in via Commerciale 13, e si impossessarono di vari effetti di vestiario per il valore di 670 lire. Ieri mattina il furto fu denunciato alla vicina stazione dei carabinieri di via Tor S. Piero.

— I carabinieri della stazione di Porto vecchio, arrestarono ieri alle 14 i braccianti Francesco T., di 50 anni, abitante a Servola e Federico M., di 25 anni, abitante a Barcola, perchè sorpresi a spillare del vino, da una botte depositata nei pressi del magazzino 22 del Porto Vittorio Emanuele III. Dopo interrogati furono passati al Coroneo.

La vicenda di una motocicletta

Mesi or sono il rappresentante di commercio Salvatore Turco, di 36 anni, abitante in via Francesco Crispi, accordò un prestito di 3500 lire ad un suo conoscente, il commerciante Nunzio Tibaldi, di 35 anni, abitante a S. Maria Maddalena sup., ricevendo in garanzia una motocicletta Harley-Dawidson, del valore di 6200 lire, di proprietà del Tibaldi.

Avuta la macchina, il Turco se ne servì per vario tempo, e quindi, avendo bisogno di denaro per pagare dei debiti di giuoco, la vendette per una somma non precisata ad un negoziante di sua conoscenza, senza interpellare il Tibaldi. Quest'ultimo alla scadenza del debito, il 2 gennaio corr., si presentò dal Turco per versare la somma e ritirare la sua motocicletta, ma si sentì rispondere che la macchina era stata ormai venduta, e che il debito era stato con ciò già estinto.

Non fu però di questo parere il Tibaldi, che dopo aver cercato invano di farsi rimborsare dal Turco la differenza della somma, e cioè circa 3000 lire, si recò a presentare denuncia.

La bicicletta dell'apprendista

L'apprendista sarto Giorgio Dairelli, di 17 anni, abitante in Corso Garibaldi, intraprese ieri mattina, verso le 11.30, una gita in bicicletta a Barcola. Al ritorno, giunto nei pressi del viale Regina Elena, si fermò alcuni minuti per scambiare quattro chiacchiere con due suoi amici colà di passaggio, ed appoggiò la macchina, del valore di 270 lire, sul muro di cinta delle nuove case in costruzione dell'Istituto nazionale impiegati dello Stato, all'angolo di via Tor S. Piero. Approfittò dell'occasione qualche ignoto in giro di perlustrazione in quei pressi, che, colto il momento favorevole, s'impossessò della bicicletta e prese velocemente il largo. Poco dopo il Dairelli recatosi per riprendere la bicicletta ebbe l'amara sorpresa di non trovarla più e dopo aver cercato invano, dovette rassegnarsi a presentare denuncia.

La morte inattesa. Ieri, verso le 14, la Guardia medica venne telefonicamente avvertita che in un alloggio dello stabile n. 1 di Piazza S. Silvestro, abitato dalla signora Vittoria Horn, di 65 anni, era urgente bisogno dell'intervento di un sanitario, perchè la signora era stata colta da gravissimo malore.

Qualche minuto più tardi giunto il sanitario di turno sul posto trovò che la signora era già morta, in seguito ad un improvviso accesso cardiaco, percui non gli rimase che il triste incarico di constatarne il decesso.

Uno scivolone. La casalinga Lucia Colombo, di 53 anni, abitante a Scorcola-Cordaroli 6, nell'uscire, ieri mattina, dalla propria abitazione ed accingendosi a scendere le scale ebbe la mala sorte di scivolare e cadere in modo da riportare una forte contusione alla regione parietale destra e lesioni al piede destro.

Rientrata, tutta dolorante, in casa, la Colombo si fece subito visitare da un sanitario della Guardia medica, chiamato sul posto, il quale le prodigò le opportune cure.

Aste al Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà domani 9 corr. all'asta i pegni della gestione 160 dal n. 158400 al n. 159100 assunti nel maggio u. s. e non rinnovati.

TEATRI E CONCERTI

La prima esecuzione italiana del "Don Chisciotte,,

L'opera di Giulio Massenet, sconosciuta in Italia, fu rappresentata iersera dinanzi a un folto uditorio. Il pubblico, s'era recato a teatro con una certa qual diffidenza verso quest'opera, della quale poco aveva inteso parlare. Grandi erano l'esigenze poste sul «Don Chisciotte», e invero giustificate. Da un caposcuola del teatro francese un'opera della colma maturità doveva rivelare i suoi tesori. Questi si mostrarono inferiori all'aspettativa generale. Ma il successo fu cordiale e tranquillo.

Un don Chisciotte-Cyrano

Quando Giulio Massenet cercava un soggetto d'opera, gli si affacciavano innanzi tutte le possibilità musicali ch'egli poteva derivarne. Ma studiava con non minore urgenza se le figure si sarebbero staccate vive dal palcoscenico, per il quale dovevano nascere. Frugando nella storia e nella letteratura, senza un'idea preconcetta, che non fosse quella della vigorìa drammatica, il compositore aveva composto un bel numero d'opere teatrali. Poco importava se i libretti non erano specchi fedeli dell'originale. La musica sapeva bene far da schermo alla invadenza critica dei pochi attenti. Non era forse «Werther» il suo capolavoro, a dispetto del librettista, che aveva sostituita la densa malinconia goethiana con il piatto languore del sentimentalismo?

Don Chisciotte esce da questo libretto concio davvero per le feste. Altro che i briganti nel bosco! La serie delle delusioni non è dunque chiusa per il cavaliere della trista figura. Ecco un musicista raffinato che del «Don Chisciotte» ha voluto fare a tutti i costi un dramma d'amore. E, già, pensavano e pensano ancora i facitori di libretti, il teatro senza la maggior passione è come un'orchestra senza violini. Presentiamo dunque al cavaliere della Mancia una Dulcinea, e non quella villanzona che sa di cipolla, mettiamole ai piedi molti spasimanti, facciamola provocante, lusingatrice e bellissima. Ella sarà la sua donna fatale e quando il cavaliere sentirà avvicinare la morte, gli apparisca Dulcinea in una stella, sotto la specie dell'eternità. Il cavaliere errante muore così di mal d'amore ed è assai più Cyrano che non Don Chisciotte.

La musica

Da un'opera che succede di vent'anni il «Werther», molti s'attendevano un ulteriore affinamento del linguaggio musicale massenetiano. Invece Giulio Massenet procede cauto e non tenta neppure nuove emozioni. Anche questo è un segno di maturità, che rientra però in un segreto ordine d'idee, e indipendente dall'opera d'arte. Il musicista, di fronte al personaggio di «Don Chisciotte», poteva dar espressione ai sottintesi che la moderna letteratura su Cervantes ha posti in luce attraverso un'ampia esegesi; poteva anzi dire quel tanto di più, che sfugge all'analisi riflessa e soltanto la musica può esprimere.

Massenet, in questo senso non dice nulla di notevole. Egli procede con accorto linguaggio, e pur senza far delle concessioni alla faciloneria, stenta a librarsi al volo. Tutto è ripartito con eleganza e sobrietà: le partiture precedenti sono molto più ricche, e quasi si pensa ad una voluta limitazione da parte del compositore: dire a mezza voce, muovere senza accelerare, colorire, evitando tonalità troppo dense.

I cinque atti passano molto rapidi. Scena per scena è incorniciata appuntino. Per un maestro quale fu il Massenet è ozioso il rilevarlo. Alle imprese d'avventura è dato talvolta largo contributo orchestrale, ad esempio, durante l'episodio dei molini. In siffatti casi la musica attacca avvedutamente, e domina i canti svolti dapprima in una delicata trama. Le melodie non ci danno sempre a riconoscere il suo autore. Ricalcano talvolta volutamente i modi spagnoli (ad esempio, la canzone accompagnata sulla chitarra, nel quarto atto), oppure riecheggiano le arie del nostro Ottocento. Più di rado, e più intensa allora, vibra la nota massenetiana. Melodie dolci escono dal labbro di «Don Chisciotte» innamorato, accorate parentesi di canto s'aprono nei suoi soliloqui. Al colore locale è dato ausilio con i ritmi caratteristici di danza. E come alla scena del prim'atto, la folla, il rumore, l'arrivo di Don Chisciotte e del suo scudiero ci dischiudono un lembo di Spagna.

Pagine buone, indubbiamente, finchè all'ultimo atto la commozione ci vince. Qui canta un poeta la sua suprema tristezza. Giulio Massenet, d'improvviso, è risalito alle regioni più limpide. Uno spasimo sottile corre per l'orchestra. E come l'ispirazione s'è fatta alata, ne sentiamo il suo palpito e pur riconoscendo nel protagonista morente «Don Chisciotte», soffriamo della sua angoscia e ci riconciliamo un po' con il libretto. Ma soltanto per opera del Massenet.

L'esecuzione

Stupenda è la riproduzione dell'opera massenetiana. Sul palcoscenico vi era Sigismondo Zalesky, che tutti ascoltarono in perfetto raccoglimento. Il suo «Don Chisciotte» ha la virtù di richiamarci finalmente a Cervantes. Sul viso scarno aleggia un senso di nobiltà commisto a dolcezza, la fronte è segnata dalle rughe del malinconico. Sobria è la sua mimica, studiata in ogni atteggiamento del dramma. La voce, scura e profonda di risonanza, salì commossa nel fraseggio pacato, e s'estinse semplice nel commovente atto della morte.

Sancio Pancia ha trovato nel baritono Umberto Sartori un eccellente artista, che sa dare il giusto tono al difficile personaggio. La sua voce pronta e squillante riuscì sempre molto efficace.

La signorina Conchita Velasquez, cui all'antiprova generale si assegnò la parte di Dulcinea, dimostrò oltre che prontezza d'intelligenza, bella attitudine al bel canto. Fu una Dulcinea piena di seduzioni e di vita e piacque sinceramente. Dolores Seghizzi, Minerva Pantaleoni, Romeo Boscacci, Luigi Sardi e Aldo Bertolo sono elementi valorosi, che diedero bel contributo alla bontà dell'esecuzione.

La concertazione e la direzione dell'opera sortirono un brillante risultato. Il maestro Federico del Cupolo e l'orchestra hanno messo tutto l'impegno, eseguendo la musica massenetiana con pastosità di timbri e robusta delineazione. Il maestro del Cupolo fu vivamente acclamato fra gli artisti del palcoscenico, per questa sua intelligente interpretazione, che in altri tempi gli fruttò il consenso del pubblico tedesco.

Una lode vibrata si merita il coro, istruito impeccabilmente dal maestro Olivio Achille.

«Don Chisciotte» è stato inscenato in guisa pittoresca. I cinque atti offrono all'occhio felici aggruppamenti di masse e di colore. Bellissima la scena dei molini a vento, che appariscono d'improvviso, di fra le nebbie disciolte. Anche nel quinto atto è bene colto il paesaggio, ravvolto in una notturna ombra violetta. Ne va il dovuto riconoscimento all'egregio cav. Agostino Fullin, che suggerì le cmbinazioni luminose.

Vogliamo menzionare il prof. Baraldi, violoncellista delicatissimo nell'assolo del quinto atto.

Lo spettacolo, anche grazie alla bellissima esecuzione, fu applaudito dopo ciascun atto. Contammo, nell'insieme, quattordici chiamate.

V. L.

— Oggi nel pomeriggio, diurna a prezzi popolari di «Fedora». Inizio alle ore 15. Stasera e domani riposo.

Teatro della Commedia. Le ultime repliche del «Carnevale di Torino» richiamarono pubblico in folla che applaudì tutti i valenti interpreti alla fine d'ogni atto.

Oggi, alle 16 e alle 20.30, per aderire alla richiesta di molti frequentatori, si replica ancora «Casa paterna» di Sudermann, che sulle stesse scene ha ottenuto un vivissimo successo. Domani «Il cardinale», il forte dramma di Parker, di cui Carmelo D'Angeli - Calabrese è interprete suggestivo.

Joan Manen all'Università Popolare

Oggi alle 17.30 nella sala Massima del Circolo Artistico ci sarà l'atteso concerto dell'illustre violinista e compositore spagnolo Joan Manen. Il sommo musicista, di cui è ancor recente l'eco del trionfo all'Augusteo, eseguirà un programma, ove ai classici si alternano sue composizioni e riduzioni. Del Manen compositore basti ricordare che fra giorni sarà eseguita a Karlsruhe un'opera nuovissima: «Atte». In questo giro italiano che s'inizia oggi a Trieste, per finire a Roma e a Milano, Joan Manen ha collaboratore l'eccellente pianista dott. Edoardo Steinberger, di Berlino. Ecco il programma intero: 1. Manen: Concerto Spagnolo op. A 7, allegretto ben moderato, adagio ma non troppo (lamento), allegro molto; 2. Bach: Ciaccona (per violino solo); Porpora-Manen: Sonata in sol magg.; 3. Beethoven: Romanza in sol magg.; Bach-Manen: Rondeau et Badinerie; Daquin-Manen: Il cucù; Manen: Canzone; Sarasate: Zapateado.

Il secondo concerto del Quartetto

Rammentiamo che stasera alle 20.30, nella sala massima del Circolo Artistico, il Quartetto Triestino darà il secondo dei tre annunciati concerti, con il seguente programma: 1. Mozart: Quartetto n. 7 dei celebri in Re magg. Allegretto, Menuetto, Adagio, Allegro. 2. Guerrini: Quartetto in Do Allegro sostenuto, Andante, Allegretto non troppo, Allegro energico (nuovo per Trieste). 3. C. Franck: Quartetto in Re magg. Poco lento - Allegro, Scherzo vivace, Larghetto, Allegro molto.

Il concerto degli universitari
del Circolo E. S. Piccolomini

Nella sala del Circolo della Marina Mercantile, ieri sera alle 21 ebbe luogo un riuscitissimo trattenimento goliardico, sotto gli auspici del Circolo Universitario «Enea Silvio Piccolomini», in occasione dell'apertura dell'anno accademico. La festa si svolse in un'atmosfera di viva cordialità e di brillante signorilità. Intervenne il vescovo mons. Fogar, un tenente colonnello rappresentava il generale Pugliese, comandante la Divisione, il capomanipolo de Raag, in rappresentanza del generale Mozzoni, il console comm. D'Orazio, comandante la 58.a Legione «Carso». S. E. il prefetto e il podestà inviarono lettere di scusa e di adesione.

La serata s'iniziò con l'esecuzione di alcuni canti goliardici. Quindi il maestro Eugenio Visnovitz eseguì al piano la «Toccata e fuga» del Frescobaldi, seguito poi dal signor Salvatore Velasquez, che cantò molto applaudito due romanze del «Don Carlos» e dei «Vespri Siciliani». La soprano Maria de Dolcetti si fece molto applaudire cantando alcune romanze, e così pure il tenore Antonio Todeschini nel «Duetto delle ciliege», dell'«Amico Fritz» del Mascagni.

Dopo alcuni stornelli goliardici, la seconda parte del programma venne ripresa con la dizione «La Croce e le rose» e quindi la signora de Dolcetti-Sj azzapan cantò «l'aria dei gioielli» del Faust, seguita dal tenore Angelo Moretti, che eseguì delle romanze della «Tosca» e dell'«Africana». Chiuse la serata la brillante farsa «Matricoleide», recitata con molto brio da alcuni studenti universitari.

Al piano sedeva il maestro Eugenio Visnovitz, che fu molto applaudito, e la serata fu allietata dalla distinta orchestra della «Famiglia Francescana» di Montuzza. A tutti gli intervenuti i goliardi distribuirono un originale numero unico.

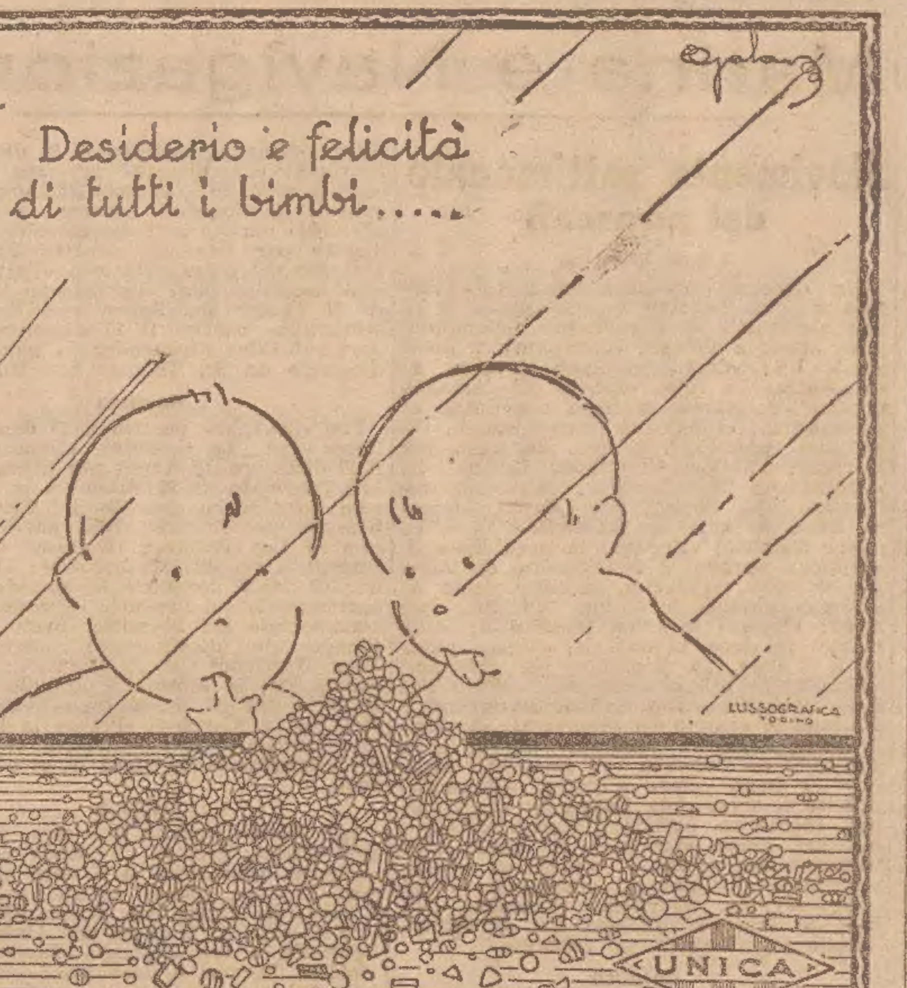
SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Stagione d'opera. Ore 15.30 (prezzi popolari): «Fedora».
Politeama Rossetti. Dalle 14: «Settimo cielo» con Charles Farrel e Susy Gaynor e varietà.
Teatro della Commedia. Compagnia D'Angeli-Calabrese. Ore 16 e 20.30: «Casa paterna» di E. Sudermann.
Nazionale. Dalle 14: «Nel gorgo del peccato» con Emil Jannings e varietà.
Excelsior. Dalle 14: «Amanti» con Ramon Novarro e Alice Terry e varietà.
Cinema del Corso. Dalle 14: «Il romanzo di un giovane povero» e varietà.
Fenice. Dalle 14: «La fiumana della morte» e numeri di varietà.
Eden. Dalle 14.30: Tournée di Gustavo Serena con spettacoli di cineprosa.
Cine Teatro Regina. Dalle 14: «Nanù» con Enrica Fantis e nella varietà Cecchelin.
Cine Italia. Dalle 15.30: «La sirena d'acciaio» con Irene Rich.
Cine Garibaldi. Dalle 14: «Casanova» con Ivan Mosjoukine e Rina de Liguoro.
Cine Galileo. Dalle 15: «Mentre imperversa l'uragano» con Irene Rich.
Edison. Dalle 15: «Notte di terrore» con Bebè Daniels, R. Cortez e W. Beery.
Cine Savoia. Dalle 14.30: «Una donna pericolosa» con Priscilla Dean.
Cine Royal. Dalle 15: «Ghigliottina» con Willy Fritsch e Marcella Albani.
Novo Cine. Dalle 15: «Il mio cuore aveva ragione» con Colleen Moore.
Cine Volta. Dalle 14: «Il principe azzurro» con M. Davies e A. Moreno.
Cine Famigliare (via dell'Istria 4). Dalle 15: «Gloria» con D. Del Rio e Edmund Lowe.
Teatro del Popolo. Dalle 15: «Noi, ragazze d'oggi» con Colleen Moore.
Cine Buffalo Bill (Raffineria). Dalle 14: «Marinai per forza» con W. Beery e R. Hatton.
Cinema Centrale (via Carducci 33). Dalle 14.30: «Il re degli straccioni» con Harold Lloyd.
Cinema-Teatro Alfieri (viale XX Settembre 24). Oggi: «Faccia a terra» con Tom Mix e Tony.
Cine Venezia. Dalle 15: «Giustizia innanzi tutto» con Ivan Mosjoukine.
Cinema Teatro Armonia (via Madonnina 5). Dalle 16.30: «La valanga selvaggia» con Jack Holt e Wilson.

ANTIREUMATICO ANTIURICO ITALIANO
LITIOFENE
GUARISCE SICURAMENTE TUTTI I MALI DI TESTA
DOLORI REUMATICI - RAFFREDDORI
INFLUENZA - URICEMIA - RENELLA
GOTTA - SCIATICA - LOMBAGGINE
CACHETS o COMPRESSE
STAB. CHIM. FARM. RIUNITI SCHIAPPARELLI TORINO

PER ACQUISTI DI LINOLEUM
PAVIMENTI GUIDE — TAPPETI TELE CERATE
LEOPOLD HAAS - TRIESTE
Corso Vitt. Emanuele III. N. 2

AMANTI
con
RAMON NOVARRO
e
ALICE TERRY
OGGI
all'EXCELSIOR



UNICA
CIOCCOLATO CACAO CARAMELLE BISCOTTI
UG 14

Medicamento di pronta azione curativa per foruncoli, paterecci, adeniti, geloni, ulceri, piaghe, scottature, ferite, contusioni, ecc
DISINFETTA CALMA I DOLORI LOCALIZZA E RISOLVE LE INFIAMMAZIONI - ACCELERA LA SUPPURAZIONE CICATRIZZA
Data la sua composizione l'«UNGUENTO VEGETALE SAN BIAGIO combatte meravigliosamente reumi, sciatiche, artriti, lombaggini, nevralgie.
PER QUESTE SUE PROVATE QUALITÀ ESSO SI RENDE INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA.
In tutte le farmacie a Lire 3.50
Preparazione esclusiva Farmacia E. Benussi Trieste - Via Cavana 11

PILLOLE DI SANTA FOSCA
o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritte nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).
Farmacia PONCI Venezia

SALDI D'INVENTARIO
In tutti i nostri reparti
RIBASSI DA LIQUIDAZIONE

PAILLETTE seta, 46 cm.	da L.	2.—	in poi
PAILLETTE seta, 80 cm.	»	8.—	»
PAILLETTE seta, 90 cm.	»	11.—	»
VELLUTO modisteria	»	6.—	»
VELLUTO nero per mantelli, 85 cm.	»	31.—	»
VELLUTO colorato, Chiffon seta, 90 cm.	»	28.—	»
STOFFE fantasia per vestaglie signora	da L.	6.50	in poi
STOFFA lana, disegni scozzesi, 140 cm.	»	10.—	»
VELOUR fantasia per mantelli signora, 140 cm.	»	12.—	»
STOFFA fantasia per vestiti e mantelli signora, 140 cm.	»	19.—	»
OTTOMAN di lana, colori moderni, per vestiti e mantelli signora, 130 cm.	»	20.—	»
VELOUR pesantissimo per mantelli signora, 140 cm.	»	22.—	»
FUSTAGNI stampati, disegni moderni	da L.	2.70	in poi
FUSTAGNI tessuti uso lana	»	5.75	»
FUSTAGNI tessuti, doppia faccia	»	6.—	»
ZEPHIR greve, colori solidi	»	2.90	»
BRISE-BISE batista, 60×90 cm.	da L.	12.50	al paio in poi
STORES batista, 150×300 cm.	»	25.—	al pezzo
SCENDILETTO riccione	»	15.—	in poi
COPERTE lana grevissime	»	62.—	»
CORTINE Gobelin, 3 pezzi	»	125.—	al paio in poi
TAPPETI Gobelin, 150×150	»	45.—	in poi
CALZE uomo, lana mista pesante	da L.	2.—	in poi
SCIARPE seta (cachecol)	»	17.—	»
MAGLIE uomo, grevi	»	9.—	»
PARURES (maglia e mutande) lana mista pesante	»	58.—	»
MANTELLI velour	da L.	75.—	in poi
MANTELLI Ottoman lana	»	78.—	»
GRANDE PARTITA COSTUMI MAGLIA (giacca e gonna	»	85.— 140.— 180.—	
PARTITA DI BLUSE ETAMIN E OPAIL	»	25.—	in poi
Assortimento pelli per guarnizioni	da L.	12.—	in poi

GRANDI WEISS MAGAZZINI

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 17.30 nella sala massima del Circolo Artistico XII audizione col celebre violinista Joan Manen. Domani alle 20.15 in via Gatteri lezione di «Storia della filosofia», docente il prof. Enrico Brol.

Società Ginnastica. Questa mattina alle 10 sono convocati in palestra tutti coloro che prendono parte all'operetta «Santarellina» per la prova d'assieme. L'operetta verrà rappresentata mercoledì prossimo alle 21. I posti si ritirano martedì alle 17.

Oggi alle 18, spettacolo cinematografico con «Senti amor mio», protagonista Buster Keaton. Precederà il «Giornale cinematografico N. 18» e la comica «L'erede di Cirifingi» con Harold Lloyd.

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 20 seduta di direzione. Il Comitato balli è convocato in sede alle 19.30.

Chiesa Evangelica Italiana Metodista in via Silvio Pellico (scala dei Giganti). Questa sera domenica, alle 18, il pastore Felice Dardi terrà una conferenza sul tema: «La fedeltà di Santa Chiara agli ideali di San Francesco». La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose. L'ingresso è libero.

Associazione Sportiva Edera. La Direzione comunica ai propri soci che intendono affiliarsi all'O. N. D., di rivolgersi in sede sociale presso la Sezione escursionisti che seralmente, dalle 20 alle 21, riceve le inscrizioni, che si chiuderanno il giorno 10 gennaio. All'atto della iscrizione, ogni interessato dovrà versare la quota di lire 6, più una fotografia formato tessera. Gli affiliati all'O. N. D. godranno dei benefici della riduzione ferroviaria, teatri, cinematografi, e potranno intervenire alle conferenze, partecipare alle manifestazioni sportive e ottenere tutte quelle agevolazioni alle quali l'O. N. D. dà diritto.

Unione Sportiva Triestina. La squadra riserve si trovi oggi alle 13.30 davanti al bar Venier per la partita di campionato con l'Edera.

Società Liutistica «Euterpe» Tutti i componenti il complesso, oggi alle 15.30, dovranno trovarsi presso la sede della Società contro la tubercolosi (Via Udine 43) per prendere parte alla festa dell'albero.

«Edera Seniores». I giocatori si trovino in campo sociale alle 10.30 per la partita di campionato con il C. S. S. «Alabarda».

Circolo Sportivo «Aurora» I calcisti si trovino alle 8.30 sul campo del Ponziana.

Club Adriaco. Oggi, dalle 18 alle 21 avrà luogo, in sede sociale, un tè.

Gruppo Sciatori Protriestini. Le fotografie assunte per Natale in Valbruna sono esposte in Corso nel negozio The Waterproofs Sport e C. Coloro che desiderano delle copie si rivolgano in sede.

C. S. «Trieste». Oggi la prima squadra alle 9 in campo di Rozzol. E' fatto obbligo di prenotarsi entro il corrente mese sia per la tessera dell'O. N. D. che per quella del Circolo, portando in sede una fotografia e l'importo di lire 7.50. Sono in vendita in sede le fotografie eseguite in occasione delle partite con il «Pitteri» e la S. G. Parenzo

Sport Club «Olympia». I calcisti di prima squadra sono comandati oggi alle 11.15 alla partenza dall'elettrovia di Opicina per la partita con i tabacchi.

Circolo Sportivo Tergeste. Soci e sportivi domani alle 20 in palestra in via Rismondo n. 10, per il consueto allenamento. Interverranno pure gl'istruttori Giordano Gustincich e Gastone Weiss.

S. C. «Imperia». I giuocatori del Bar Imperia si trovino oggi alle 7.15 nel Bar Azetta.

Circolo «Italia». Questa sera, in sala massima di via Coroneo, si tiene il solito trattenimento di danza dalle 21 in poi.

Circolo del Magalà. Domani alle 19, in sede, è convocato il Consiglio direttivo.

Oggi alle 10, prove della Sezione filodrammatica.

Club del Monocolo. Questa sera dalle 21 in poi, festino di danza per soci e invitati. Domani alle 20.30, assemblea degli iscritti alla Sezione filodrammatica. Mercoledì alle 20.30 si riprendono le lezioni di scherma.

Circolo «Orchidea». Oggi dalle 16.30 alle 20.30, trattenimento di danza per soci e invitati.

Varietà e Cinema

Un grande avvenimento al Politeama Rossetti: la primissima visione di «Settimo cielo». Oggi alle 14, come annunciato, al Politeama si iniziano le proiezioni di «Settimo cielo», proiezioni attese con intensa curiosità dal nostro pubblico che conosce la fama mondiale di questa colossale creazione cinegrafica della Fox Film. Infatti, «Settimo cielo» passa a ragione per una fra le maggiori edizioni della rinomata casa, cui è arriso finora un successo veramente trionfale. Della visione sono protagonisti Charles Farrel e Janet Gaynor, cioè due degli artisti più in voga e più ammirati. In chiusa, l'attuale eccellente programma di varietà. Il pubblico è pregato di preferire le rappresentazioni del pomeriggio per evitare le ressa in serata.

Emil Jannings interpreta al Nazionale «Nel gorgo del peccato», un capolavoro drammatico di suggestivo effetto, che le folle ammirano con senso di devozione vivissima. Nella varietà ottengono un trionfo clamoroso i sensazionali equilibristi Otago Bill, che si presentano in un programma di attrazione mai prima d'oggi ammirato a Trieste. Segue «La zingara e lo tzigano», trionfo della musica e del canto, in creazioni nuovissime, che formano la delizia degli spettatori.

Il grande successo di «Amanti» con Alice Terry e Ramon Novarro al Teatro Excelsior Meravigliosa film della Metro Goldwyn Mayer, «Amanti» ha profondamente emozionato il pubblico accorso alle prime proiezioni. La trama, altamente passionale e la interpretazione dei due «astri» americani danno a questo lavoro un interesse particolare. Nella varietà, successo incontrastato della «stella» Lina D'Alisnè e dei giocolieri The Chiesa.

«Il romanzo di un giovane povero» al Cinema del Corso. La recentissima versione cinegrafica del popolare «Romanzo di un giovane povero», effettuata nel 1927 da G. Ravel con finissimo intuito d'arte e larghezza di mezzi, ha conseguito ieri alla primissima visione, profonda commozione tra il pubblico del «Corso», intervenuto per ammirare la nuova creazione, quella commozione che provarono anche i nostri nonni dinanzi alle vicende dell'eroe del lavoro. In esso emergono per la magistrale interpretazione, come è noto, Vladimiro Gardaroff e Susy Vernon, degni della loro fama mondiale. Pieno favore si ebbe pure l'ottimo programma di varietà. Oggi dalle 14 in poi, replica dello spettacolo.

La travolgente film «La fiumana della morte» al Teatro Fenice. Questa superba manifestazione della moderna cinematografia, è destinata a suscitare il più vivo interesse per la vicenda passionale che la anima e per alcune scene imponenti che mostrano la natura in lotta con gli uomini. Completano lo spettacolo due numeri eccezionali di varietà: la «stella» Galvany e la «troupe» Ziachi, equilibristi sulla scala libera. Prima rappresentazione alle 14.

Gustavo Serena al Teatro Eden, ottiene clamorosi trionfi presentandosi personalmente nella cinecommedia in un atto «Maschera». Precede la film drammatica «Il tormento della coscienza», interpretato dallo stesso Serena.

Trionfo di tutto, al nuovo Cinema Teatro Regina, dove si rappresenta per la prima volta in Italia, il capolavoro di A. Palermi, «Nanù, la cugina d'Albania», una pellicola semplice e bella come solo in Italia si può edire.

Oggi proiezioni dalle 14 precise col seguito — nella varietà — di Cecchelin, il famoso e simpatico nostro dicitore.

«La sirena d'acciaio» continua il suo successo all'Italia e precisamente perchè una pellicola più bene interpretata da Irene Rich, raramente ci si ricorda.

Oggi, della bella film repliche dalle 15.30 precise.

Cinema Garibaldi. Dopo il trionfale successo di ieri, s'iniziano oggi le repliche della superba film «Casanova», protagonisti insuperabili Ivan Mosjoukine, Rina de Liguoro e Diana Karenne. Poderosa riduzione per lo schermo delle peripezie complesse e multiformi di Giacomo Casanova, il cavaliere di Seingalt, tratte dalle sue memorie. Prima rappresentazione alle 14; ultima alle 22.15.

Prossimo grande spettacolo: «Sulla via dell'abisso», prima visione Metro Goldwyn Mayer, protagonisti Ramon Novarro, Enid Bennet e Wallace Beery.

Cinema Edison. «Notte di terrore», che va oggi in programmazione, è un lavoro altamente drammatico interpretato da Bebè Daniels, Riccardo Cortez e Wallace Beery, ed accolto ovunque con grande successo. Oggi gli spettacoli principiano alle 15. Prossimamente: «Il figlio dello sceicco» con Rodolfo Valentino.

Cinema Galileo. «Mentre imperversa l'uragano». Si replica oggi con grande successo questo lussuoso capolavoro con protagonista Irene Rich.

«Una donna pericolosa» con Priscilla Dean al Cine Savoia. Oggi tutto il sesso gentile potrà ammirare la beniamina delle folle: Priscilla Dean, nella sua migliore interpretazione drammatica. Principia alle ore 14.30.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Pir. «Abbazia» in linea Soria B; «Aventino in linea Levante A; «Bucovina» in linea mercantile di Alessandria; «Campidoglio» atteso a Trieste; «Carniolia» in linea Soria B; «Celio» in linea Levante A; «Cleopatra» in linea espresso di Costantinopoli; «Dalmatia» in linea mercantile di Alessandria; «Diana» in linea Soria A; «Esquilino» partito il 2 corr. da Aden per Karachi; «Galicia» in linea Levante B; «Gastein» in linea Egeo A; «Gianicolo» noleggiato alla Società San Marco; «Graz» in linea Levante A; «Helouan» in linea celere d'Egitto; «Merano» in linea Egeo B; «Nippon» partito il 24 dicembre da Aden per Bombay; «Palacky» in linea Soria A; «Pilsna» partito il 4 corr. da Suez per Aden; «Praga» in linea Levante B; «Quirinale» in linea Levante B; «Remo» partito il 2 corr. da Kioachov per Sciangai; «Semiramis» atteso a Trieste; «Silvio Pellico» noleggiato alla Società Marittima Italiana in cambio del «Sumatra»; «Trento» in linea Egeo A; «Venezia» partito il 31 dicembre da Colombo per Karachi; «Vienna» in linea celere d'Egitto; «Viminale» partito il 6 corr. da Hongkong per Sciangai; «Sumatra» partito il 4 corr. da Karachi per Suez; «Laconia» in linea India commerciale; «Adria», «Africa», «Asia», «Carinthia», «Carnaro», «Cracovia», «Fenicia», «Friuli», «Gorizia», «Romolo», «Vesta» a Trieste; «Fiume L.», «Leopolis», «Teodora», «Tevere» in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America. Piroscafi: «Presidente Wilson» arrivato il 24 u. s. a Trieste; «Stella d'Italia» arrivato il 6 ottobre a Trieste.

Servizio passeggeri Sud America. Piroscafi: «Atlanta» arrivato il 6 corr. a Venezia; «Belvedere» partito il 5 corr. da Santos per Montevideo; «Martha Washington» arrivato il 24 u. s. a Trieste. Motonave: «Saturnia» arrivata il 31 u. s. a Trieste.

Posizione dei piroscafi. Piroscafi: «Alberta», arrivato il 30 u. s. a New York; «Burma» partito il 24 u. s. da Gibilterra per New Orleans, Houston e Galveston; «Carla» partito l'11 u. s. da Sussak per Tampa; «Clara» arrivato il 6 corr. a Trieste; «Columbia» arrivato il 3 corr. a Venezia; «Dora C.» arrivato il 5 corr. a Costanza; «Gilda» partito il 6 corr. da Trieste per Fiume; «Ida» partito il 24 u. s. da Gibilterra per New York; «Lucia C.» passato il 2 corr. Gibilterra per Portland Me. e New York; «Anna C.» arrivato il 23 u. s. a Fiume; «Carolina» partito il 21 u. s. da Victoria per Orano; «Gerania» arrivato il 6 corr. a Trieste; «Laura C.» arrivato il 3 corr. a Venezia; «Sofia» partito il 5 corr. da Rio per Victoria; «Teresa» partito il 6 corr. da Las Palmas per Montevideo. Motonavi: «Giulia» partita il 5 corr. da Galveston per Venezia e Trieste; «Maria» arrivata il 5 corr. a Trieste; «Tergestea» partita il 31 u. s. da Wilmington per Venezia e Trieste.

Prossime partenze dall'America per Venezia e Trieste - Da New York. Piroscafi: «Alberta» circa il 9 gennaio; «Ida» circa il 17 gennaio; «Lucia C.» circa il 31 gennaio; «Presidente Wilson» circa il 7 febbraio. Motonave: «Saturnia» circa il 25 febbraio.

Da New-Orleans, Houston e Galveston: Piroscafi: «Burma» partenza dall'ultimo porto circa il 31 gennaio; «Clara» partenza dall'ultimo porto circa il 29 febbraio.

Da Savannah e Wilmington. Piroscafi: «Carla» circa il 20-30 gennaio.

Da Buenos Aires e Brasile. Piroscafi: «Sofia» circa prima decade gennaio, da Victoria (event.) prima metà gennaio, da Bahia (event.) seconda decade gennaio, da Pernambuco (event.) seconda metà gennaio; «Belvedere» da Buenos Aires il 20 gennaio, da Santos 24 gennaio, da Rio 25 gennaio; «Teresa» da Buenos Aires prima decade febbraio, da Santos metà febbraio, da Rio seconda decade febbraio, da Victoria (event.) seconda metà febbraio, da «Bahia» (event.) terza decade febbraio; «Martha Washington» da Buenos Aires 11 febbraio, da Santos 14 febbraio, da Rio 15 febbraio; «Anna C.» da Buenos Aires terza decade febbraio, da Santos prima metà marzo, da Rio prima metà marzo, da Victoria (event.) seconda decade marzo, da Bahia (event.) seconda decade marzo; «Atlanta» da Buenos Aires 14 marzo, da Santos 18 marzo, da Rio 20 marzo; «Sofia» da Buenos Aires 24 marzo, da Santos 28 marzo, da Rio 30 marzo; «Gerania» da Buenos Aires terza decade marzo, da Santos fine marzo, da Rio fine marzo-primi aprile, da Victoria (event.) prima decade aprile, da Bahia (event.) prima decade aprile.

Libera Triestina

Pir. «Maiella» a Trieste; «Sistiana» partito il 6 corr. da Marsiglia per Genova; «Perla» part. il 6 c. da Venezia per Fiume»; «Sabbia» arr. il 4 corr. a Durban da Delagoa Bay; «Istria», arr. il 6 corr. ad Aden da Porto Sudan; m.n. «Feltre» a Trieste; «Fella» arrivata il 7 corr. a Napoli; «Rialto» partita il 31 dicembre da Los Angeles diretta a La Libertad; «Leme» arrivata il 6 corr. a Vancouver; «Cellina» il 5 corr. da Puerto Columbia per Colon; pir. «Stella» partito il 31 dicembre da Casablanca per Dakar; «Alga» arrivato il 29 dicembre a Sekondi; «Onda» partito il 31 dicembre da Monrovia per Freetown; «Rosandra» partito il 20 dicembre dall'Avana per Las Palmas; «Piave» partito il 28 dicembre da Progreso per Veracruz; «Duchessa d'Aosta» passato il 4 corr. Gibilterra per Las Palmas; «Timavo» partito il 5 corr. da Livorno per Napoli; «Livenza» a Trieste; «Laguna» partito il 5 corr. da New York per Filadelfia; «Cherca» passato il 4 corr. Bermude diretto a New York; «Isarco» passato il 4 corr. le Azzorre diretto a New York; «Isonzo» arrivato il 4 corr. a Genova; «Carnia» arrivato il 6 corr. a Napoli; «Anfora» passato il 30 dicembre Gibilterra per Port Said; «Arsa» partito il 5 corr. da Napoli per Colon; «Aussa» partito il 5 corr. da Colon per Vancouver; «Brenta» passato il 5 corr. Gibilterra per Marsiglia; «Carso» partito il 22 dicembre da Seattle per Marsiglia; «Edda» partito il 5 corr. da S. Thomas per Amburgo; «Recca» arrivato il 25 dicembre a Cardiff; «Risano» arrivato il 26 dicembre a Napoli; «Salina» passato il 29 dicembre Colombo per il Continente; «Savoia» passato il 26 dicembre St. Thomas per Marsiglia; «Tagliamento» passato il 16 dicembre Gibilterra per Colon.

Tripcovich

Pir. «Giovinezza» partito il 5 corr. da Livorno per Napoli; «Bellenden» proseguito il 6 corr da Malaga per Cartagena quindi Alicante; «Fanny Brunner» partito il 6 corr. da Valencia per Alicante; «Bellanoch» arrivato il 6 corr. a Canneto Lipari; «Silvia Tripcovich» partirà da Trieste l'11 corr.; «Saraceno» partito il 4 corr. da Bari per Malta e Tripoli; «Algerino» partito il 6 corr. da Djidjelli per Malta; «Le Tre Marie» proseguito il 5 corr. da Tunisi per Algeri; «Guido Brunner» partirà il 9 corr. da Trieste per Fiume; «Fram» partito il 4 corr. da Tarragona per Nizza; «Andalusia» arrivato il 4 corr. a Buenos Aires; «Antonio Tripcovich» partito il 31 dicembre da San Pedro per il Canale di Panama; «Anna Goich» a Trieste; «Dardania» partito il 7 corr. da Cape Town per Dakar; «Filippo Artelli» ad Avonmouth; «Gerania» a Trieste; «Laconia» a Fiume; «Numidia» ad Alessandria; «Raffaello» partito il 5 corr. da Sebenico per Danzica.

Gerolimich

Pir. «Baltico» passato il 5 corr. Orano diretto a Buenos Aires; «Monte Maggiore» arrivato il 5 corr. a Aarhus; «Monte Ossero» passato il 17 dicembre Algeri diretto a New York; «Caterina Gerolimich» partito il 3 corr. da Norfolk per New Orleans; «Generale Petitti» partito il 4 corr. da Pireo per Calamata; «Monte Bianco» a Kiel; «Clara Camus» arrivato il 31 dicembre a New York; m.n. «Col di Lana» arrivata il 5 corr. a Santa Fè; m.n. «Monte Piana» a Rotterdam.

Adria

Pir. «Alfieri» a Fiume; «Boito» a Barcellona»; «Carducci» a Fiume; «Cimarosa» atteso domani a Livorno; «Donizetti» atteso domani a Catania; «Tiepolo» a Palermo; «Tiziano» a Marsiglia; «Borzoli» a Marsala; «E. Morandi» a Taranto; «Multedo» a Genova; «Priaruggia» a Gallipoli; «Ariosto» a Fiume; «Boccaccio» in arrivo a Bari; «Goldoni» a Pola; «Manzoni» a Fiume; «Pascoli» a Catania; «Petrarca» in partenza da Rouen per Londra; «Ugo Bassi» in partenza da Amburgo; «Java» in arrivo a Leixoes; «Tasso» in partenza da Rotterdam per l'Adriatico; «Aleardi» in partenza dal Danubio per Rotterdam ed Amburgo; «Foscolo» a Costanza; «Gange» ad Anversa.

Giovanni Racich

Pir. «Izvor» arrivato il 2 corr. a Tyne; «Izrada» partito il 3 corr. da Rosario pel Continente; «Istina» arrivato il 24 dicembre ad Antofagasta; «Ivo Racic» passato il 29 dicembre Panama diretto per Orano; «Iskra» partito il 29 dicembre da Antofagasta per Panama; «Epidauro» arrivato il 30 dicembre ad Antofagasta; «Marija Racic» arrivato il 10 dicembre a Bilbao; «Izgled» partito da Ragusa II per Buenos Aires; «Izabran» arrivato il 12 dicembre a Buenos Aires; «Vidovdan» arrivato il 3 corr. a Kiel; «Dusan Silni» arrivato il 18 dicembre a Blyth; «Nemanja» partito il 2 corr. da Tocopilla per Panama; «Nevesinje» partito il 28 dicembre da Tocopilla per Panama; «Carica Milica» in costruzione; «Njegos» arrivato il 18 dicembre a Newport; «Jugoslavija» arrivato il 31 dicembre a Taltal; «Nikola Mihanovic» passato il 31 dicembre Azzorre per Kiel; «Zrinski» partito il 16 dicembre da Panama diretto per Genova; «Marija Petrinovic» arrivato il 5 corr. a Genova; «Vojvoda Putnik» atteso al Cile; «Preradovic» in partenza il 7 corr da Rouen per Rotterdam; «Gundulic» partito il 10 dicembre da Algeri pel Cile; Aleksander I» partito il 31 dicembre da St. Thomas per Musel.

Ragusea

Pir. «Bosanka» partito il 29 dicembre da Genova per La Goulette; «Dakar» partito il 19 dicembre da Arzew per Glasgow; «Dubac» arrivato il 29 dicembre a Mostaganem; «Dubravka» partito il 2 dicembre da Glasgow per Buenos Aires, passò il 12 dicembre Las Palmas; «Federico Glavic» a Buenos Aires dal 17 dicembre; «Lapad» a Cardiff dal 22 dicembre; «Napried» in linea commerciale del Levante; «Pracat» in linea commerciale del Levante; «Sveti Vlaho» a Glasgow in allestimento; «Srebreno» a West Hartlepol dal 23 dicembre; «Srgj» a Sussak dal 24 dicembre; «Nikola Pasic» a Rapallo dal 24 dicembre; «Kumanovo» a Gravosa in disarmo; «Petka» in linea Spalato-Gravosa, Spalato-Cattaro, Gravosa-Bari; «Dubrovnik» in linea Trieste-Cattaro e scali.

Oceania

Pir. «Mrav» partito il 6 corr. da Sussak per Orano, Preston, Swansea e Cardiff; «Jadera» proseguito il 6 corr. da Cadice per Garston; «Sava» atteso proseguire il 7 corr. da Algeri per Orano, Casablanca, tito l'1 corr. da Gravosa per Algeri, Orano, Teneriffe, e Las Palmas; «Kostrena» par. Melilla, Tangeri e Casablanca; «Sud» partito il 3 corr. da Orano per Sussak; «Morava» atteso partire da Smirne per Trieste; «Diamant» partito il 6 corr. da Spalato per Calamata, Pireo, Volo, Salonicco, Cavalla e Smirne.

Martinolich

Pir. «Africana» arrivato il 13 dicembre a Fiume; «Boheme» partito il 4 corr. da Servola per Hornillo e Rotterdam; «Carmen» arrivato l'1 corr. a Fiume da Casablanca; «Fedora» arrivato l'1 corr. a Gibilterra da Burntisland; «Lodoletta» arrivato il 30 dicembre a Tunisi da Gravosa.

«Perseveranza»

Pir. «Persevera» atteso a Livorno; «Immacolata» passò il 5 corr. Gibilterra diretto a Rotterdam.

G. L. Premuda

Pir. «Absirtea» partito il 4 corr. da Bombay per Hull; m.n. «Tergestea» partita il 5 corr. da Norfolk per Venezia.

Collocamento gente di mare

Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 8 gennaio

Turno generale. Marinai (1) 293; giovani coperta in I (—) 23; giovani coperta in II (1) 29; mozzi coperta (1) 31; fuochisti (3) 294; carbonai (5) 134; giovani camera (1) 3; giovani cucina (—) 25; mozzi cucina (2) 35; mozzi camera (21) 193.

Turno Lloyd Triestino. Marinai (—) 181: giovani coperta in I (—) 79; giovani coperta in II (—) 77; mozzi coperta (—) 71; fuochisti (—) 309; carbonai (—) 174; mozzi macchina (1) 8.

Turno Cosulich: Nord. Marinai (2) 84; giovani coperta (—) 79; mozzi coperta (2) 42; ingrassatori (—) 27; fuochisti (1) 32; fuochisti nafta (3) 42; carbonai (1) 18; giovani macchina (4) 34; camerieri classe di lusso (—) 1; camerieri interpreti (2) 8; salonieri I classe (1) 13; cabinisti I classe (—) 1; baristi I classe (—) 1; salonieri II classe (—) 1; cabinisti II classe (8) 1; baristi II classe (—) 1; camerieri III classe (2) 14; camerieri mensa ufficiali (—) 2; giovani camera (1) 117; mozzi camera (2) 60; giovani cucina (—) 40; allievi cuochi (4) 21; mozzi cucina (8) 16.

Turno Cosulich: Sud. Marinai (6) 88; giovani coperta (—) 32; mozzi coperta (5) 44; ingrassatori (1) 26; fuochisti (1) 24; fuochisti nafta (3) 33; carbonai (2) 33; giovani macchina (4) 22; camerieri classe di lusso 1; camerieri interpreti 1; salonieri I classe (1) 6; cabinisti I classe 1; baristi I classe 1; salonieri II classe 2; cabinisti II classe (5) 1; baristi II classe 1; camerieri III (1) 11; camerieri mensa ufficiali 1.

Turno Nav. Libera Triestina. Marinai (2) 35; giovani coperta (—) 2; mozzi coperta (5) 1; ingrassatori (—) 14; fuochisti (1) 50; carbonai (1) 18; garzoni 8; mozzi camera (7) 5; mozzi cucina (3) 6.

Turno Tripcovich. Marinai (—) 49; giovani coperta (—) 20; mozzi coperta (—) 11; fuochisti (—) 66; carbonai (—) 42.

I Magazzini Generali comunicano le posizioni dei navigli ormeggiati la mattina del 7 gennaio:

H. 1: «Olimpos»; M. IV testa: vel. «Cesare Battisti»; M. IV tram.: «M. Washington»; H. 1 a: «Goldoni»; H. 3: «G. Brunner»; M. III, Lloyd C: «Graz»; Lloyd B: «Bucovina»; H. 6: «Gianicolo»; H. 12 a e 12 b: «Saturnia»; H. 13 a e 13 b: «Pres. Wilson»; H. 14: «Vesta»; H. 17: «Clara»; H. 22: «Taranto»; M. I testa: «Anna Goich», H. 23: «Maria», vel. «Adriatic», «Hilda Verdi»; H. 24: vel. «Skodra»; H. 25: «Napried»; M. 0 (30): «Tynedale»; M. 0 (32): «Africa»; H. 41: vel. «Nuovo Pacifico»; M. Bersaglieri H. 41: «Quieto», vel. «Fulvio»; Riva Ottaviano Augusto: «Livenza»; H. 44: «Maiella»; R. V: «Mauly»; H. 61: maona ex «Stadium»; H. 55: «Giuseppina», «Urped»; H. 58: «Gerania»; M. VI: vel. «Nuovo S. Giorgio»; «Stella d'Italia»; H. 69: «Cracovia»; H. 69-71: «Esperienza»; H. 71: «Tonis Haudris».

Rassegna finanziaria settimanale

Il mercato di Trieste

(c. t.) A due settimane di distanza dal giorno del decisivo provvedimento a favore della lira, si può farsi un'idea più completa del grande favore col quale il provvedimento stesso è stato accolto nelle Borse italiane. Da quel giorno infatti tutti i titoli segnano notevoli vantaggi e il movimento degli scambi si svolge con insolita vivacità. Molti operatori che da anni non si vedevano nei locali di Borsa, sono ricomparsi e il pubblico degli affaristi si fa sempre più numeroso, segno questo della fiducia nell'azione del Governo anche da parte dei prudenti.

Dopo i primi sbalzi della settimana scorsa, durante la quale sia il «portafoglio» che il piccolo operatore assorbirono tutti i titoli disponibili, si ebbe qualche momento di esitazione — dovuto a realizzi di beneficio — di minima durata, seguiti da nuovi sbalzi, giacchè il fondo del mercato si mantenne sempre in ottime condizioni e l'assorbimento del flottante avvenne senza alcuna difficoltà e rapidamente. Il pubblico forte delle esperienze passate lavora con maggiore prudenza e ciò, se porta un rallentamento nella corsa al rialzo, è un bene perchè così si evitano pericolosi ingolfi di titoli in mani troppo deboli. La fiducia nel mercato è generale e anche i prudenti in tema di previsioni vedono roseo. Sul nostro mercato il grande movimento è sempre dovuto alle Assicurazioni Generali. Questo è il titolo principe e gli scambi di questa carta sono stati rilevantissimi. Più prudente è l'operatore con le Assicuratrice, mentre le Riunione Adriatica hanno il loro pubblico fedele e si comportano bene. Da qualche parte si attendeva maggior movimento in Cosulich, che pur avendo lavorato parecchio, hanno svolto un'attività piuttosto ristretta. Ricercate sono state in esordio le Cantiere Navale.

I Fondi di Stato si mantengono sempre molto bene. In complesso quindi la fisionomia del mercato è ottima e le previsioni non possono essere che favorevoli.

Quotazioni dal 2 al 7 gennaio 1928

TITOLI	lunedì 2 gennaio	martedì 3 gennaio	mercol. 4 gennaio	giovedì 5 gennaio	venerdì 5 gennaio	sabato 6 gennaio
Rend. 3½%	74.80	74.80	74.80	74.80	CHIUSA	73.—
Cons. 5%	82.90	82.90	82.20	82.20		82.35
Littorio	82.45	82.40	81.40	81.90		82.10
Obbl. Ven.	73.—	73.—	72.—	72.30		72.30
B. Tes.nov.	89.50	89.50	89.50	89.50		89.50
Ban.-Sava	225.—	222.—	223.—	226.—		229½
Comit	1265	1265	1250	1260		1260
B. C. T.	556	556	556	556		556
Credito	827	827	827	827		827
B. It.-Br. A	500	500	500	500		500
» » » B	600	600	600	600		600
B. N. Cred.	537	537	535	535		535
B. Roma	109	109	109	109		109
Cred. Pop.	295	295	295	295		295
Zivnost.	286	286	286	287		290
Generali	5125	5095	5025	5150		5177½
Ass. Ital.	1045	1027½	1005	1035		1030
Infortuni	2855	2840	2810	2855		2870
Riun. A.	2475	2455	2455	2450		2430
Riun. B.	2485	2455	2455	2445		2430
Sigorta	267	270	275	295		293
Adria	197	197	199	197		198
Cosulich	191	189	185	185		187
Nav. Dal.	118	118	117	117		117
Gerol.	633	633	626	624		618
Libera T.	344	335	335	332		330
Istria-Tr.	255	255	256	255		255
Lloyd Tr.	685	685	686	685		685
Lussino	343	343	343	343		343
Martinol.	182	179	175	176		176
Medit.	410	414	408	402		410
Merid.	[illegible]	672	670	656		659
Oceania	100	100	100	95		95
Premuda	490	490	490	490		490
Tram	164	164	164	164		165
Tripcovich	263	263	263	263		263
Ampelea	330	330	330	330		330
Cant. Nav.	154	152	143	145		146½
Fram	90	90	90	90		90
Fin.-Cosul.	180	180	180	175		175
Cem. Dal.	540	543	543	543		543
Isonzo	97	97	97	97		97
Spalato	255	256	252	248		250
Kerka	125	125	125	125		125
Sicmat	174	174	174	174		174
SELVEG.	405	405	405	405		405
S. T. El. G.	91	91	91	91		91
Gas-Roma	737	726	710	700		707
Ilva	139	136½	135	131		133
Jutificio	400	400	400	400		400
Off. nav.	85½	85½	85½	85½		85½
Pastificio	240	240	240	240		240
Pilatura	250	250	250	250		250
St. Dalmine	113	113	113	113		113
St. Tecnico	260	260	260	260		260
Terni	435	430	426	421		428

CAMBI

Londra	92.27 / 92.47	92.25 / 92.45	92.25 / 92.45	92.25 / 92.45	CHIUSA	92.15 / 92.35
New-York	18.87 / 18.93	18.87 / 18.93	18.87 / 18.93	18.87 / 18.93		18.36 / 18.92
Zurigo	364.50 / 366.50	364.50 / 366.50	364.50 / 366.50	364.50 / 366.50		364.— / 366.—
Parigi	72.33 / 72.65	74.30 / 74.60	74.35 / 74.65	74.35 / 74.65		74.25 / 74.55
Zagabria	33.25 / 33.55	33.27 / 33.57	33.25 / 33.55	33.25 / 33.55		33.22 / 33.52

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Cor. liq. 9.30
marzo	—	—	538	536	545	550	541
maggio	—	—	533	535	540	540	536
luglio	—	—	533	535	539	542	537
sett.	—	—	533	535	540	545	538
dicembre	—	—	530	—	—	545	533

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo

Consegne	Zucchero crist. grana fina: Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi di liquid.
gennaio-marzo	—	—	—	—	132
aprile-agosto	—	—	—	—	139
luglio	—	—	—	—	—
agosto	—	—	—	—	—
settembre	—	—	—	—	—
ottobre-dicembre	—	—	—	—	—

Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 per cento netto (1906) 72.325; 3.50 per cento netto (1902) 67; 3 per cento lordo 42.65; 5 per cento netto 81.95; Obbligaz. Venezie 72.275; Littorio c. 81.65.

CAMBI: Francia 74.40; Svizzera 364.73; Londra 92.22; Olanda 763.50; Spagna 326.12; Belgio 264.70; Berlino 451.10; Vienna 267.50; Praga 56; Romania 11.70; Argentina oro 18.39; Argentina carta 8.075; New York 18.915; Oro 354.97; Belgrado 33.24; Budapest 331; Albania 367.50; Norvegia 503; Russia 97.50.

Borsa di Venezia. Rendita 73.25; Consolidato 82.40; Obbligazioni Venezie 72.45; Banca d'Italia 2522; Commerciale It. 1260; Banco Roma 109; Banca Naz. Cred. 537; Credito Indust. 605; Assicurazioni Gen. 5165; Cosulich 186; Veneziana Navigaz. 254; Libera Triestina 336; Cantiere Navale Triest. 149; Meridionali 660; Costruz. Venete 228; Adriatica Elettricità 233.50; Terni 431; Littorio c. 82.15; Tel. di Ven. 217.50

Borsa di Milano. L'odierna seduta si è iniziata con contrattazioni molto vivaci con quota migliore di ieri. Durante il listino realizzi di beneficio hanno provocato un po' di realizzi. Resistenti i titoli di Stato.

Borsa di Genova. Attività molto limitata forse data la giornata intermedia fra due feste. Progresso nei prezzi e con chiusura più calma. Fermi i molitori, attive e in aumento le Montecatini e le ex Ferroviarie e gli Zuccheri.

Borsa di Torino. Mercato fermo e particolarmente animato sulle Banca d'Italia, Fiat e Montecatini.

Rendita 72.25; Consolidato 82; Banca d'Italia 2520; Commerciale It. 1256.50; Credito It. 815; Banco Roma 107; Banca Naz. Cred. 538; Meridionali 670; Mediterranee 409; Cosulich 187; Terni 431; Fiat 358.

Borsa di Roma. Mercato fermo con numerosi affari.

Bollettino dello Stato Civile

Pubblicazioni di matrimonio: Siega Ducaton Guido, macellaio e Machnich Maria; Iaversech Umberto, panettiere e Capeller Massimiliana; Nardullo Alfredo, barbiere e Grisotto Guglielmina; Persano Salvatore, ferroviere e De Rosa Norma; Godnich Agostino panettiere e Bressan Romilda; Pelosi Enrico, impiegato bancario e Pellizzola Elsa; Balletto Giuseppe, dottore in chimica e Snidersich Anna; Favero Guido industriale e Cociancich Luigia; Viarengo Silvio, rappresentante di commercio e Cergol Giustina, Cich Giuseppe, impiegato privato e Korban Maria, impiegata; Cirilli Vittorio, gruista e Del Bono-Zagoreo Italia; Luzzatto Angelo, ragioniere e Colombin Wallop Angela; Ponza di San Martino nob. dei Conti Alberto, colonnello di artiglieria e Stavro Argentina; Zanettich Francesco, dispensiere e Caucich Maria Carmela, impiegata; Corti Beniamino, rappr. di comm. e Palmin Giuditta; Lovrich Nicolò, tranviere e Lorenzoni Telenia; Glavich Antonio, bracciante e Omann Maria, domestica; Matricardi Ernesto, ingegnere e Rota Maria; Vescera Vincenzo, guardia di p. s. e Solitro Antonia; Petronio Giuseppe, macchinista e Iscra Maria; Gironi Severino, animista e Raffaelli Maria, giornaliera; Balleggi Orlando, rappresentante e Demicheli Maria; Fischkandl Guido, tipografo e Bernich Emilia; Bortolin Camillo, fuchista mar. e Sussa Gisella; Cherbavaz Giuseppe, bracciante e Busechian Teresa; Sossich Giacomo, falegname e Podbersech Angela, cameriera; Corbato Amedeo, cuoco maritt. e Visentini Marcella; Gracogna Agostino, muratore e Polese Angela; Iasbez Carlo, bracciante e Iolanda Giovanna; Metliach Giovanni, guardia daziaria e Gherghich Sofia, cameriera; Schajovicz Iona, impiegato priv. e Hirsch Argia; Stefanich Noe Rodolfo, pescatore e Tente Albina; Verbana Giuseppe, meccanico e Curet Maria; di Trapp Giorgio, privato e Kutschera Maria.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
(Società Editrice Italiana Roma Trieste)

I SINTOMI:

Dolori di testa - Vertigini - Capogiri - Occhi assonnati - Pupille smorte - Alito sgradevole - Lingua pastosa e coperta di patina - Senso di nausea - Mancanza di appetito - Senso di bruciore allo stomaco - Eruttazioni acide - Addome tumido - Stitichezza - Respirazione difficile - Gola arida - Memoria labile - Irascibilità - Fenomeno delle mosche volanti innanzi agli occhi.

LA CAUSA:

Residui di cibi non completamente digeriti che fermentano negli intestini e producono germi avvelenatori del sangue.

LA CURA:

Tre cioccolattini KINGLAX stasera ed uno ogni sera prima di andare a letto: in poco tempo si otterrà una guarigione completa.

«voi ne avete bisogno»

KINGLAX

cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini una scatola costa DUE lire e purga tutta la famiglia

In vendita presso le migliori farmacie

AL NAZIONALE

un successo fantastico, strepitoso, insuperabile ottiene il supercapolavoro della «Paramount»:

Nel gorgo del peccato

Ultima sublime interpretazione di

Emil Jannings

«Ho ben visto piangere tutta la sala della «Paramount» per l'ultima film di Jannings: «NEL GORGO DEL PECCATO». Vero che la film è di una tale potenza drammatica — per l'interpretazione di questo, che è il più grande attore cinematografico vivente — da scuotere le fibre d'una statua, ma anche gli uomini serii piangevano!»

Corrispondenza di U. Matteucci da Parigi al «Lavoro» di Genova del 4 gennaio 1928.

Preceduta da fama mondiale è in vendita a Trieste presso tutte le farmacie la

CHINA CHINA PISANTI

di gusto gradevolissimo, che immediatamente:

fa riacquistare l'appetito rigenera le forze preserva dalle febbri

Rappresentanti signori GIANFRESCHI & MELINGÒ TRIESTE - Via dell'Istria 78

AMANTI

con Ramon Novarro e Alice Terry

OGGI all'EXCELSIOR

AL NUOVO

Cinema Teatro Regina

(CORSO GARIBALDI 19)

Trionfo di

CECCHELIN

il mago del nostro dialetto

Precede la «film»:

Nanù

la cugina d'Albania

interpretata da

ENRICA FANTIS

fantastica bellezza italiana!

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione, e la tassa previdenza giornalisti di L. 0.20 per ogni gruppo di 3 inserzioni o frazioni.

Per le rimesse degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate allo Ufficio Postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo, la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Trieste).**

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. CUOCHE, cameriere, domestiche, bambinaie e istitutrici vasta coltura offronsi. Via Pitteri 4. 60692 A

A. A. CUOCHE, bambinaie, cameriere, governante, massaie, domestiche, cuochi, privati albergatori. Trieste, fuori, offronsi. Zonta 5, I. 30481 A

CUOCA offresi per ristorante anche fuori Trieste. Offerte cassetta 10203 A, Unione Pubblicità. 10203 A

DONNA di chiavi offresi per piccola famiglia tutto fare, persona sola, Trieste, fuori. XX Settembre 89, pianoterra, Modista. 60407 A

DONNA brava offresi per bucato. Cassetta 10161 A. Unione Pubblicità. 10161 A

DONNA giovane, affettuosa, offresi vicemadre o per bambini. Offerte cassetta 10220 A, Unione Pubblicità. 10220 A

GOVERNANTE per coniugi soli, capace, onesta, disponibile. Offerte Cassetta 11476 A Unione Pubblicità. 11476 A

PRESTASERVIZI, bene cucinare, stirare, lavori casa, persona fiducia, offresi. Via Fonderia N. 5, porta 10. 30403 A

RAGAZZA brava anche per tutti lavori cerca occuparsi in trattoria o bar. Maria Capone, Via Udine 25, I destra. 60609 A

SPOSA 35-enne sana, affettuosa, intelligente, sarta, occuperebbesi famiglia distinta, ovunque. Anna Fabris. Via Ronchi 35, Udine. 5018 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. CUOCHE, cameriera jugoslava, domestiche, guardarobiere buonissime paghe, sole, tutto il giorno cercansi urgentemente. Via Pitteri 4. 60691 B

A. A. GOVERNANTE, cuoche, bambinaie, cameriere, domestiche personale fiducia Trieste, fuori, cercansi. Zonta 5, I. 30483 B

A. BAMBINAIA, domestiche, diverse cuoche 200 mensili, altro personale cercansi in giornata, pure altro personale. Machiavelli 24. 60713 B

A. PRESTASERVIZI attestati, sappia cucinare, cercasi Molingrande 34, IV, destra. 60644 B

CAMERIERE, domestiche, cuoche, cercansi Garibaldi 17, primo, 30 posti disponibili. 30507 B

DOMESTICA brava, con buoni attestati, cercasi. Presentarsi viale XX Settembre n. 1 appartamento n. 29 60475 B

DOMESTICA capace cucinare, media età, cercasi per famiglia due signori. Indirizzo Piccolo. 2428 B

DOMESTICA per tutto giorno, senza alloggio, cercasi. Trattoria «Alla Gran Via», Rossetti 6. 60561 B

DOMESTICA servizio Napoli, distinta famiglia, cercasi. Rivolgersi: Molin grande 32, porta 10. 60559 B

DOMESTICA tutti servizi, sappia cucinare, cercasi. Presentarsi con certificati via Raffineria 2, II destra. 60542 B

DOMESTICA giovane, sappia cucinare, con attestati, cercasi per due persone. Via Valdirivo 40, porta 34. 60568 B

DOMESTICA, anche ausiliaria, cercasi. Via Enrico Toti 17, Scuttari, dalle 10 alle 12. 30451 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi. Presentarsi dopo le 9, via Alfieri 4, porta 13. 30548 B

DOMESTICA capace, seria, con attestati, disposta andare a Milano, cerca piccola famiglia. Piazza Unità 6, III. 607190 B

DOMESTICA capace tutti lavori casalinghi e sappia bene cucinare offresi buon salario. Inutile presentarsi senza ottimi attestati. Via S. Nicolò 29. 30533 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi. Presentarsi, 14-16, via Istria 27. 60555 B

DOMESTICA capace cucina cercasi. Rossetti 8, I p., destra. 30511 B

DOMESTICA sappia cucinare per piccola famiglia cercasi. Presentarsi con attestati Battisti 7, porta 7. 60637 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina. Rivolgersi Bonomo 3-I, porta 7. 30400 B

DOMESTICA pratica tutti servizi, cuoca perfetta, tedesca-italiana, soltanto attestati lungo servizio. Presentarsi mattina salita Promontorio 11, mezz. 60504 B

PRESTASERVIZI capace, in età, pulitissima, cercasi, tutto il giorno. Presentarsi con attestati. Indirizzo Piccolo. 60585 B

PRESTASERVIZI dalle 8.30 al pomeriggio cercasi. Indirizzo Piccolo. 30547 B

PRESTASERVIZI cercasi, via Rismondo 1, (ex Fontana) terzo sinistra. 10228 B

PRESTASERVIZI cerco prontamente. Presentarsi dopo le 11. Michelangelo 23, primo. 30425 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi dopopranzo. Piazza Garibaldi 4, p. 8. 50459 B

PRESTASERVIZI cercasi. Commerciale 25, IV, porta 11. 60611 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi dalle 10-12, viale XX Settembre 31-I. 30423 B

PRESTASERVIZI con referenze cercasi per tutto il giorno. R. Manna 16, p. 16. 30445 B

RAGAZZA tedesca che sappia cucinare assumesi. Peroutka, Salita Trenovia 8. 30473 B

RAGAZZA capace cercasi. Presentarsi solo pomeriggio piazza Cornelia Romana 1, porta 37 60626 B

RAGAZZA sappia cucinare, tutti lavori, con attestati, cercasi per due persone, buona paga e vitto. Polacco, Riborgo 32. 30466 B

RAGAZZA pratica tutti lavori di casa, buona paga, cercasi. Imbriani 8, III, p. 12 60602 B

RAGAZZA servizio dalle 9-12 cercasi. Presentarsi via Trento 12, Fassel. 30535 B

RAGAZZA brava tutti lavori di casa cercasi subito. Felice Venezian 7, II p., Firti. 7056 B

RAGAZZA ventenne, che non abbia mai servito in città, cercasi per tutti i lavori domestici. Via Palestrina 3, porta 8; presentarsi dalle 8 alle 2. 30433 B

RAGAZZA pratica lavori casa, buoni attestati, cercasi prontamente. Manzoni 18, porta 17. 30419 B

RAGAZZA capace per seconda cameriera cercasi. Presentarsi con attestati. Coroneo 3-II, porta 10. 30447 B

RAGAZZETTA prestaservizi, tutti lavori, cercasi. Piazza Goldoni 10, porta 12. 10231 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CAMERIERE ventiduenne, bella presenza, istruito, conoscenza francese, onesto, offresi subito ovunque, miti pretese. Cassetta 23627 C. Unione Pubblicità. 23627 C

CONIUGI soli, senza figli, compenserebbero lautamente chi procura posto portinaio Indirizzo Piccolo. 60601 C

CONIUGI soli, civili, offronsi portieri. Cassetta 10161 C. Unione Pubblicità. 10161 C

CONIUGI giovani, calzolaio bravissimo, offronsi per portinai presso casa signorile Informazioni, Calzoleria, Commerciale 29. 60694 C

CONTABILE indipendente, con lunga pratica, specializzato lavori inventario e bilancio e corrispondente perfetto italiano serbo-croato, nonchè conoscenza lingua tedesca, assumerebbe lavoro per qualche ora al giorno. Cassetta 10200 C, Unione Pubblicità. 10200 C

CORRISPONDENTE stenodattilografo cinque lingue principali, offresi R. S. sorveglianza. San Bartolomeo, Venezia. 5031 C

DATTILOGRAFA pratica ufficio offresi prontamente. Cassetta 23586 C, Unione Pubblicità. 23586 C

DATTILOGRAFA-contabile, italiano, tedesco sloveno, pratica ufficio, occuperebbesi. Cassetta 10054 C, Unione Pubblicità. 10054 C

DENTISTA tecnico finito offresi miti pretese anche mezza giornata. Cassetta 10178 C, Unione Pubblicità. 10178 C

DICIASETTENNE parla italiano, tedesco, pratico cantina, offresi. Cassetta 10205 C, Unione Pubblicità. 10205 C

DISTINTA occuprebbesi pomeriggio presso persona vecchia, compagnia intellettuale o altro aiuto. Via Alessandro Vittoria 1, secondo. 60616 C

DISTINTO, 24-enne, profugo, onesto, serio, intelligente, volonteroso, ex-ufficiale radiotelegrafista, parla, scrive italiano, serbocroato, spagnolo, inglese, cerca qualsiasi occupazione purchè decorosa. Offerte Cassetta 10102 C Unione Pubblicità. 10102 C

GIOVANE 25-enne, pratico confezione manifatture, offresi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 60595 C

GIOVANE offresi quale impiegato, magazziniere od altro posto ufficio. Cassetta 10190 C. Unione Pubblicità. 10190 C

GIOVANE dattilografo offresi praticante ufficio. Gentili offerte Cassetta 10180 C Unione Pubblicità. 10180 C

LAUREATO in scienze commerciali, disponendo ore libere, offresi per tenitura libri od altro lavoro di contabilità. Cassetta N. 10073 C Unione Pubblicità. 10073 C

MARITO e moglie senza figli offronsi quali portinai. Indirizzo al Piccolo. 60564 C

PENSONATO 45-enne, parecchi anni pratica commerciale, cognizioni lingue, lavori ufficio, dogana, spedizioni, disposto viaggiare, cerca posto fiducia miti pretese, ottime referenze. Cassetta 10107 C, Unione Pubblicità. 10107 C

PERSONA pratica tutti lavori puntofranco, ferrovie e dogane, offresi a seria ditta. Offerte cassetta 10104 C, Unione Pubblicità. 10104 C

SARTA perfetta, lunga pratica, occuperebbesi seria ditta confezioni o famiglia signorile. Offerte cassetta 10199 C, Unione Pubblicità. 10199 C

SIGNORINA italiana parla francese, seria, affettuosa, ottime referenze, occuperebbesi presso bimba 2-6 anni. Lazzaretto vecchio 32-II. 60556 C

SIGNORINA 22-enne, conoscenza lingue italiana, tedesca, slava offresi quale impiegata. Czermach, via Giacinti Gallina 3, I p. 60687 C

SIGNORINA tedesca offresi durante intera giornata aiuto famiglia, bambini, ammalati, ondulazioni, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 60558 C

SIGNORINA bella presenza occuperebbesi quale venditrice o cassiera. Indirizzo al Piccoli. 30496 C

SIGNORINA assolto scuola commerciale offresi praticante ufficio, miti pretese. Cassetta 10201 C. Unione Pubblicità. 10201 C

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, pratica contabilità, fatturazioni offresi. Offerte cassetta 100043 C, Unione Pubblicità. 10043 C

STENODATTILOGRAFA veloce, corrispondente italiana, conoscenza francese, poco tedesco, lunga pratica commerciale, cerca impiego serio per metà aprile. Offerte indicando stipendio massimo cassetta 10226 C, Unione Pubblicità. 10226 C

STENODATTILOGRAFA offresi miti pretese. Offerte cassetta 10211 C, Unione Pubblicità. 10211 C

25-ENNE cittadino italiano, conoscenza tedesco, italiano, perfetto contabile, corrispondente tedesco con vasta coltura, 6 anni buona pratica commerciale, desidera impiegarsi quale corrispondente, contabile. Cassetta 10175 C, Unione Pubblicità. 10175 C

28-ENNE robusto, e campione boxe, parla scrive italiano, inglese, cerca qualsiasi occupazione. Cassetta 10183 C, Unione Pubblicità. 10183 C

40-ENNE pensionato, laureato, offresi quale impiegato, miti pretese. Cassetta 10176 C. Unione Pubblicità. 10176 C

Lavoro a domicilio

cent 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CAMICIAIA uomo, abilissima qualunque lavoro, assume domicilio. Commerciale 40, porta 9. 60696 CC

A. SARTA capacissima tutti lavori offresi, eventualmente anche per negozio. Indirizzo Piccolo. 10153 CC

A. SARTO diplomato confeziona vestiti 150 compreso fodere, con stoffa prezzi minimi. Occasione, vestiti neri 280. Murri, dirimpetto Cine Garibaldi. 30312 CC

A. SARTO confeziona vestiti, paletots, rivolture, riparazioni. Crispi 14, primo. 60633 CC

CAMICIE uomo su misura, biancheria in genere, eseguisco. Lavoro accuratissimo. Dobrilla, Molingrande 16. 60201 CC

COPERTE imbottite, materassi, suste; riparazioni eseguisce via S. Maurizio 7. 60603 CC

DISEGNI, ricami mano e macchina, eseguisconsi prontamente. Corso 28, quarto, già Corso 2. 30524 CC

MECCANICO germanico, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Parini 9, ferramenta. 60596 CC

MENDARESSA assume qualunque lavoro in genere. Zaccaria 5 (sartoria signora). 60709 CC

PELLICCIAIA [illegible], eseguisco qualsiasi lavoro, [illegible], pellicce, stole, guarnizioni; esecuzione inappuntabile. Piazza Oberdan n. 5, I p., destra. 30244 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualunque lavoro prezzi minimi. Ceppa 3, II, dietro farmacia Seppavallo. 30477 CC

PETTINATRICE ondula casa propria o domicilio diretti. Specialità tinture. Ester, via Fonderia 5, V. 10206 CC

RICAMATRICE bianco, [illegible], disegnatrice assume lavori prezzo modestissimo. S. Francesco 40, II, porta 2. 60656 CC

SARTA capace, lunga pratica, offresi casa propria, giornata o pomeriggi. Cassetta 10216 CC, Unione Pubblicità. 10216 CC

I collettivi continuano in VII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

SARTA offresi giornata. Fonderia 10, III, destra. 60629 CC

SARTA capace tutti lavori offresi famiglie 10 lire giorno. Via Ugo Foscolo 5, portinaio. 30491 CC

SARTA bravissima, accetta riparazioni vestiti uomo, donna. Gelsi 12, primo. 60686 CC

SARTA capacissima, confeziona prontamente. Via Fabbri 8, piano 4, sinistra, porta 22. 30540 CC

SARTA parigina primaria eseguisce lavoro accurato e fine. Via San Nicolò 18, II. 60695 CC

SARTA capacissima eseguisce prontamente perfetti abiti, tailleurs, mantelli. Rimodernature. Prezzi modicissimi. Mazzini 21, ultimo. 7064 CC

SARTO confeziona, rivolta, ripara abiti uomo, signora; prezzi modicissimi, accuratezza. D'Azeglio 7-II. 30422 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AGENTI rateali per incassi e per affari con cauzione da depositarsi in una Banca, cercansi. Leone Kostoris, via Raffineria 3, I. 10219 D

APPRENDISTA falegname, cercasi. Ginnastica 36. 60684 D

APPRENDISTA bandaio bandaio, cercasi. Vasari 8, Biasutti. 30480 D

BARBIERE capace ondulazioni ecc. cercasi per pronta entrata; condizioni buonissime. Indirizzo Piccolo. 60613 D

CHAUFFEUR con cauzione, cercasi per servizio pubblico. Offerte cassetta 10195 D Unione Pubblicità. 10195 D

COMMESSO esperto vendita camicerie, articoli uomo, cercasi. Offerte dettagliate cassetta 10202 D Unione Pubblicità. 10202 D

FATTORINO 18.enne pratico negozio calzature, cercasi. Presentarsi con attestati. Goldoni 7; ore 9-10. 60679 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Via Geppa 15, II, sinistra. 30461 D

GIOVANI per visitare famiglie, facile parola, cercansi; stipendio, provvigione. Presentarsi lunedì-giovedì Istituto 22. 60218 D

LAVORANTE barbiere, cerco. Crosada 13. 7060 D

PERSONA 20-40 anni per negozio generi diversi ovvero manifatture Istria cercasi. Offerte dettagliate cassetta 23719 D Unione Pubblicità. 23719 D

PRATICANTE ufficio, maneggio cassa con piccola cauzione, cercasi. Scrivere cassetta 10174 D Unione Pubblicità. 10174 D

RAGAZZO fotografia cerco. Largo Niccolini 2. 60705 D

RAGAZZO pistore, cercasi. Foscolo 22. 30499 D

RAGAZZO fattorino negozio commestibili, cercasi. Piazza Venezia 4. 30410 D

SARTA per bambini, cercasi. Presentarsi mattina. Indirizzo Piccolo. 60700 D

SEGRETARIO cassiere primissimo ordine (o segretaria) preferibilmente diplomato, perfetto lingue straniere o straniero, piccola cauzione, cercasi da ditta. Presentarsi Hotel Abbazia. 30418 D

SIGNORINA stenodattilografa celerissima, tedesca, conoscenza francese cercasi. Cassetta 10133 D Unione Pubblicità. 10133 D

STUDENTE bisognoso, diciassettenne per due ore pomeriggio compagnia giovanotto pari età, cercasi. Giulia 76, porta 18. 30523 D

VENDITRICE brava o commesso bella presenza, con pratica mode signori, cercasi. Offerte cassetta 10210 D Unione Pubblicità. 10210 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

AMBIENTI (due), di cui uno matrimoniale, altro adattabile cucina, ingresso scale, cerca ufficiale stabile, paraggi Campo Marzio, Posta. Trimestre anticipato. Cassetta 10185 E Unione Pubblicità. 10185 E

CAMERA grande, mobiliata, con uso cucina, cercasi. Offerte con prezzo cassetta 10184 E Unione Pubblicità. 10184 E

CONTABILE corrispondente, lingue, serio, bravo, preferito conoscenza ramo legnami, cerca ditta. Offerte con ottime referenze cassetta 10209 D. Unione Pubblicità. 10209 D

GARCONNIERE cercasi subito. Offerte con prezzo Cassetta 10224 E Unione Pubblicità. 10224 E

MOBILIATA due letti, altra pranzo, comodo cucina, paraggi Giardino Pubblico, cerca per primo febbraio signora distintissima con bambina novenne presso piccola seria famiglia. Offerte cassetta 10217 E Unione Pubblicità. 10217 E

SIGNORA cerca stanza mobiliata o vuota, centro. Piazza Borsa 4. Gelosi. 60274 E

STANZA bene mobiliata, ariosa, uso bagno, paraggi Giardino Pubblico, via Battisti, cercasi prontamente. Offerte cassetta 10218 E Unione Pubblicità. 10218 E

STANZA chiara, cerca signa impiegata. Offerte cassetta 10186 E Unione Pubblicità. 10186 E

STANZA vuota, luce, ingresso libero, uso Piazza Goldoni, cercasi. Cassetta 10181 E Unione Pubblicità. 10181 E

STANZA mobiliata, ingresso libero, scale, stufa, cercasi prontamente. Cassetta 10165 E Unione Pubblicità. 10165 E

STANZA mobiliata, vuota, centrica, cerca signora 15 gennaio. Ind. Piccolo. 60502 E

STANZE due mobiliate con comodo cucina ed eventuale ripostiglio cercano distinti Trieste, Barcola, Servola. Cassetta 10103 E Unione Pubblicità. 10103 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A A. CAMERINO mobiliato, affittasi. Settefontane 32, I. 60671 F

A A A. MOBILIATA ingresso libero, affittasi. Corso Garibaldi 9, porta 6. 60672 F

A A. LETTO affittasi. Via S. Maurizio 10, terzo piano. 30529 F

A A. LETTO, affittasi ragazza. Giuliani 19, pianoterra. 30493 F

A A. MOBILIATA, pulita, affittasi. - Via Gatteri 50, porta 2. 60683 F

A A. STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi, volendo vitto; escluso donne. Traversale al Bosco 3, I, porta 7. 7072 F

A A. STANZA elegantemente mobiliata, affittasi. Foscolo 27, porta 11. 60646 F

A. ABBONDANTI pranzi a scelta, ottima cucina casalinga. Pensione Centrale, Corso V. E. III n. 2. 30071 F

A. CAMERA mobiliata, vitto, comfort, affittasi. Ginnastica 41, II, sinistra. 30487 F

A. CAMERA elegantissima, ottimo vitto, offresi 380 mensili. Rapicio 6, III, sinistra. 60649 F

A donna, condizione civile, seria, preferita sarta, offresi cameretta in cambio di qualche lavoro. Cassetta 11044 F, Unione Pubblicità. 11044 F

A. MATRIMONIALE, moderna, con stufa, affittasi distinti. Via Ferriera 37, p. 16. 7067 F

A. MOBILIATA, luce, affittasi, persona civile. Gatteri 48, mezz. 60550 F

A. MOBILIATA, luce, stufa, affittasi, uno o due distinti. Tigor 5-III. 60546 F

A. MOBILIATA pulitissima, ariosa, affitto. Via Fornace 1, porta 14. 30499 F

A. MOBILIATA vicino Portici Chiozza, elegante, comfort, affittasi uno due distinti. Timeus 14, porta 15. 30515 F

A. MOBILIATA pulita, luce affittasi signora, signorina. Torricelli 7, II. 30512 F

A. MOBILIATA, vitto, affittasi due distinti. Arcata 16, porta 2. 30475 F

A. MOBILIATA pulitissima, due persone, affittasi. Tigor 10, appalto. 7068 F

A. STANZA mobiliata, nuova, affittasi. S. Michele 5, II sinistra. 60551 F

A. STANZE due, grandi, ingresso libero, affittansi uso ufficio, con telefono. Rivolgersi dalle 10 alle 14 piazza Unità n. 6, III porta n. 15. 60506 F

CAMERA mobiliata, luce, affittasi. - Via Ferriera 29, porta 14. 7068 F

CAMERA vuota con comodo cucina affittasi. Via Francesco Denza 4-II, Fabbro. 30420 F

CAMERA vuota, senza cucina, affittasi. Via Artisti 3, II, destra. 60676 F

CAMERA due letti, affittasi onesti operai. Maiolica 9, I, p. 60647 F

CAMERA vuota, centralissima, con luce, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 10233 F

CAMERA, affittasi signore distinto. Via Gaspara Stampa 5, p. 17. 60645 F

CAMERA con vitto affittasi prontamente, due operai. Bergamasco 9, pt. 60548 F

CAMERA due letti, luce, affittasi. Madonna Mare 2, porta 18. 30197 F

CAMERA con luce, affittasi escluse donne. Commerciale 14, II sinistra. 10229 F

CAMERA matrimoniale, sala pranzo, stanza una persona o camerino, comodo cucina, affittasi. Viale XX Settembre 11, II, destra. 30487 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, luce, affittasi. Manzoni 25, porta 8. 30462 F

CAMERA due letti, affittasi. Via G. Gallina 5, V, sinistra. 30551 F

CAMERA mobiliata, 1-2 letti, comodo cucina, affittasi. Carducci 36, II sin. 60608 F

CAMERA affittasi a persona sola. Via Udine 39-IV. 30435 F

CAMERA vuota, bellissima, affittasi, signora signorina. Gatteri 31, p. 7. 30417 F

CAMERETTA affittasi. Tiziano Vecellio 9, terzo, porta 24. 30522 F

CAMERETTA con letto affittasi. Via Pondares 11, II piano. 30539 F

CAMERETTA ingresso libero, volendo vitto, affittasi. Toti 12, porta 6; dopo le 13. 60627 F

CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi. Torrebianca n. 21, p. 18. 30463 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Ferriera 31, quarto. 7070 F

CAMERETTA con luce affittasi. Slataper 22-I, porta 8. Escluse donne. 60610 F

CAMERINO affittasi. Piazza Vico 7, II, Salta. 60579 F

CAMERINO mobiliato, pulitissimo, luce, affittasi. Tor S. Lorenzo 1, mezzanino. 30605 F

CAMERINO mobiliato, vitto, luce, affittasi. Madonnina 11, III, 10, destra. 30501 F

CAMERINO mobiliato, ingresso libero, affittasi. Via Rigutti 25, primo. 7071 F

CAMERINO, luce, vitto, affittasi. Gaspara Stampa 5, p. 15, pressi Cavanna. 60607 F

CAMERINO affittasi prontamente. Via Maiolica 15-II, Dann. 30443 F

CAMERINO affittasi a distinto. Via del Ponte N. 4, III. 30458 F

CAMERINO letto, luce, affittasi. Via Piccardi 24 A, porta 4; dalle 13 in poi. 30406 F

COMPAGNA di stanza, cerca signora sola. XX Settembre 25, V. 30517 F

COMPAGNO stanza bella, luce, cerca giovane onestissimo. Maurizio 3, II. 60641 F

LETTI affittansi, operai. Battisti 19, 1 destra. 60588 F

LETTI 2, affittansi, due amici, 50 mensili. Orologio 6-V. 60512 F

LETTO con vitto, affittasi ad onesto operaio. Via S. Maurizio 9, III. 60665 F

LETTO affittasi, massima pulizia. Riborgo 25, interno, II, Novak. 30609 F

LETTO affittasi a donna o ragazza dabbene. Riborgo 19-IV. 30434 F

LETTO, uno o due, in camerino, affittasi; Mazzini 41, III. 60653 F

LETTO, uno, affittasi ad onesto operaio. Via Vespucci 43, III, sinistra. 60620 F

MATRIMONIALE, salotto, con o senza comodo cucina, affitta signora sola non mestierante. Indirizzo Piccolo. 60575 F

MATRIMONIALE uso cucina, eventualmente attigua stanza piano, affittasi. Indirizzo Piccolo. 60617 F

MATRIMONIALE, luce, stufa, comodo cucina, affittasi a distinti. Gatteri 17, porta 5. 60659 F

MATRIMONIALE affittasi. Via Cecilia Rittmeyer 15, II, destra. 30523 F

MATRIMONIALE mobiliata, luce, pulitissima, affittasi persone distinte, comodo cucina. Antonio Caccia 4, primo. 30531 F

MOBILIATA affittasi anche a signorina. - Venti Settembre 33, quarto, sinistra. 31670 F

MOBILIATA, piccola, affittasi distinto. Via Sette fontane 2, terzo, porta 10. 12232 F

MOBILIATA affittasi a distinto signore. Coroneo 1, porta 6. 60597 F

MOBILIATA affittasi. Pasquale Revoltella N. 9, Exner. 30455 F

MOBILIATA pulitissima, luce, affittasi, distinto. Mirti 16-I sin. (Roiano). 30402 F

MOBILIATA centro, affittasi, signore solo. Indirizzo Piccolo. 60567 F

MOBILIATA, luce, massima cura, affittasi a distinto. Istituto 41, porta 4. 60578 F

MOBILIATA grande, 2 letti, affittasi, due amici. Casa signorile. XX Settembre 51-IV. 60554 F

MOBILIATA, luce, massima pulizia, cura vestiario, affittasi, distinto signore. Arcata 16 (angolo Caccia) sc. destra, porta 5. 60539 F

MOBILIATA massima pulizia, affittasi a distinto signore. Piazza tra i Rivi 7-IV, porta 9, Roiano. 60557 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi, distinto signore. Lazzaretto vecchio 35, I. 60565 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, luce, ingresso libero, affittasi. Fonderia 4-III. 60574 F

MOBILIATA affittasi. Carlo Stuparich 14, porta 18. 60573 F

MOBILIATA vitto, affittasi, due persone. Via Alessandro Vittoria I, II, subito dopo galleria. 60615 F

MOBILIATA bella, pressi Centrale, vitto, cura vestiario, affittasi persona impiegata. Ruggero Manna 22, porta 12. 30430 F

MOBILIATA affittasi distinti. Piazza Attilio Hortis 2, secondo, destra. 30521 F

MOBILIATA pulitissima affittasi distinto signore. Boccaccio 1, quarto, porta 18. 30537 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi, donne escluse. Androna Cristoforo Colombo 1, terzo. 30534 F

MOBILIATA, luce, elegante, volendo vitto affittasi. Via dei Fabbri 10, I, porta 7. 7061 F

MOBILIATA elegante, luce, centro, affittasi a distinto. Indirizzo al Piccolo. — 60667 F

MOBILIATA ingresso libero, per due amici. Riborgo 22, III, sinistra. 30510 F

MOBILIATA bellissima, affittasi a distintissimo. Viale XX Settembre 61, I, sin. - 60667 F

MOBILIATA bellissima, vitto, vista mare, affittasi. Ariosto 2, porta 26, IV. 60669 F

MOBILIATA bene, grande, affittasi a distinto stabile. Timeus 7, sinistra. 60538 F

MOBILIATA luce, soleggiata, affittasi a distinto. Scala Belvedere 4, porta 21 (Stazione Centrale). 60535 F

MOBILIATA comfort, luce, servizio, affittasi prontamente. Lavatoio 4, piano II. - 30476 F

MOBILIATA con bagno, affittasi a distinto stabile. Boccardi 5, piano I. 30468 F

MOBILIATA due letti, volendo vitto, affittasi. Crispi 18, porta 13. 30464 F

MOBILIATE due, luce, sul davanti, affittasi. S. Francesco 40, III, porta 9. 60655 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Geppa 16, I destra. 60544 F

STANZA mobiliata affittasi. Petronio 8-I, porta 4. 60566 F

STANZA bella, mobiliata, affittasi, distinto signore. Via Genova 4-III, p. 49. 60545 F

STANZA matrimoniale, con o senza cucina, affittasi, escluso bambini. Via Domenico Rossetti 15, mezz., Canarutto. 30401 F

STANZA matrimoniale, volendo comodo cucina, affittasi. Kandler 5, p. 6. 60562 F

STANZA mobiliata affittasi, persona dabbene. Carpison 9-I, porta 4. 60549 F

STANZA grande, uso ufficio, ingresso scale affittasi. S. Nicolò 20, II. 60707 F

STANZA, comodo cucina, affittasi a due persone. Mirti 9, primo, Roiano. 60704 F

STANZA e vitto affittasi. Roma 23, II, destra. 30535 F

STANZA mobiliata, luce, affittasi. Via Valdirivo 15, II, 8. 7059 F

STANZA matrimoniale affittasi. Via S.ta Lucia 6, primo. 7062 F

STANZA due letti affittasi due giovani dabbene. Ferriera 5, primo, destra. 7074 F

STANZA mobiliata, affittasi a due persone distinte. Istituto 13, IV. 60660 F

STANZA mobiliata d'affittare. Via Boccaccio 16, mezzanino. 30603 F

STANZA bene mobiliata affittasi a distinto. Ginnastica 1, III, Marino. 30502 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Via Ferriera 31, V, Tominz. 30493 F

STANZA mobiliata, bella, con luce, oppure letto in compagnia. Via Lamarmora 14, mezzanino. 30500 F

STANZA mobiliata, affittasi a signore o signorina in compagnia. Via Raffineria 9, I, porta 6. 30470 F

STANZA mobiliata, paraggi Stazione Centrale, affittasi a signore. Leopardi 1, porta num. 4. 60625 F

STANZA ingresso libero, affittasi a distinto. Via Roma 20, III. 60623 F

STANZA mobiliata, 2 letti, per due signori distinti, affittasi. Via Udine 25-I, pressi Stazione Centrale. 30421 F

STANZA mobiliata affittasi, unico subinquilino, presso piccola famiglia. Giulia 73, secondo. 30415 F

STANZA mobiliata affittasi, con vitto o senza. Via Ferriera 35-III. 60605 F

STANZA mobiliata, eventualmente una vuota, centro, termosifone, affittasi. Indirizzo Piccolo. 60612 F

STANZA grande, con due letti, affittasi presso distinta famiglia. Boccaccio 12, porta 3 (Stazione Centrale). 30444 F

STANZA mobiliata, due letti, affittasi. Montecuccò 11-I. 30442 F

STANZA bellissima, luce, cura vestiario, ottimo vitto, affittasi, 380 mensili. Via Galleria 15, mezz. 30440 F

STANZA vuota, con comodo cucina, affittasi. S. Maria Maddalena Sup. 145. 10234 F

STANZA vuota, luce, affittasi. Indirizzo Piccolo. 60715 F

STANZA mobiliata, ingresso indipendente, affittasi presso famiglia civile. Via Pietà n. 8, p. 6. 000127 F

STANZA vuota, ingresso libero, luce, escluso cucina, affittasi, anche per lavoratorio. Via Antonio Caccia 13-I. 30432 F

STANZE tre, affittansi uso ufficio o altro. Via Mazzini 18, I, Remington. 30329 F

STANZE due, mobiliate, uso ufficio, centralissime, compreso ascensore, affittansi. Offerte cassetta 10111 F. Unione Pubblicità. 10111 F

STANZE 3-4, affittansi uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 60590 F

STANZE (alcune) vuote, massimo comfort, uso telefono, affittansi. Banco Caffè Savoia. 60540 F

STANZETTA semplice, mobiliata, affittasi, due amici. Maurizio 2, II sinistra. 30439 F

STANZETTA mobiliata, affittasi. Roiano Giacinti 6. Douzach. 60668 F

STANZETTA chiara, pulita, affittasi prontamente. Piccolomini 15, porta 13. 60628 F

STANZETTA affittasi a giovane serio. Nicolò Cigotti 100, porta 11 (angolo via Istria). 30495 F

STANZINO pulito, chiaro, luce, affittasi. Via S. Giustina 6, porta 9. 60547 F

UFFICIALE trova elegante stanza letto e salotto, luce, stufa, casa signorile, volendo uso di bagno, presso persona sola, vicinissimo caserme Rozzol. In. Piccolo. 60543 F

VITTO fino e buon prezzo offro. Imbriani 8, terzo. 60681 F

VITTO buono, graesi genuini, 8 giornaliere Ginnastica 18, II, sinistra. 60703 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. «BATTISTI-GALILEI» (Battisti 10), Elementari. Asilo. Corsi medi, regolari. Ammissioni. Licenze superiori. Ricupero anni perduti. Ragioneria (corsi completi diurni-serali). Corso serale licenza complementare. Doposcuola giornalmente! Professori scuole regie. Prof. Vouch, preside. 30525 G

A. A. A. CONTABILITA' pratica. Corrispondenza commerciale. Stenografia. Aperti nuovi corsi serali Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 30526 G

A. ACCADEMIA danza, Francesco 10. Lezioni riunite, mattina 11-13, pomeriggio 16.30-20; esito garantito. 60592 G

A. CHITARRA, mandolino apprendonsi entro due mesi; metodi speciali, celerissimi; anche violino. Insegnante conoscitutissimo. Cataldo, piazza Sangiovanni 4-II. 30405 G

A. DANZE novità. Adulti, bambini. Scuola Delle Grazie, via S. Francesco 4 (scala II) piano I. Oggi lezioni dalle 11-13 e 17-20. 23265 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Durata Corso 3 mesi. Pratica Dattilografia. Lingua tedesca. Ginnastica 45. 60636 G

AUTORIZZATA, premiata scuola moderna taglio, cucito, modisteria, fiori. Professoressa Lulich Vittoria, diplomata Parigi, Milano, Anversa. Col 16 gennaio apertura di tutti i nuovi corsi accelerati diurni, serali. Iscrizioni S. Michele 32-II. 30450 G

CONTABILE in un mese, metodo speciale. Corso Garibaldi 33, porta 12. 60023 G

DAL 15 gennaio alla Berlitz School, Fabio Filzi 23, telefono 4482, inizio di nuovi corsi collettivi in classi con un massimo di 10 allievi a lire 20 mensili. Francese, Inglese, Tedesco, Spagnuolo, Italiano. 134 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 60534 G

FRANCESE bambini insegno giuocando giornalmente, 50 mensili. Informazioni pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 10081 G

INGLESE, tedesco, francese, spagnolo, portoghese, metodo speciale accelerato. Lezioni prova gratuite, prezzi ridotti. Piazza Cavana 4, II. 0074 G

INGLESE, tedesco perfettamente insegna prof. Mitri. Via Battisti 10-III. 60538 G

INSEGNANTE di lingua spagnola cercasi. Rispondere Cassetta 10204 G Unione Pubblicità. 1010204 G

ITALIANO, latino insegna prof. Dilena. Corso Garibaldi 33, porta 12. 30457 G

LEZIONI matematica, fisica, impartisce professore. Scrivere Cassetta 10067 G, Unione Pubblicità. 10067 G

LEZIONI lingua tedesca si impartisce a ragazzi, lire 3 l'ora. Sapone 1-III, porta 8. 30414 G

LEZIONI di francese e stenografia impartisce distinta signorina. Indirizzo Piccolo. 60670 G

LICEALE darebbe ripetizioni italiano, matematica, latino, altre materie, primo, secondo. Istituto tecnico inferiore, lire 5 ora. Recasi domicilio. Cassetta 10187 Unione Pubblicità. 10187 G

LINGUE, lezioni accelerate analicopratiche. Prof. Pucelli, Vasari 4, p. 11. 60584 G

MAESTRA francese, italiano, corrispondenza stenografia. Informazioni 14-17. Indirizzo Piccolo. 83162 G

MAESTRA pianoforte, insegna programma conservatorio, principi, perfezionamento. Galatti 16, porta 3. 60716 G

MAESTRA tedesca insegna sua madrelingua. Crispi-Chiozza 33, I destra. 30448 G

MAESTRA piano brava, paziente, cederebbe poche alcune ore; insegna puro mandolino in pochissime lezioni. Crispi (ex Chiozza) 36, II, porta 6. 30645 G

PARIGINA impartisce francese, metodo accelerato. Via S. Caterina 8, II, presso Sorè. 60697 G

PIANINO concerto disponibile alcune ore giornalmente, rione S. Giacomo. Indirizzo al Piccolo. 60702 G

PIANO per esercizi offresi, minime pretese. Scrivere Cassetta 10168 G Unione Pubblicità. 10168 G

PROFESSORE insegna matematica, fisica, descrittiva. Prezzo modico. - Indirizzo al Piccolo. 30467 G

RIPETIZIONI francese, teoria, solfeggio. Prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 30456 G

SIGNORINA disposta dare lezioni pianoforte a principianti; miti pretese. Per informazioni dalle ore 2-4, S. Michele 2, I. 30386 G

UNIVERSITARIO assolto liceo classico dà ripetizioni studenti medie inferiori. Indirizzo Piccolo. 50404 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ASINO piccolo, grigio, rinvenuto. Rivolgersi Cattinara 9. 30426 H

PATENTINO automobile smarrito; consegnario verso mancia, Freisinger, piazza Vittorio Veneto 4. 30519 H

PORTAFOGLI foca, con carte senza valore, smarrito; mancia riportandolo indirizzo Piccolo. 60572 H

TASCA documenti contenente cataloghi automobili smarrita. Onesto rinvenitore viene pregato depositarla Garage Roma, verso mancia. 60643 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. QUARTIERI, piccoli, grandi, villino, vuoti, mobiliati, affittansi, scambiansi. Zonta 5, I. 30482 I

APPARTAMENTINO due camere e cucina, 60 mensili, altro centrico, affittansi. Machiavelli 24. 60714 I

APPARTAMENTO soleggiato pressi via Conti, affittasi compreso mobilio, quattro stanze, cucina, terrazza, gas, luce, closet, bagno, causa partenza. Offerte Cassetta 10208 I Unione Pubblicità. 10208 I

CAMERA, cucina scambierei con più grande. Indirizzo Piccolo. 60661 I

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi a donne oneste. Via Fabbri 1, pianoterra. - 7058 I

CAMERA con focolaio scambiasi con camera camerino cucina. Ind. Piccolo. 30457 I

GARAGE annesso camera, anticamera, cucina, affittasi. Telefonare 9-39. Esclusi mediatori. 30151 I

LOCALE uso negozio, posizione adatta qualsiasi articolo, affittasi. Foscolo 26. 60587 I

LUSSINPICCOLO. Affittasi piccolo negozio dirimpetto molo Orsini. Rivolgersi Esattoria Lussinpiccolo. 60568 I

QUARTIERE 6 stanze, comfort moderno, Rossini, scambierei con villetta 3-4 stanze, con comfort moderno, possibilmente Barcola o paraggi via Navali. Offerte cassetta 10069 I. Unione Pubblicità. 10069 I

QUARTIERE 3 camere, stanzino, cucina, acqua, gas, luce, centro, scambiasi con altro, camera in più. Indirizzo al Piccolo. 30498 I

QUARTIERE lusso, vicino Stazione Centrale, 4 stanze, una sala, 2 closets, bagno, libero 1.o febbraio, affittasi, 12.000. Informazioni: Ghersiach, via Udine 1. 60560 I

QUARTIERI piccoli, grandi, Barcola, Trieste, stanze vuote mobiliate affittansi. Garibaldi 17 primo. 30506 I

UFFICIO tre locali, pianoterra, posizione centrale, affittasi. Ind. Piccolo. 60602 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO quattro stanze, paraggi Ponterosso cercasi per maggio o giugno, pagando affitto anticipato. Telefonare 722. 10213 L

CAMERE due, camerino, cucina, vuote o poco mobilio cercansi. Offerte Cassetta 10171 L Unione Pubblicità. 10171 L

CAMERE due, cucina cerca signora con bambino Barcola, San Giovanni, anche soffitta città pagando tre mesi anticipati. Scrivere Cassetta 10166 L Unione Pubblicità. 10166 L

QUARTIERE mobiliato, 2 stanze cucina, paraggi piazza Oberdan, cercasi. Telefono 4785. 60598 L

QUARTIERE vuoto due camere, cucina cerca famiglia tedesca, tre mesi anticipati. Offerte Cassetta 10092 L Unione Pubblicità. 10092 L

QUARTIERE camera cucina centrico con accessori, cercasi, pagando tre anticipati, coniugi soli. Cassetta 10163 L Unione Pubblicità. 10163 L

QUARTIERE due, tre stanze, cucina, accessori, vuoto o mobiliato, indipendente, paraggi Rozzol, Rossetti, cercasi prontamente. Offerte cassetta 5846 L. Unione Pubblicità. 5846 L

QUARTIERINO campagna cercasi paraggi Scorcola Roiano, cercasi. Offerte Dich, casella postale 641, Trieste, centro. 30293 L

STANZA, cucina vuote, soleggiate, massima pulizia, luce elettrica cercano per 15 febbraio coniugi soli; buona uscita e compreso mobilio esclusa. Preferibile paraggi Barcola. Scrivere indicando prezzo Cassetta 10095 L Unione Pubblicità. 10095 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A RADIODILETTANTI forti e prezzi ribassati. Carducci 22. Percovich. 7069 M

ABITO nero e acciaio, da sera, magnifico perline paillettes, vendo, occasione. Carducci 30, porta 10. 60577 M

BILANCIA decimale, stufa gas, vendo. Guardiella San Giovanni. Via Delledocce 919. 30514 M

BULLITORI gas, nuovo, smaltato, altro usato, vendonsi. Torricelli 7, II. 30613 M

CANARINI Harz, lire 10-15, vendonsi. Foscolo 27, IV. 60673 M

CANARINI harz, maschi, femmine, con 8 coppie 112 piccoli, vendonsi. Via Giuliani N. 10. 60582 M

CANARINI vendonsi. Via Milano 16, p. 4. 30469 M

CANARINI Harz, bravissimi cantori, femmine razza, vendonsi. Manzoni 24, V. 60684 M

CANARINI Harseifert perfetti e femmine razza, vendonsi. Venti Settembre 32, V. 000 M

CANE lupo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 60698 M

CANI Pinch maltesi, piccoli; un lupo grande, bellissimo, vendonsi. Petronio 1, I. Renzi. 60632 M

CAPPOTTO uomo, bleu, greve, altro donna, vendonsi buon prezzo. Artisti 3-III, Bologh. 60576 M

CAPPOTTO uomo, vendesi. Via S. Francesco 36, p. II. 60662 M

CAPPOTTO uomo, statura media, vendesi. Via Gallina 5, III sinistra. 60634 M

CAPPOTTO nuovo, vendesi occasione oggi dalle 10 alle 12. Vidali 2, I destra. 60688 M

CARRETTE due, uno suste, altre usate, due ruote, vendonsi. Foscolo 10. 60685 M

CARRO con tavolazzo, leggero, per un cavallo, vendo. Rivolgersi Raffineria 3. 60539 M

CASSA controllo National, quasi nuova, vendesi. Fonderia 12, II, destra. 60712 M

CAVALLO a dondolo, grande, 150 alto, di lusso, vendesi. Indirizzo Piccolo. 60536 M

CHITARRA da concerto, germanica, voce sonora, occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 60650 M

CORTINAGGI velluto, altri tela, vendonsi S. Spiridione 12, II. 000 M

COSTUME maschera lussuoso, per donna vendesi. Udine 40, 12. 30494 M

COSTUMI maschera, nuovi, originali, vendonsi; prezzi bassissimi. Brunner 3-I. 60541 M

DISCHI celebrità, stufa petrolio funzionamento perfetto, vendonsi. Via Scuola nuova 15, porta 12. 60581 M

FONOGRAFO vendesi occasione. Madonnina 17 porta 10. 60619 M

GHIAIA nera, calconi rigati, bellissimo, vendo metà prezzo, per differenza misura. Rossetti 25, secondo 9. 60677 M

GRAMMOFONO tromba, altro valigetta, dischi, anche singoli, occasione, vendo. Via Bosco 9, mezzanino. 60664 M

GRAMMOFONO Pathè, vendesi. Via Gatteri 27, porta 13. 60631 M

GRAMMOFONO con 18 dischi, vendesi 250. Via Pallini 1, primo. 60621 M

GRAMMOFONO voce fortissima, dischi opere e apparato fotografico, vendo, quanlunque prezzo, o scambio con altro, purchè in giornata. S. Giusto 32, I sinistra. 60580 M

LAMPADA pranzo, 4 luci, 2 tappeti, parastufa, vendonsi, prezzo irrisorio. Carducci 30, porta 6. 30424 M

LAMPADARIO 4 fiamme, vendesi. Piazza S. Francesco n. 1, II. 60630 M

LETTO usato, materasso crine, quasi nuovo vendesi o scambiasi con sparherd. Fonderia 4, I piano, visitare lunedì 9-12. 10197 M

LEVRIERO bellissimo, vendesi. Fonderia 6, portniaio. 30438 M

MACCHINA Singer testa rientrante, vendesi. Corso Garibaldi 15, III destra. 60699 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova, altra famiglia, vendonsi qualunque prezzo. Pozzo Mare 2, I destra. 7063 M

MACCHINA cucire Singer, rientrante, vendesi occasione. Via Ponte 6, I sinistra. 7065 M

MACCHINA Singer seminuova, vendesi 235 causa bisogno. Beccherie 3, I. 7066 M

MACCHINA, tavola, arnesi da sarto, vendonsi. Via Gelsi 6-I. 30460 M

MANDOLINO chitarra, buonissimi, vendonsi occasione. Enrico Toti 3, porta 13. 60678 M

MANTELLO signorina, elegantissimo, nuovo tinta moda, lire 350, vendesi. Sannicolò 33, secondo destra. 60680 M

OCCASIONE. Vendonsi 4 bellissimi tappeti orientali. Prezzo conveniente. Via Bonomo N. 3, piano IV. 60553 M

PATHEFONO senza tromba, 2 diaframmi, ago e zaffiro, vendesi, occasione. Chiadino S. Luigi 805-III. 60591 M

PELLICCIA uomo vendesi. Via Livaditi 2, I (via Pietà prolungata). 60570 M

PELLICCIA lunga, uomo, L. 350. Bernardo Feringa, Gretta-Serbatoio 76. 30431 M

RADIO buonissimo, ricezione concerti tutta Europa, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 60624 M

RADIO ricevente, altoparlante, occasione, vendonsi. Sara Davis 27-I, Roiano. 30427 M

RADIO, apparato completo, meraviglioso, vendesi, occasionissima. Leo 13, p. 8. 30436 M

SALON vendesi a prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 60605 M

SERVIZIO posate, astuccio magnifico, vendo occasione. Machiavelli 10, 22. Grisanti. 60708 M

SMOKING completo, ottimo stato, lire 200 vendesi. Via Mandrie 2, porta 14 (angolo via Settefontane). 30486 M

SMOKING e divisa ufficiale d'artiglieria, nuovi, vendonsi, prezzo favore. Doria, via Galatti 4-II. 30429 M

SPARHERD piccolo, viennese, nuovo, moderno, lusso, vendesi metà prezzo. Corso Garibaldi 9, III. 60673 M

STUFA continua, piccola, «Premier», buonissima, vendo. Anastasio 10, secondo, sinistra. 60706 M

STUFA grande americana «Phebus», vendesi (500). Indirizzo Piccolo. 60537 M

STUFA carbone, vendesi. Vidali 13, II, Proft. 30550 M

TAPPETO Argaman 2x3, vendesi giornata. Mazzini 4, IV sinistra. 30490 M

TAPPETO persiano originale, Ferachan 3x4, vendesi occasione. Via Artisti 7, pianoterra. 000 M

TORNI materiale da fonderia, vendo. Via S. Marco 17. 60642 M

VASI glazonie giapponesi, finissimi, un servizio tè saczuma, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 30501 M

VESTITI seta, bellissimi, signorina, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 30449 M

VESTITO uomo, nuovo, persona forte, vendo. Rapicio 3, porta 7. 60614 M

VIOLINO ottimo, violoncello, vendonsi occasione. Battisti 8-II, Misich. 30407 M

VIOLINO completo, poco usato, vendesi. Via S. Lazzaro 20, presso portinaia. 30446 M

VOLPE chiara, lire 75, vendesi. Via Madonnina 3, II destra. 30409 M

VOLPI alcune, guarnizioni, pelo, vendo metà prezzo. Istria 10, I. 10230 M

VOLPI, prezzi convenientissimi, vendonsi. Via Coroneo 17-I, porta 4. 60569 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CAMMEO (testa) bellissimo, cercasi, occasione. Indirizzo Piccolo. 30411 N

LAMINATOIO doppio per granone da 60 centimetri, ottimo stato, cercasi. Offerte dettagliate molino a cilindri Ronchi dei Legionari. 60410 N

LIBRI, oggetti vari, compero. Scrivere Krasna, Caffè Saturnia, via della Sanità. 7055 N

LIBRI nuovi, usati, intere biblioteche, acquistansi. Scrivere Vidrich, Bar Vittorio Veneto, Gallina 2. 7057 N

MACCHINA da scrivere, preferibile Underwood, cercasi. Offerte soltanto con prezzo, Ruggero Manna 22, III, Scheldaus. 30492 N

MACCHINA scrivere, cercasi noleggio un mese. Indirizzo al Piccolo. 30546 N

PELLICCIA murmel-visone, buona occasione, acquisterebbesi. Cassetta 10164 N, Unione Pubblicità. 10164 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. PRIMA di fare i vostri acquisti di mobili visitate il deposito Steiner, via Geppa 15. Per liquidazione vendonsi a prezzi fuori concorrenza ancora alcune stanze pranzo, camere matrimoniali, studi salotti, tavolini, poltrone ecc. Saltanto Steiner via Geppa 15. 3633 NN

A. ASSORTIMENTO stanze letto, pranzo, cucine, prezzi bassi, vende Consorzio Falegnami, Carducci 17. 30256 NN

A. CAMERE matrimoniali faggio da 1700, porte intere 2500, stanze pranzo 2300, cucine prezzi ridottissimi. Montagnari, Chiozza 39 60622 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendonsi a prezzi ridottissimi. Gatteri 19, Colautti. 30472 NN

A. MOBILI di soltanto qualità garantita, prezzi riconosciuti i più vantaggiosi. Brod, Felice Venezian 7. 30503 NN

A. STANZA pranzo moderna, quasi nuova vendesi occasione. Rismondo 9, I. 30543 NN

ARREDAMENTO completo per negozio di qualsiasi genere, vendesi. Indirizzo Piccolo 30474 NN

Ieri, alle ore 15, dopo lunga malattia, all'età di 61 anni, decedeva al Sanatorio Triestino, confortato dai suoi cari e munito dei conforti religiosi, il

cav. Giuseppe Erslan

colonnello in r.

lasciando costernati dal dolore la consorte AMALIA ed i figli MARIO e ALBERTO, che partecipano l'irreparabile perdita a quanti lo conobbero e l'ebbero caro.

I funerali seguiranno lunedì 9 corr., ad ore 15, partendo — per volontà dell'Estinto — dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena ed in forma semplicissima.

Trieste, 7 gennaio 1928.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Imp. Capellan. Corso V. E. III, N. 45

Questa mattina, dopo brevi sofferenze, munito dei conforti di nostra Santa Religione, rendeva l'anima a Dio il nostro indimenticabile, amatissimo

MARINO DELICH

La sorella **VINZI,** immersa nel più profondo dolore, anche a nome dei fratelli assenti e degli altri congiunti, dà il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo lunedì 9 corrente, ad ore 9.15, partendo dall'abitazione di via dell'Università 10 alla Chiesa parrocchiale della B. V. del Soccorso, dove verrà celebrata una S. Messa di suffragio, per proseguire quindi al Camposanto.

Trieste, 7 gennaio 1928.

UNA PRECE

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Oggi, al meriggio, dopo brevissime sofferenze, assistita amorosamente dai suoi cari, spegnevasi serenamente

Vittoria Antonaz in Horn

lasciando nel più profondo dolore il marito, i fratelli, le sorelle, i cognati ed i nipoti che, unitamente agli altri parenti tutti, ne danno la triste partecipazione a quanti la conobbero ed amarono.

I funerali della cara Estinta seguiranno lunedì 9 corrente, alle ore 10.35, partendo dalla casa N. 1 di Piazzetta S. Silvestro.

Trieste, 7 gennaio 1928.

Il presente serve da partecipazione diretta

Primaria Imp. Zimolo. Corso V. E. III, N. 41

ANNA DEVOTO

d'anni 75, spirò serenamente ieri alle ore 18, dopo breve malattia.

I dolentissimi nipoti **BERGAMIN, LUPIERI, MENEGATTO, SANGUINETI e SIMIONATO,** danno parte dell'irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 8 corrente, alle ore 9.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 7 gennaio 1928.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

ISABELLA GREINER, in unione ai parenti, partecipa, costernata, la morte della sua ottima mamma

Elisa

avvenuta nel pomeriggio del 7 corr.

I funerali seguiranno lunedì 9 corrente, ad ore 14, partendo dalla cappella dell'Ospedale dei Cronici direttamente al Camposanto.

Trieste, 8 gennaio 1928.

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, esprime le più vive azioni di grazie a quanti in varia guisa tributarono le estreme onoranze ad

Emilio Manin

Un particolare ringraziamento vada al Fascio di Villa Opicina, al cav. De Fanti che tessè l'elogio funebre del caro Estinto, alla Milizia ferroviaria, al delegato Carlo Zaruba, al medico dott. Davanzo ed egli abitanti tutti di Villa Opicina.

EMMA COBEZ

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte porgono i più vivi ringraziamenti al direttore signor Garzolini, unitamente al corpo insegnante di Guardiella, ai vari capiscuola e docenti, ai commercianti in pesce e a tutti coloro che in vario modo vollero onorare la memoria della loro amata

Defunta

Famiglia BONIVENTO e congiunte

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che sia col gentile invio di fiori, sia accompagnando la salma all'ultima dimora o in varie altre guise vollero onorare la memoria del loro caro

ESTINTO

le sottoscritte porgono commosse i più sentiti ringraziamenti.

Le Famiglie: PAVAZZA, MANAO' e CASARINI

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta ringrazia sentitamente la spett. Direzione e tutti gli addetti ai Magazzini Generali unitamente a tutte le gentili persone che presero parte al suo lutto.

Famiglia BOSCHINI

CAMERA matrimoniale, nuova, porte piene, specchi fino terra, vendesi. Piccardi 10, porta 6. 30486 NN

CAMERA matrimoniale porte piene, nuovissima, vendesi metà prezzo purchè giornata. Piccolomini 3, porta 6. 30644 NN

CAMERE matrimoniali massicce, una persona, pezzi singoli, occasione, lavorazione perfetta, pagamenti mensili; prezzi più bassi, vendonsi. Falegname, Molino a vento 3, interno. 30478 NN

CUCINA moderna laccata bianco, vendo. Esclusi rivenditori. Bosco 30, II s. 30455 NN

CUCINA nuova laccata bianco, marmi, occasione, volpe nuova, grande, originale, vendonsi. Bramante 8, primo, sinistra. 30518 NN

CUCINA laccata bianco, buono stato, cercasi. Cassetta 10223 NN Unione Pubblicità. 10223 NN

DIVANOLETTO, ottomane comuni, lusso, vendonsi occasione. Tappezziere, Maurizio 9. 60652 NN

LETTO susta una piazza, vendesi, qualunque prezzo. Via Settefontane 79, II destra. 30412 NN

LETTO ferro, pieghevole, lire 50, più altri oggetti, vendonsi. Largo Boschetto 556-II. 30413 NN

MATRIMONIALE psiche, pranzo, quercia, vendonsi, occasione. Corso Garibaldi 10, porta 10. 60595 NN

PATHEFONI, macchine parlanti Pathè, pagamento lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 82271 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, «Bechstein-Hoffmann, Stingl, Seyffarth, assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13 10357 NN

PIANINI, pianoforti «Steinway e Sons», «Förster», «Lauberger Gloss», «Hofmann», vendita, scambi, facilitazioni. Pianino nero, nuovo, incrociate, lire 3400; mezzacoda viennese lire 2000. Via Sanità 16. 1735 NN

PIANINO oppure pianoforte comprasi privatamente esclusi mediatori. Offerte prezzo, marca cassetta 11735 NN, Unione Pubblicità. 11735 NN

PIANINO finissimo incrociato, piastra metallica, tropedali, moderatore, garantito, vendesi prezzo favorevole. Solitario 25, III. 60651 NN

PIANINO nuovo, mogano, splendido, vendesi. Piazza Cornelia Romana 2, porta 9. 60640 NN

PIANOFORTE tedesco, vendo causa trasloco, rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 30527 NN

STANZA pranzo finissima, grandiosa, in quercia bruna, vendesi. Giulia 4, p. 7. 30542 NN

STANZE due matrimoniali e cucina, sistema veneto, vendesi 1600 giornata causa trasloco. Mazzini 39, primo. 60558 NN

Commercio ed Industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

AA. BRILLANTI, oro, corone argento, argenteria, compero pagando bene Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 209 O

A. A. A. BRILLANTI oro, argento, corone compero, pagando bene. Disimpegno polizze del Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 30267 O

FIENO nostrano, 300 quintali, primo taglio, sanissimo, imballato a mano, vendo 39 quintale franco vagone Trieste. Morpurgo, Crispi 42. 60583 O

IMPIANTO perfetto, materiali pronti, fabbrica crema per calzature, vendesi. Indirizzo Piccolo. 60693 O

MOGANO, faggio, rovere, acero, tiglio, noce, frassino, santo ecc. Deposito legnami, via Piccardi 54, Bonetti, tel. 28-21. 30541 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI cerca fabbrica estera per lanciare nuovo articolo Italia. Scrivere Etablissement Silly Ain, Fekan (Algeria). 5841 P

AGENTI produttori organizzati cerca provvigione Italia superiore, Casa forniture pubblicità artistica e commerciale. Fontana. Via Piatti 4, Milano. 5032 P

CASA rappresentanze completamente organizzata, personale viaggiante Italia centrale, desiderando aumentare attività, cerca importanti case. Scrivere Cassetta 2 F, Unione Pubblicità Bologna. 5836 P

LUBRIFICANTI, casa americana assumerebbe subagenti depositari, province Istria, Friuli, Carnaro. Offerte Cassetta 10198 P, Unione Pubblicità. 10198 P

RAPPRESENTANTE di casa importatrice nuova, cercasi, affidargli lavoro. Cassetta 10207 P Unione Pubblicità. 10207 P

SUPERLAMA rasoio Solingen, dodici lire, quattro unire spese postali. Cercansi rappresentanti. Konigin, San Prospero 4, Milano. 5040 P

VIAGGIATORE esperto, introdotto clientela tre Venezie, Istria, Dalmazia, cercasi da primaria casa tessuti e manifatture. - Offerte indicando età, posti coperti, conoscenza lingue, referenze, pretese, sub Cassetta 10189 P Unione Pubblicità. 10189 P

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO lusso, noleggi, lire 1.40 km. Giordano, telefono 457. 30428 Q

AUTOCARRO nuovo, portata quintali 12, lire 1.50 km. forfait; servizio città a giornata. Garage Citroen, Coroneo 17, telefono 95. 60571 Q

AUTOPONTI differenziali, completi, quindici Ter, compero. Offerte garage Torta, Pola. 10101 Q

AUTOSCUOLA Vaccari, S. Nicolò 12. Incaricasi pratiche bollatura patentini, minima spesa. 30376 Q

AUTOSCUOLA, Imbriani 14. Eseguisce pagamento tasse patentini 1928; consegna immediata. 60674 Q

BIANCHI appena ripassata e Norton 500, ottima occasione, vendonsi. Vasari 17, magazzino. 30465 Q

BICICLETTA da corsa con riserve, vendesi. Predonzan, Udine 36, II. 60666 Q

BICICLETTA uomo, altra donna, vendonsi qualunque prezzo. Bosco 80, terzo. 60663 Q

BICICLETTA corsa, seminuova, vendesi a metà prezzo, occasione. Giulia 44, trattoria. 60540 Q

BICICLETTA corsa, altra viaggio, vendesi prezzo mite. Piazza Venezia 4, portiere. 60622 Q

BICICLETTE lire 100 in poi, condizioni rateali, vendonsi. Marcon, Pietà 3. 30452 Q

BICICLETTE nuove viaggio, mezza corsa, garantite, 360. De Palma, via dell'Istria 18. 30479 Q

CAMIONCINO Fiat tipo 2, otto quintali, vendesi. Via Pilone, garage. 30471 Q

FIAT 501, condotta interna, vendesi, occasione, presso garage Ansaldo 4307. 30441 Q

FORD camioncino, massima efficenza, gommato nuovo, lire 3000. Garage Regina. 30437 Q

MOTOCICLETTA 250-350, eventualmente motoleggera, acquisto se vera occasione. Cassetta 10182 Q Unione Pubblicità. 10182 Q

MOTOCICLISTI! Prima di fare acquisti, interpellateci! Modelli 1928, prezzi ribassati, concedonsi facilitazioni pagamento. Deposito gomme Goodjarr-Michelin, olio Castrol, impianti elettrici Lucifer. - Motoforniture Cremascoli, S. Lazzaro 17. 60701 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

CAUSA ritiro cedesi (casa) trattoria grande smercio vino, birra, posizione invidiabile, avvenire straordinario a Monfalcone. 100.000 trattabili. Cassetta 10160 R Unione Pubblicità. 10160 R

CERCASI uno studio fotografico, pronta cassa. Indirizzo al Piccolo. 60594 R

CONCESSIONARIO automobile servizio pubblico cerca socio. Offerte Cassetta 10196 R Unione Pubblicità. 10196 R

MUTUI ipotecari primo rango 6.50 disponibili sino un milione. Penso. Viale Ventisettembre 4. 30516 R

MUTUI ipotecari da 200.000, sino qualsiasi importo su stabili e terreni procuransi. Indirizzo Piccolo. 30533 R

NEGOZIO barbiere con reparto signora, comunicazione hotel, cerca socio, oppure vendesi prontamente. Geppa 23. 30408 R

NEGOZIO commestibili, coloniali vendesi. Indirizzo al Piccolo. 30520 R

NEGOZIO commestibili bene avviato vendesi prezzo conveniente. Informazioni via Maiolica 10, piano IV, porta 33. 60427 R

SALONE parrucchiere signora avviatissimo vendesi causa partenza. Alfieri 4, porta 9. 60711 R

SOVVENZIONI su titoli Stato e industriali accordansi condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 30532 R

UNICA officina meccanica, con vasta clientela, vendesi o cercasi socio. Colussi, Cormons. 60535 R

3500 cercansi restituendo con cambiali 200 mensili 4000 massima garanzia. Gentili offerte 10212 R Unione Pubblicità. 10212 R

5000 fino 8000, verso prenotazione tavolare 8 per cento cercasi. Cassetta 10173 R Unione Pubblicità. 10173 R

10.000 a 200.000 disponibili per prime intavolazioni, stabili città, 20.000, 50.000, 100 mila per seconde, interessi 7 per cento in poi. Hildwein, Vasari 17, dalle 15 alle 16. Tel. 1549. 7073 R

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASE, casette, ville, campagne, vendonsi; danaro disponibile per intavolazioni. Doplicher, piazza Garibaldi 4; ore 12-14. 60599 S

CASETTA vuota, terreno 12.000, 18.000, 35 mila, 45.000 vendonsi. Caffè Negozianti, Antonio. 30549 S

VILLA campagna circondario di cura Pirano vendesi. Offerte cassetta 10179 S Unione Pubblicità. 10179 S

VILLETTA 6 locali, con annessi rurali, vignale, frutteto, sita a Valvolciana presso Gorizia, vendesi. Domina stazione ferroviaria. Scrivere: Stepancich Alfredo. Valvolciana. 60041 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

DISTINTO trentatreenne, buona posizione, relazionerebbe, scopo matrimonio con signorina o giovane vedova anche provincia purchè onesta affettuosa. Cassetta 10197 U Unione Pubblicità. 10197 U

GIOVANE ufficiale esercito, benestante, presenza, distinto, conoscerebbe scopo matrimonio signorina, vedova, ottime condizioni finanziarie. Inanonime. Cassetta 10188 U Unione Pubblicità. 10188 U

RAGAZZA seria, piacente, cerca affettuoso, età indifferente, scopo matrimonio. Offerte Cassetta 10221 U Unione Pubblicità. 10221 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A piccole rate coperte imbottite, materassi, suste. Via S. Maurizio 7. 60604 V

ABAT-jours artistici, prezzi miti, assumonsi ordinazioni. Kloor, Mazzini 12, 7. 30416 V

ALCOOLISMO combattesi efficacemente con polveri «Fauma». Trovansi in tutte le farmacie. 239 V

GELONI anche nelle forme più gravi guariscono in pochi giorni col «Tessol». Chiedetelo nelle farmacie. Rappresentante F.co Meli. 60479 V

GELONI incipienti, come pure ulcerati, guariscono colla Traumofilina N. 5. Acquistasi in ogni farmacia. 60552 V

OSTETRICA Emerschitz-Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti. Assistenza medica, comfort moderno, retta giornaliera lire 25. Via Farneto 10, telefono interurbano 2064, villa propria. 10046 V

OSTETRICA Brelich diplomata Università Palermo, consultazioni gravidanze. Via del Sapone 5, quarto. 10227 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono con polvere «Stip» Farmacia Godina Ginnastica. 205 V

RATEALMENTE pellicce signora, mantelli, tailleurs, biancheria; vestiti uomo pronti, su misura, impermeabili, soprabiti. S. Michele 6-II. 60600 V

SALON mode Risch, XX Settembre 25 Grande liquidazione cappelli lapin, velour, a 25 lire, soltanto pochi giorni. 60689 V

TRAFORO. Legno traforo primissima qualità. Deposito legnami, Via Ferriera 11. 60648 V

Parchetti

piallatura, raschiatura, lucidatura con **CERINE** soltanto

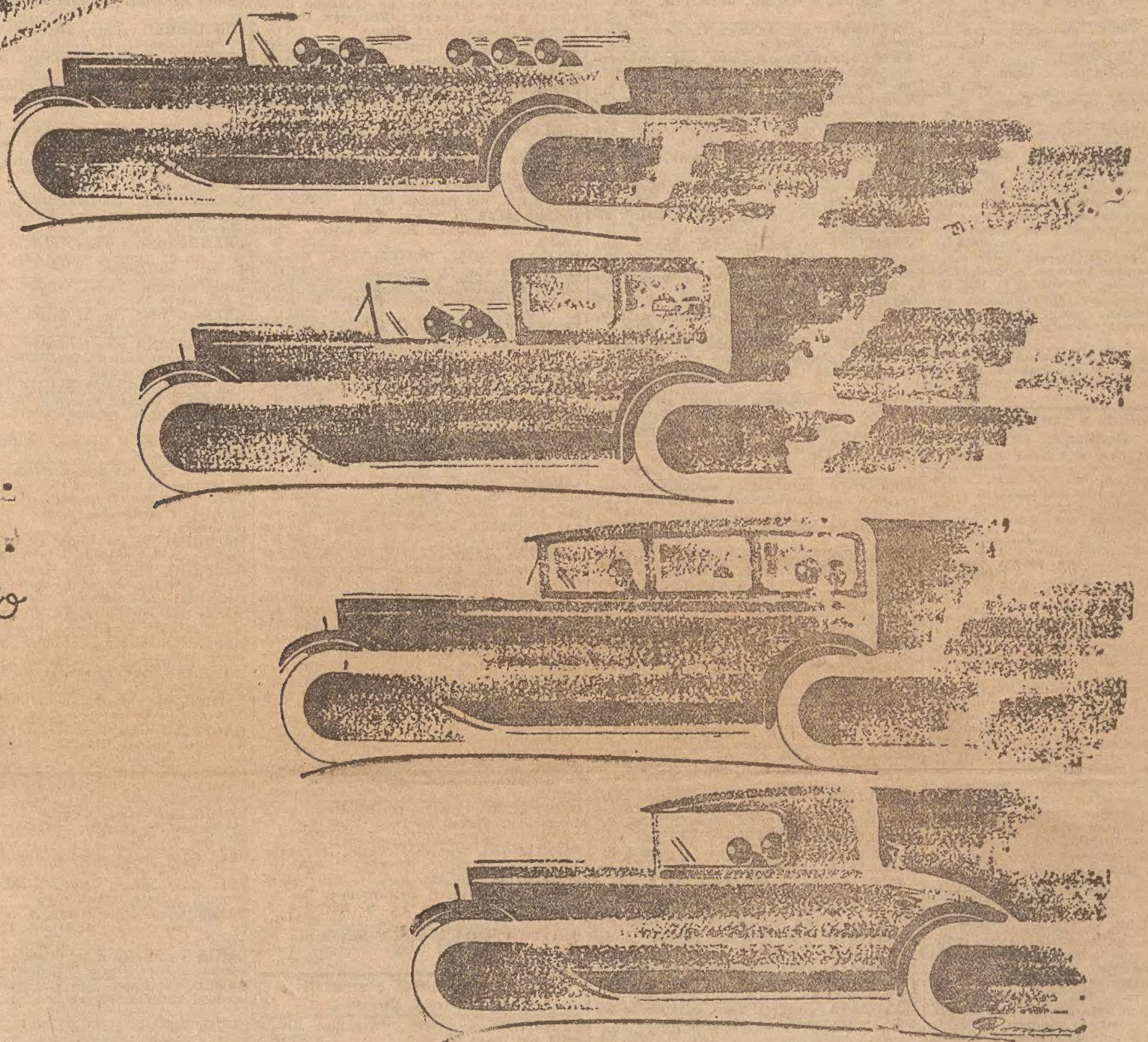
PRIMA IMPRESA PULITURA

M. Toresella

Via Machiavelli 3 - tel. 8

FIAT

NUOVI TIPI
NUOVI PREZZI
NUOVI RIBASSI



FIAT Mod 520

La più moderna delle vetture moderne ....
.....la più perfetta delle vetture di gran classe....
..........la più economica delle vetture di lusso

Ripresa
da 8 a 40 Km. in 10 secondi
Velocità
in presa diretta da 8 a 90 Km.
Salite
in presa diretta fino all'8%
Arresto
completo della vettura a Km. 90: 3 secondi
Consumo minimo di benzina: litri 12 ogni 100 Km.

TORPEDO

£. 25000

BERLINA

£. 31000

FIAT 509

Nuovi prezzi ribassati

SPIDER	£. 14.500
TORPEDO	" 15.900
COUPÈ 2 POSTI	" 17.500
BERLINA	" 17.800
BERLINA WEYMANN	" 19.500

Franco fabbrica Torino - senza gomme

S. A. FIAT
SEDE DI TRIESTE

VIA MOLIN GRANDE 6-8 - Telef. 46-48 - 46-85

Vendita con pagamenti rateali a mezzo S. A. V. A.